

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 4 febbraio 2023

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale possono essere inviate per posta all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Ufficio inserzioni G.U. in Via Salaria, 691 - 00138 Roma; in caso di pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto, le inserzioni possono essere consegnate a mano direttamente al punto vendita dell'Istituto in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma. L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso Banca del Fucino S.p.A., Piazza Santiago del Cile, 10/15 - 00197 Roma (IBAN: IT 61 X 03124 03272 000010240651) oppure sul c/c postale n. 16715047 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Convocazioni di assemblea

C.I.S.M. CONSORZIO IMPIANTI E SERVIZI
MERCATI

Convocazione di assemblea ordinaria dei
consorzati (TX23AAA1054) Pag. 1

Altri annunci commerciali

BANCA DELLA MARCA CREDITO COOPERATIVO -
SOCIETÀ COOPERATIVA

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario") e informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali) ("GDPR") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento del Garante Privacy") e, congiuntamente con il GDPR, la "Normativa Privacy" (TX23AAB1100) ... Pag. 10

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI
PONTASSIEVE SOCIETÀ COOPERATIVA

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario") e informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali) ("GDPR") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento del Garante Privacy") e, congiuntamente con il GDPR, la "Normativa Privacy" (TX23AAB1096) ... Pag. 9

BS IVA SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 la "Legge sulla Cartolarizzazione" e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") (TX23AAB1040) Pag. 1

CASTELLO SOCIETÀ DI GESTIONE DEL
RISPARMIO S.P.A.

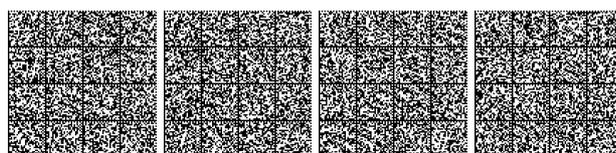
Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") - ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (il "GDPR") (TX23AAB1085) Pag. 6

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") - ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (il "GDPR") (TX23AAB1078) Pag. 3

CASTELLO SOCIETÀ DI GESTIONE DEL
RISPARMIO S.P.A.

CASSA RAIFFEISEN ETSCHTAL SOC. COOP.

Avviso di cessione dei Crediti pro soluto e in blocco ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30.04.1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione"), le cui disposizioni, ai sensi dell'articolo 7 della Legge sulla Cartolarizzazione, sono applicabili in quanto compatibili alle cessioni ai fondi comuni di investimento aventi per oggetto crediti ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (TX23AAB1086) Pag. 7



CREDITIS SERVIZI FINANZIARI S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (il "TUB") e informativa ai sensi ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice Privacy") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") (TX23AAB1087) Pag. 8

GENERALFINANCE S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto in garanzia ai sensi dell'art. 58, D.Lgs. 1/09/1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario" o "TUB"), corredato dall'informativa ai sensi dell'art. 13, Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007, in quanto applicabile (TX23AAB1049) Pag. 2

GLOBALDRIVE ITALY RETAIL VFN 2022 S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 ("Legge 130/99") (TX23AAB1111) Pag. 11

LILIUM SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1,4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazione di crediti (la Legge sulla Cartolarizzazione), corredato dall'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il GDPR) e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (TX23AAB1080) Pag. 4

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Notifica per pubblici proclami (TX23ABA1042) Pag. 12

TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA Sezione Lavoro
Notifica per pubblici proclami - R.G. 8084/2022 (TX23ABA1090) Pag. 13

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI
Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione (TX23ABA1120) Pag. 15

Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione (TX23ABA1119) Pag. 15

TRIBUNALE CIVILE DI SASSARI
Notifica per pubblici proclami - Estratto atto di citazione in opposizione - R.G. V.G. n. 3519/2022 (TX23ABA1053) Pag. 13

TRIBUNALE DI BRESCIA
Notifica per pubblici proclami - R.G. n. 16029/2022 Atto di citazione - R.G. n. 773/2023 (TX23ABA1101) ... Pag. 14

TRIBUNALE DI BRINDISI

Notifica per pubblici proclami - R.G. n. 441/2022 (TX23ABA1104) Pag. 14

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

Notifica per pubblici proclami (TX23ABA1061) Pag. 13

TRIBUNALE DI CATANIA Sezione Lavoro

Notifica per pubblici proclami (TX23ABA1122) Pag. 16

TRIBUNALE DI CATANIA

Notifica per pubblici proclami (TX23ABA1041) Pag. 12

TRIBUNALE DI TARANTO

Notifica per pubblici proclami (TX23ABA1109) Pag. 15

Ammortamenti

TRIBUNALE DI MILANO Volontaria Giurisdizione
Ammortamento cambiario (TX23ABC1077) Pag. 16

TRIBUNALE DI MILANO

Ammortamento certificato azionario - R.G. V.G. n. 1230/2023 (TX23ABC1050) Pag. 16

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ammortamento polizza di pegno - R.G. n. 7840/2022 (TX23ABC1097) Pag. 16

TRIBUNALE DI VERONA

Ammortamento certificati fisici al portatore R.G. V.G. n. 498/2023 (TX23ABC1033) Pag. 16

Eredità

EREDITÀ BENEFICIATA DI MARIO DI BERARDINO
Invito dichiarazione di credito ai sensi degli artt. 503 e 498 c.c. (TX23ABH1056) Pag. 17

TRIBUNALE DI BIELLA
Eredità giacente di Guerrini Giancarlo R.G. 2759/2022 (TX23ABH1060) Pag. 17

TRIBUNALE DI CUNEO
Nomina curatore eredità giacente di Pecchenino Gianbeppe (TX23ABH1076) Pag. 18

TRIBUNALE DI MODENA
Nomina curatore eredità giacente di Dalmazzini Eros (TX23ABH1046) Pag. 17

Nomina curatore eredità giacente di Biancolino Claudio (TX23ABH1047) Pag. 17

TRIBUNALE DI NAPOLI Volontaria Giurisdizione
Nomina curatore eredità giacente di Todisco Aniello - R.G. n. 2255/2021 (TX23ABH1108) Pag. 18



TRIBUNALE DI PADOVA

Chiusura eredità giacente di Durello Oliviano R.G. n. 1489/2014 (TX23ABH1066) Pag. 17

TRIBUNALE DI PAVIA

Nomina curatore eredità giacente di Anna Maria Giuntoli R.G. n. 5878/2022 (TX23ABH1043) Pag. 16

TRIBUNALE DI PORDENONE

Chiusura eredità giacente di Soncin Enzo R.G. n. 910/2013 V.G. (TX23ABH1052) Pag. 17

TRIBUNALE DI ROMA

Nomina curatore eredità giacente di Pier Paolo Bergamini (TX23ABH1099) Pag. 18

TRIBUNALE DI SAVONA

Nomina curatore eredità giacente di Angelo Calcagno (TX23ABH1088) Pag. 18

TRIBUNALE DI SULMONA

Nomina curatore eredità giacente di Giuseppe D'Alessandro - R.G. n. 801/2022 (TX23ABH1102) Pag. 18

TRIBUNALE DI VICENZA Ufficio Volontaria Giurisdizione

Nomina curatore eredità giacente di Marotti Maria Procedura R.G. V.G. n. 4275/2022 (TX23ABH1058) Pag. 17

Liquidazione coatta amministrativa

STAR SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.

Invito ai creditori ex art. 209 Legge Fallimentare (TX23ABJ1123) Pag. 18

Stato di graduazione

EREDITÀ BENEFICIATA DI PROTANO GIUSEPPE

Stato di graduazione (TX23ABN1098) Pag. 19

EREDITÀ DI LEUTERIO FEDI

Stato di graduazione (TX23ABN1059) Pag. 19

Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta

TRIBUNALE DI MILANO

Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Boccaforno Gianna Laura - R.G. n. 15280/2022 V.G. (TX23ABR754) Pag. 19

Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione

ANTISSA SCARL IN SCIoglimento

Piano di riparto in acconto ai creditori (TV23ABS953) Pag. 19

COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLO FORESTALE CESENATE SOCIETÀ COOPERATIVA in sigla C.L.A.F.C. SOC. COOP.

Deposito del V° piano di riparto parziale delle attività (TX23ABS1089) Pag. 20

SERVICE COMPANY SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Deposito bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e relazione del commissario (TX23ABS1031) Pag. 20

ALTRI ANNUNZI**Varie**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica - Lotto 1a Battipaglia-Romagnano della Nuova Linea Ferroviaria AV Salerno-Reggio Calabria - CUP J71J20000110008 e interconnessione con la linea esistente Battipaglia-Potenza - CUP J94E21000070009 Avviso ex artt. 49 e 50 del D.P.R. 753/1980 (TX23ADA1105) Pag. 20

Espropri

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Dipartimento Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione IV - Infrastrutture energetiche

Ordinanza di deposito (TX23ADC1062) Pag. 21

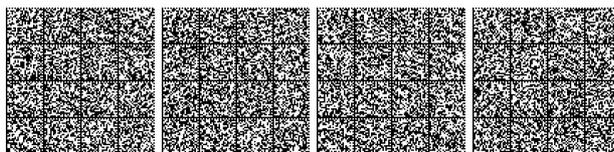
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA Dipartimento Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza

Ordinanza di pagamento diretto (TX23ADC1064) Pag. 22

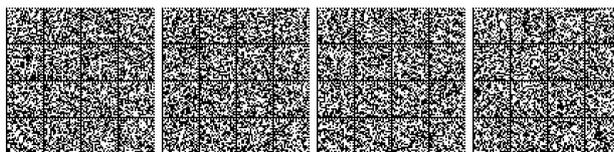
Ordinanza di pagamento diretto (TX23ADC1067) Pag. 26

PROVINCIA DI RIMINI Servizio Amministrativo LL.PP.

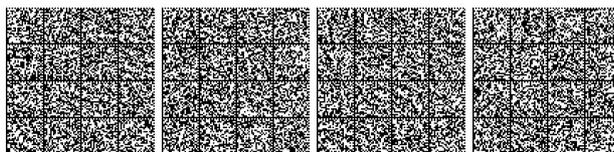
Decreto di imposizione di servitù coattiva ed occupazione temporanea a favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede in San Donato Milanese (MI), con determinazione urgente delle indennità, ai sensi degli artt. 22, 52-sexies e 52-octies del D.P.R. 327/2001, di aree interessate dalla realizzazione del metanodotto "Rifacimento allacciamento Comune di Bellaria" DN 100 (4") tratto in Comune di Bellaria - Igea Marina (RN) (TX23ADC1068) Pag. 27



<p><i>Decreto di imposizione di servitù coattiva ed occupazione temporanea a favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede in San Donato Milanese (MI), con determinazione urgente delle indennità, ai sensi degli artt. 22, 52-Sexies e 52-Octies del D.P.R. 327/2001, di aree interessate dalla realizzazione del metanodotto "Ricollegamento allacciamento Comune di Riccione 2° presa" DN 150 (6"), pressione di progetto 75 BAR - Tratto in Comune di Misano Adriatico (RN) (TX23ADC1069).....</i></p>	Pag. 30	<p>ALFASIGMA S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m.i. (TX23ADD1094)</i></p>	Pag. 48
<p><i>Decreto di imposizione di servitù coattiva ed occupazione temporanea a favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede in San Donato Milanese (MI), con determinazione urgente delle indennità, ai sensi degli artt. 22, 52-sexies e 52-octies del D.P.R. 327/2001, di aree interessate dalla realizzazione del metanodotto "Rifacimento allacciamento Santarcangelo 1° Presa" Dn 100 (4"), pressione di progetto 75 BAR - Tratto in Comune di Rimini (RN) (TX23ADC1070)</i></p>	Pag. 32	<p>ASPEN PHARMA TRADING LIMITED <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m.i. (TX23ADD1106)</i></p>	Pag. 49
<p><i>Decreto di imposizione di servitù coattiva ed occupazione temporanea a favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede in San Donato Milanese (MI), con determinazione urgente delle indennità, ai sensi degli artt. 22, 52-sexies e 52-octies del D.P.R. 327/2001, di aree interessate dalla realizzazione del metanodotto "Rifacimento Allacciamento Santarcangelo 1° Presa" DN 100 (4"), pressione di progetto 75 BAR tratto in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) (TX23ADC1071).....</i></p>	Pag. 35	<p>BAXTER HOLDING BV <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 712/2012 (TX23ADD1107)</i></p>	Pag. 49
<p><i>Decreto di imposizione di servitù coattiva ed occupazione temporanea a favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede in San Donato Milanese (MI), con determinazione urgente delle indennità, ai sensi degli artt. 22, 52-sexies e 52-octies del D.P.R. 327/2001, di aree interessate dalla realizzazione del metanodotto "Ricollegamento allacciamento Comune di Rimini 3° Presa" DN 150 (6"), pressione di Progetto 75 BAR - Tratto in Comune di Rimini (RN) (TX23ADC1065) ...</i></p>	Pag. 23	<p>BRUSCHETTINI S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i.. (TV23ADD962)</i></p>	Pag. 38
<p style="text-align: center;">Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici</p> <p>A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (TX23ADD1079).....</i></p>	Pag. 46	<p>FARMIGEA S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX23ADD1121)</i></p>	Pag. 52
<p>A.C.R.A.F. S.P.A. Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco <i>Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX23ADD1035)</i></p>	Pag. 39	<p>IBSA FARMACEUTICI ITALIA S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento UE 712/2012 (TX23ADD1091)</i></p>	Pag. 48
<p>AEFFE FARMACEUTICI S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (TX23ADD1057).....</i></p>	Pag. 44	<p>ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (TX23ADD1103)</i></p>	Pag. 48
		<p>KARO PHARMA AB <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX23ADD1081)</i></p>	Pag. 46
		<p>LABORATOIRES THEA <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (TX23ADD1037).....</i></p>	Pag. 40
		<p>LABORATORIO CHIMICO DECA DOTT. CAPUANI S.R.L. <i>Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX23ADD1110).....</i></p>	Pag. 50



MEDAC GESELLSCHAFT FÜR KLINISCHE SPEZIALPRÄPARATE MBH <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i. (TX23ADD1048)</i>	Pag. 44	SIFI S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 274/2007 e del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m. (TU23ADD977)</i>	Pag. 38
MEDAC PHARMA S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i. (TX23ADD696)</i>	Pag. 39	SMITH & NEPHEW S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX23ADD1112)</i>	Pag. 50
MYLAN S.P.A. <i>Comunicazione di rettifica relativa alla specialità medicinale OLMETRIVART (TX23ADD1055)</i>	Pag. 44	SO.SE.PHARM S.R.L. <i>Estratto comunicazione notifica regolare del 23/01/2023 (TX23ADD1075)</i>	Pag. 46
NEOPHARMED GENTILI S.P.A. <i>Estratto comunicazione notifica regolare (TX23ADD1063)</i>	Pag. 45	TECNIGEN S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i. (TX23ADD1039)</i>	Pag. 41
NEW PHARMASHOP S.R.L. <i>Variazione all'autorizzazione secondo procedura di importazione parallela (TX23ADD1072)</i>	Pag. 45	THEA FARMA S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (TX23ADD1038)</i>	Pag. 41
PRICETAG S.P.A. <i>Variazioni di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di importazione parallela (TX23ADD1114)</i>	Pag. 50	ZENTIVA ITALIA S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX23ADD1083)</i>	Pag. 47
<i>Variazioni di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di importazione parallela (TX23ADD1115)</i>	Pag. 51	<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX23ADD1082)</i>	Pag. 47
<i>Variazioni di tipo I all'autorizzazione secondo procedur di importazione parallela (TX23ADD1116)</i>	Pag. 51	<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX23ADD1084)</i>	Pag. 48
PROMEDICA S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i. (TX23ADD1044)</i>	Pag. 43		
SANOFI S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX23ADD1036)</i>	Pag. 40		
		Concessioni demaniali	
		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Pozzallo <i>Concessione demaniale (TX23ADG1034)</i>	Pag. 52





ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

C.I.S.M. CONSORZIO IMPIANTI E SERVIZI MERCATI

Sede operativa: corso Francia n. 2 - 10143 Torino
 Registro delle imprese: Torino n. 3718/1988
 R.E.A.: 753328
 Partita IVA: 05619400012

Convocazione di assemblea ordinaria dei consorziati

Con la presente si comunica che l'assemblea ordinaria dei consorziati del C.I.S.M. Consorzio Impianti e Servizi Mercati, è convocata per il giorno 23 febbraio 2023, alle ore 17,30, presso la sede operativa del C.I.S.M., N.B.: mediante collegamento in video conferenza al seguente 'link': <http://meet.google.com/cax-xkjj-rpm>, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 24 febbraio 2023, alle ore 18,30, presso la sede operativa del C.I.S.M., N.B.: mediante collegamento in video conferenza al seguente 'link': <http://meet.google.com/otx-rxct-trf>, in seconda convocazione; Per esaminare, discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1) Approvazione della situazione patrimoniale ex articolo 2615-bis c.c. (bilancio), relativa all'esercizio al 31 dicembre 2022;

2) Varie ed eventuali.

C.I.S.M. Consorzio Impianti e Servizi Mercati
 Il presidente
 Patrizia Desantis

TX23AAA1054 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BS IVA SPV S.R.L.

Società unipersonale iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 (Disposizioni in materia di obblighi informativi e statistici delle società veicolo coinvolte in operazioni di cartolarizzazione) con il n. 35275.7

Sede legale: via Vittorio Alfieri n. 1 - Conegliano (TV)
 Registro delle imprese: Treviso-Belluno 04819120264
 Codice Fiscale: 04819120264
 Partita IVA: 04819120264

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 la "Legge sulla Cartolarizzazione" e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario")

BS IVA SPV S.r.l. (il "Cessionario"), comunica che, nell'ambito di più operazioni di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della stessa legge, ha sottoscritto i seguenti contratti

di cessione (i "Contratti" o, ciascuno di essi il "Contratto") di crediti pecuniari (i "Crediti IVA") con i cedenti sotto riportati (i "Cedenti"):

- un Contratto con BIOMET S.P.A. (CF e P.IVA n. 10542950968) sottoscritto in data 26/01/2023 rispetto al quale la richiesta di rimborso del Credito IVA III TRIMESTRE 2022 è stata presentata dal Cedente in data 12/12/2022;

ai sensi dei quali Contratti, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto di cui agli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, il Cedente ha ceduto pro soluto e in blocco al Cessionario tutti i Crediti IVA che soddisfano, alla data di conclusione di ciascun Contratto, i seguenti criteri:

a) sono denominati in euro; b) sono vantati nei confronti dell'Agenzia delle Entrate; c) sono relativi al rimborso dell'IVA richiesto dal Cedente.

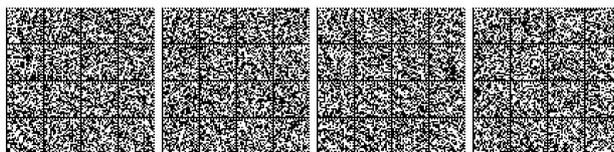
La cessione dei Crediti IVA comprende, anche ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile, tutti gli interessi sui Crediti IVA maturati e maturandi, tutti gli accessori e i privilegi, tutte le garanzie e tutte le cause di prelazione, tutti i diritti e le facoltà accessori che assistono i Crediti IVA, nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti IVA e al loro esercizio, in conformità alle norme di legge applicabili.

I debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, successori od aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione a BS IVA SPV S.r.l. al seguente indirizzo: Via Vittorio Alfieri n. 1, Conegliano (TV).

Anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 4-bis della Legge sulla Cartolarizzazione, si informa che in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta, il Cessionario ha nominato Banca Sistema S.p.A., una banca costituita in forma di società per azioni ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Largo Augusto 1/A angolo via Verziere 13, 20122 Milano, capitale sociale pari a Euro 9.650.526,24 (interamente versato), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 12870770158, capogruppo del Gruppo Bancario "Banca Sistema", iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del Testo Unico Bancario con il n. 3158, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia degli Intermediari Finanziari, in qualità di servicer dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta (il "Servicer").

A seguito della cessione, il Cessionario è divenuto esclusivo titolare dei Crediti IVA e, di conseguenza, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (il "GDPR"), titolare autonomo del trattamento dei dati personali (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, quelli anagrafici, patrimoniali e reddituali) contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti IVA, relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi eventuali garanti, successori ed aventi causa (i "Dati"), e con la presente intende fornire ai debitori ceduti e ai relativi garanti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei Dati.

I Dati continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate.



Il Cessionario, in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione ha nominato lo stesso Servicer quale "Responsabile" del trattamento dei Dati.

Il Cessionario e il Servicer tratteranno i Dati per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione dei Crediti IVA, al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.), agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Il Cessionario e il Servicer potranno comunicare i Dati per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei Dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del GDPR, nel corso delle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario, a Banca Sistema S.p.A., in qualità di responsabile del trattamento e/o presso la sede legale del Cessionario.

Conegliano (TV), 31/01/2023

BS IVA SPV S.r.l. - Il procuratore
Sergio Maurizio Valli

TX23AAB1040 (A pagamento).

GENERALFINANCE S.P.A.

*Intermediario finanziario iscritto al n.201
dell'albo ex art.106 T.U.B.*

Sede legale: via Giorgio Stephenson n. 43A - 20157 Milano

Capitale sociale: Euro 4.202.329,36 i.v.

Registro delle imprese: Milano 01363520022

Codice Fiscale: 01363520022

Avviso di cessione di crediti pro soluto in garanzia ai sensi dell'art. 58, D.Lgs. 1/09/1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario" o "TUB"), corredato dall'informativa ai sensi dell'art. 13, Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007, in quanto applicabile

Banco BPM S.p.A. (con sede in Milano, Piazza F. Meda n. 4, iscritta, P.I., C.F. e iscrizione al R.I. di Milano-Monza Brianza-Lodi n. 09722490969), comunica che il 19/01/2023 – in forza di contratto di cessione di crediti pecuniari in garanzia individuabili "in blocco" (il "Contratto di Cessione") concluso in pari data con Generalfinance S.p.A. (con sede legale in Milano, Via G. Stephenson, n. 43A,

P.I., C.F. e iscrizione al R.I. di Milano-Monza Brianza-Lodi n. 013635220022) (il "Cedente") – ha acquistato, in proprio e in nome e per conto di un pool di banche (congiuntamente le "Cessionarie"), meglio identificate all'avviso di cessione di crediti pubblicato dal Cedente, ai sensi dell'art. 58 TUB, nella *G.U.* (Parte II) n. 134 dell'11/11/2021 (l'"Avviso della Prima Cessione"), un portafoglio di crediti acquistati dal Cedente nell'ambito della sua attività caratteristica per nominali Euro 20.563.787,01 (ventimilionicinquecentosessantatremilasettecentoottantasette/01), comprensivi di IVA ove dovuta (i "Crediti"), che, alle ore 00.01 del 19/01/2023 (la "Data di Valutazione") soddisfacevano i criteri oggettivi:

1) dettagliati alle lettere a) e b) dell'Avviso di Prima Cessione, e

2) identificati dalle "Id righe pratica" indicati nella tabella – denominata "Cessione in Garanzia 09.01.2023" – di cui all'avviso pubblicato sul sito internet www.generalfinance.it, sezione Investor Relations – Cessioni in Garanzia.

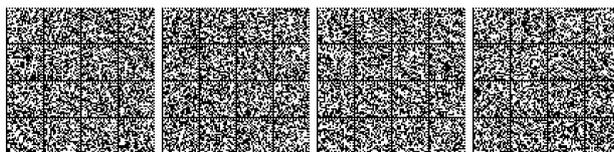
Per effetto della cessione, si sono trasferiti alle Cessionarie – senza necessità di alcuna formalità ulteriore rispetto a quanto disposto dall'art. 58 TUB – tutte le garanzie, i privilegi e le cause di prelazione che assistono i Crediti e tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori agli stessi e al loro esercizio, in conformità alle previsioni dei relativi contratti sottostanti e di ogni legge o contratto applicabile.

I Crediti sono stati ceduti alle Cessionarie a garanzia dell'adempimento, da parte del Cedente, di tutte le obbligazioni di pagamento derivanti da un contratto di finanziamento stipulato tra, *inter alios*, il Cedente e le Cessionarie il 29/01/2019, come successivamente modificato e integrato.

Il Cedente ha ricevuto incarico dalle Cessionarie di procedere – per loro conto – all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti e alla gestione dei Crediti. Pertanto, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti al Cedente, nelle forme previste dal contratto, salvo indicazioni contrarie che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti. I debitori ceduti e i loro successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Generalfinance S.p.A., tel. +02 87158048.

Informativa ai sensi degli art. 13 e 14 del GDPR

La cessione dei Crediti ha comportato il trasferimento dei dati personali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali") alle Cessionarie, ciascuna delle quali assume il ruolo di autonomo Titolare del trattamento dei Dati Personali ai sensi del GDPR, con domicilio presso la rispettiva sede legale come indicata nell'Avviso della Prima Cessione. I Dati Personali dei debitori ceduti, dei rispettivi garanti, successori ed aventi causa (gli "Interessati") saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività di gestione del credito ceduto, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di ciascuna Cessionaria. A tale proposito, si fa integrale rinvio all'informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Codice Privacy e degli



articoli 13 e 14 del GDPR riportata nell'Avviso della Prima Cessione (che vale, pertanto, anche con riferimento ai Crediti di cui al presente avviso) e disponibile al sito internet <https://www.generalfinance.it/cessione-in-garanzia/>.

Gli Interessati potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i suddetti diritti, nel corso delle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario, a Banco BPM S.p.A., Piazza Filippo Meda n. 4, Milano oppure all'indirizzo e-mail: protezionedati@bancobpm.it.

19/01/2023.

Generalfinance S.p.A. - Chief Financial Officer
Ugo Colombo

TX23AAB1049 (A pagamento).

CASTELLO SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A.

*Iscritta al Registro delle Imprese di Milano,
codice fiscale n. 13456100158*

Iscritta al n. 47 dell'Albo delle SGR ex art. 35 TUF

Sezione Gestori di FIA

*per conto del FIA italiano riservato istituito
in forma chiusa denominato*

"FONDO MASACCIO"

Sede legale: via G. Puccini, 3 - 20121 Milano

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") - ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (il "GDPR")

Castello Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (la "SGR") in qualità di società di gestione del fondo comune di investimento alternativo denominato "Fondo Masaccio" (il "Fondo") comunica che in data 5 dicembre 2022 (la "Data di Stipulazione") ha concluso con Banco di Desio e della Brianza S.p.A., con sede legale in 20832 Desio (MB), via Rovagnati n. 1, codice fiscale 01181770155 (la "Banca Cedente"), un contratto di cessione di crediti pecuniari ai sensi e per gli effetti degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge sulla Cartolarizzazione (il "Contratto di Cessione"). In virtù del Contratto di Cessione, il Fondo ha acquistato pro soluto dalla Banca Cedente tutti i crediti pecuniari (derivanti, tra gli altri, da finanziamenti ipotecari e/o chirografari) individuati nel documento di identificazione dei crediti allegato al Contratto di Cessione (collettivamente i "Crediti" e ciascuno di essi un "Credito"), vantati verso debitori segnalati a sofferenza nel periodo compreso tra il 16.05.2008 ed il 14.06.2022, avente un valore nominale complessivo (il "GBV") alla data del 30.06.2022 di Euro 5.419.199,17 (per capitale, interessi, anche di mora, e ogni altro titolo), composto da n. 9 posizioni classificate come "secured", in quanto comprendenti almeno un rapporto di credito assistito da garanzia reale, e da n. 74 posizioni classificate come "unsecured" (il "portafoglio Desio-Masaccio").

I Crediti ceduti sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri comuni generali: (i) sono denominati in Euro, (ii) sono originati da finanziamenti regolarmente erogati alla propria clientela; (iii) sono esistenti e già maturati in conformità al relativo contratto, (iv) derivano da contratti regolati dalla legge italiana, (v) risultano già segnalati a sofferenza alla Data di Stipulazione.

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti al Fondo ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile i diritti accessori ai Crediti (ivi inclusi diritti, azioni, eccezioni o facoltà relativi agli stessi, tra i quali i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai Crediti) e tutte le garanzie specifiche ed i privilegi che assistono e garantiscono i Crediti od altrimenti ad essi inerenti, senza bisogno di alcuna ulteriore formalità o annotazione, come previsto dall'articolo 7.1, comma 6, della Legge sulla Cartolarizzazione.

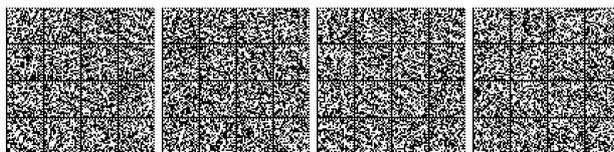
La SGR quale gestore del Fondo curerà la gestione, l'amministrazione ed il recupero dei Crediti, anche conferendo incarichi a soggetti specializzati (i "Servicer") per procedere all'incasso ed al recupero delle somme dovute in relazione ai Crediti ceduti dalla Banca Cedente ed alle garanzie ed ai privilegi che li assistono e garantiscono.

Per effetto della cessione dei Crediti, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa (i "Debitori") sono legittimati a pagare alla SGR, quale gestore del Fondo, ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e ai relativi diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere loro comunicate a tempo debito dalla SGR, anche per il tramite di Servicer.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR.

A seguito della cessione, il Fondo è divenuto esclusivo titolare dei Crediti e, di conseguenza, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (il "GDPR"), la SGR, quale gestore del Fondo, titolare autonomo del trattamento dei dati personali relativi ai Debitori (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, quelli anagrafici, patrimoniali e reddituali), contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti (i "Dati").

Si informa che la base giuridica su cui si fonda il trattamento dei Dati è identificata nell'esistenza di un obbligo di legge ovvero nella circostanza che il trattamento è strettamente funzionale all'esecuzione del rapporto contrattuale di cui sono parte i debitori ceduti e, pertanto, non è necessario acquisire alcun consenso ulteriore per effettuare il sopra citato trattamento. I Dati continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali i medesimi sono stati raccolti dalla Banca Cedente al momento della stipulazione dei contratti da cui originano i Crediti. I Dati saranno trattati dalla SGR quale gestore del Fondo e dai soggetti da questa incaricati, ivi compreso il Servicer, al fine di: (a) gestire, amministrare, incassare e recuperare i Crediti, (b) espletare gli altri adempimenti previsti dalla normativa italiana in materia di antiriciclaggio e di segnalazioni richieste ai sensi della vigilanza prudenziale, ivi compresa la prosecuzione della segnalazione della sofferenza alla Centrale



Rischi Interbancaria, dalla Legge sulla Cartolarizzazione, dalle istruzioni di vigilanza, da ogni altra legge, regolamento e normativa comunitaria ovvero da disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate, (c) perseguire l'oggetto sociale della SGR.

La SGR precisa, inoltre, che la documentazione relativa ai singoli Crediti sarà custodita presso le proprie sedi e/o presso società appositamente incaricate dell'archiviazione.

Il trattamento dei Dati avverrà, nel rispetto delle disposizioni previste dal GDPR e dalla normativa vigente, mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali stessi. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione in merito ai Crediti ceduti e per esercitare i diritti previsti dall'art. 15 del GDPR, nel corso delle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario, a Castello Società di Gestione del Risparmio S.p.A., Via G. Puccini, 3 - 20121 Milano - tel. (+39) 02.45436.1 - fax (+39) 02.45436.441 - e-mail info@castellosgr.com - in persona del responsabile del trattamento dei dati. Resta, in ogni caso, ferma la possibilità di rivolgersi presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale ovvero per iscritto alla Banca Cedente. È fatto, in ogni caso, salvo qualunque altro diritto riconosciuto dal GDPR e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'amministratore delegato
Giampiero Schiavo

TX23AAB1078 (A pagamento).

LILIUM SPV S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35975.2

Sede legale: via V. Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)
Registro delle imprese: Treviso - Belluno 05290220267
Codice Fiscale: 05290220267
Partita IVA: 05290220267

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1,4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazione di crediti (la Legge sulla Cartolarizzazione), corredato dall'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il GDPR) e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007

Lilium SPV S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), Via V. Alfieri 1, 31015, capitale sociale di Euro 10.000,00, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno 05290220267 (la "Società" o il "Cessionario" o la "SPV") comunica che, con contratto di cessione concluso in data 5 dicembre 2022 ai sensi degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge sulla Cartolarizzazione (il "Contratto di Cessione"),

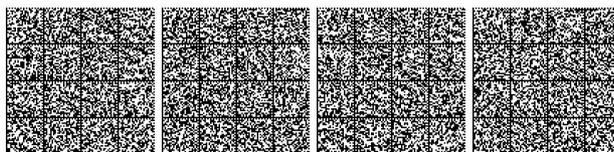
ha acquistato pro soluto da Banco BPM S.p.A., con sede legale in Piazza Meda, 4, 20121 Milano, capitale sociale di Euro 7.100.000.000,00 i.v., iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 09722490969, P. IVA n° 10537050964, iscritta al numero 8065 dell'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario") e capogruppo del "Gruppo Bancario Banco BPM", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al numero 237 ("Banco BPM" o il "Cedente"), con efficacia economica dalle ore 00.01 del 30 settembre 2022 (la "Data di Efficacia Economica") e con efficacia giuridica in data 5 dicembre 2022, tutti i crediti per capitale, interessi (anche di mora), spese e altri accessori elencati nel Contratto di Cessione (i "Crediti"), sorti nel periodo intercorrente tra la data del 1 gennaio 2005 e 28 dicembre 2022 e derivanti da mutui ipotecari e contratti di leasing, come meglio ivi indicati (i "Contratti"). I suddetti crediti sono qualificabili come crediti "deteriorati" in base alle disposizioni di Banca d'Italia e per gli effetti di cui all'articolo 7.1, comma 6 della Legge sulla Cartolarizzazione.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 7.1 della Legge sulla Cartolarizzazione, dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, nei confronti dei debitori ceduti si producono gli effetti indicati all'articolo 1264 del codice civile e i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore del Cedente, nonché le trascrizioni nei pubblici registri degli atti di acquisto dei beni oggetto di locazione finanziaria compresi nella cessione conservano la loro validità e il loro grado a favore del Cessionario, senza necessità di alcuna formalità o annotazione.

Sul seguente sito internet <https://www.securitisation-services.com/it/cessioni/> saranno resi disponibili i dati indicativi dei Crediti, nonché la conferma dell'avvenuta cessione per i debitori ceduti che ne faranno richiesta.

Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., breviter "BANCA FININT S.P.A.", una banca costituita ai sensi della legge italiana, con sede in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, capitale sociale di Euro 91.743.007,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Treviso - Belluno 04040580963, Gruppo IVA Finint S.p.A. - Partita IVA 04977190265, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5580 ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico Bancario e all'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Finanziaria Internazionale, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia (il "Servicer") è stata incaricata dal Cessionario a svolgere il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti (ivi incluse le attività relative al recupero (giudiziale e stragiudiziale) dei Crediti, anche, se del caso, attraverso l'escussione delle relative garanzie) e dei servizi di cassa e pagamento e responsabile della verifica della conformità delle operazioni alla legge e al prospetto informativo.

ARECneprix S.p.A. ("AREC") (una società per azioni costituita in Italia con sede legale in Roma, Via Abruzzi n. 3, codice fiscale, partita IVA n. 16770951008 e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 1674566, ai sensi di un separato contratto di special-servicing sottoscritto tra,



inter alios, AREC, la SPV e il Servicer - in data 2 dicembre 2022 - è stata nominata congiuntamente dalla SPV e dal Servicer quale sub-servicer dell'operazione di cartolarizzazione e il Servicer, con il consenso della SPV, le ha delegato, in tale capacità, lo svolgimento di alcune attività di natura operativa riguardanti l'attività di amministrazione, la gestione, l'incasso e il recupero dei Crediti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono tenuti a pagare a AREC ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti in forza di quanto precede nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 ("GDPR") E DEL PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DEL 18 GENNAIO 2007

La cessione dei Crediti, ai sensi e per gli effetti del Contratto di Cessione, da parte del Cedente al Cessionario, ha comportato necessariamente il trasferimento anche di taluni dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti, successori o aventi causa, come periodicamente aggiornati sulla base di informazioni acquisite nel corso dei rapporti in essere con i debitori ceduti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, nella sua qualità di titolare del trattamento dei Dati Personali, Liliun SPV S.r.l. avente sede legale in via V. Alfieri, 1 Conegliano (TV) (la "Società") - ai sensi ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui degli artt. 13 e 14 del GDPR - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione anche in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007 in materia di cessione in blocco e cartolarizzazione dei crediti (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 2007), che si ritiene costituisca, anche alla luce degli articoli 13 e 14 del GDPR, un provvedimento applicabile anche in relazione alla presente operazione (il "Provvedimento").

Pertanto, la Società informa di aver ricevuto da Banco BPM S.p.A., nell'ambito della cessione dei Crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti. Il conferimento di tali Dati Personali è obbligatorio al fine di dare corretto corso alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti ed è necessario per il perseguimento di un interesse legittimo sia del Cedente che della Società.

La Società informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

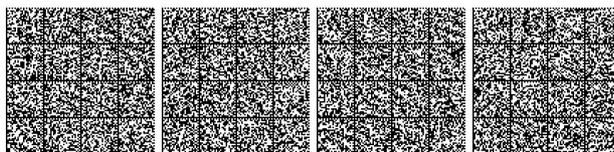
- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa europea, ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gestione incassi, procedure di recupero, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione dei titoli relativi al programma di cartolarizzazione della Società finalizzato *inter alia* al finanziamento dell'acquisizione dei Crediti ai sensi dell'articolo 1 Legge 130/1999, ovvero alla valutazione ed analisi dei Crediti.

Resta inteso che non verranno trattate c.d. categorie particolari di dati quali, ad esempio, quelle relative allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi. Il Cessionario designa quali incaricati del trattamento tutti i lavoratori dipendenti e i collaboratori, anche occasionali, che svolgono mansioni che comportano il trattamento dei Dati Personali relativi all'operazione. Il personale della Società e i suoi collaboratori sono stati debitamente istruiti circa le misure tecniche e gli accorgimenti da adottare per garantire che il trattamento dei Dati Personali avvenga nel rispetto della normativa applicabile.

Si precisa che i Dati Personali in possesso della Società vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento al fine di adempiere agli obblighi di legge previsti in capo alla Società, anche in tema di reportistica agli organi di vigilanza, e per finalità connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori ceduti e con i relativi garanti ovvero per l'adempimenti degli obblighi strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto in essere con gli stessi debitori ceduti (c.d. base giuridica del trattamento). I predetti dati saranno conservati per il tempo necessario a garantire il soddisfacimento dei Crediti, in ogni caso, per l'adempimento dei susposti obblighi di legge e, in generale, per soddisfare le finalità di cui al presente articolo. In ogni caso, i Dati Personali non saranno trattati per un periodo inferiore a 10 anni a decorrere dalla chiusura del singolo rapporto contrattuale da cui originano i Crediti. I Dati Personali potranno, altresì, essere trattati per un periodo di tempo superiore, ove intervenga un atto interruttivo e/o sospensivo della prescrizione che giustifichi il prolungamento della conservazione di tali dati. Inoltre, nel caso di contenzioso relativo, connesso, correlato in qualunque modo ai Dati Personali, la Società sarà tenuta a conservare tali dati per 10 anni a partire dalla data in cui la decisione che definirà tale contenzioso avrà acquisito efficacia di giudicato e per tutto il tempo necessario ai fini dell'esecuzione di tale decisione o al fine di opporsi alla stessa. I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea ovvero in uno Stato terzo (purché in conformità con le previsioni di cui agli articoli 45 e 46 del GDPR), e che, in tal caso, saranno nominati responsabili del trattamento. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione e saranno aggiornati perio-



dicamente con le informazioni acquisite nel corso del rapporto.

I Dati Personali verranno comunicati – sempre nell’ambito delle finalità suesposte - ai destinatari della comunicazione strettamente collegate alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, revisori contabili, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di “titolari” e “responsabili” ai sensi della normativa applicabile, in piena autonomia, essendo estranei all’originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai predetti soggetti terzi titolari e al titolare del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dalla normativa privacy: l’elenco aggiornato degli stessi sarà disponibile presso le sedi della Società, in qualità di “Titolare” del trattamento.

In aggiunta a quanto sopra, la Società ha nominato AREC-neprix S.p.A. quale “Responsabile del trattamento dei Dati Personali”, ai sensi dell’articolo 28 del GDPR, al quale ci si potrà rivolgere inviando una comunicazione agli indirizzi dpo@illimity.com e liliumspv@pec.spv-services.eu.

La normativa applicabile riconosce taluni specifici diritti quali, ad esempio, quello:

- di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

- di ottenere l’indicazione: (a) dell’origine dei dati personali; (b) delle finalità e modalità del trattamento; (c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici; (d) degli estremi identificativi del titolare e, dei responsabili; (e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza;

- di ottenere: (a) l’aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi hanno interesse, l’integrazione, nonché la portabilità dei Dati Personali; (b) la cancellazione, la limitazione del trattamento e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; (c) l’attestazione che le operazioni di cui alle lettere (a) e (b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

- di opporsi, in tutto o in parte: (i) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; (ii) al trattamento di dati personali che li riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale;

- di chiedere che il trattamento sia limitato ad una parte delle informazioni.

Il Titolare ricorda che, laddove il riscontro alle richieste non sia stato soddisfacente o, in generale, per qualsiasi contestazione attinente il trattamento dei Dati Personali, gli Interessati avranno diritto di rivolgersi e proporre reclamo

all’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/>) nei modi previsti dalla normativa applicabile.

Conegliano, 27 gennaio 2023

Lilium SPV S.r.l. - L’amministratore unico
Roberto Mazzei

TX23AAB1080 (A pagamento).

CASTELLO SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A.

Iscritta al n. 47 dell’Albo delle SGR ex art. 35 TUF

Sezione Gestori di FIA

*per conto del FIA italiano riservato
istituito in forma chiusa denominato
“FONDO CANOVA”*

Sede legale: via G. Puccini, 3 - 20121 Milano

Registro delle imprese: Milano

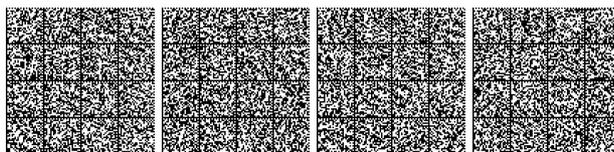
Codice Fiscale: 13456100158

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la “Legge sulla Cartolarizzazione”) – ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (il “GDPR”)

Castello Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (la “SGR”) in qualità di società di gestione del fondo comune di investimento alternativo denominato “Fondo Canova” (il “Fondo”) comunica che in data 5 dicembre 2022 (la “Data di Stipulazione”) ha concluso con Banco di Desio e della Brianza S.p.A., con sede legale in 20832 Desio (MB), via Rovagnati n. 1, codice fiscale 01181770155 (la “Banca Cedente”), un contratto di cessione di crediti pecuniari ai sensi e per gli effetti degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge sulla Cartolarizzazione (il “Contratto di Cessione”). In virtù del Contratto di Cessione, il Fondo ha acquistato pro soluto dalla Banca Cedente tutti i crediti pecuniari (derivanti, tra gli altri, da finanziamenti ipotecari e/o chirografari) individuati nel documento di identificazione dei crediti allegato al Contratto di Cessione (collettivamente i “Crediti” e ciascuno di essi un “Credito”), vantati verso debitori segnalati a sofferenza nel periodo compreso tra il 23.10.2002 ed il 28.06.2022, avente un valore nominale complessivo (il “GBV”) alla data del 30.06.2022 di Euro 19.062.392,51 (per capitale, interessi, anche di mora, e ogni altro titolo), composto da n. 23 posizioni classificate come “secured”, in quanto comprendenti almeno un rapporto di credito assistito da garanzia reale, e da n. 190 posizioni classificate come “unsecured” (il “portafoglio Desio 4”).

I Crediti ceduti sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri comuni generali: (i) sono denominati in Euro, (ii) sono originati da finanziamenti regolarmente erogati alla propria clientela; (iii) sono esistenti e già maturati in conformità al relativo contratto, (iv) derivano da contratti regolati dalla legge italiana, (v) risultano già segnalati a sofferenza alla Data di Stipulazione.

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti al Fondo ai sensi dell’articolo 1263 del codice civile i diritti accessori ai Crediti (ivi inclusi diritti, azioni, eccezioni o facoltà relativi agli



stessi, tra i quali i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai Crediti) e tutte le garanzie specifiche ed i privilegi che assistono e garantiscono i Crediti od altrimenti ad essi inerenti, senza bisogno di alcuna ulteriore formalità o annotazione, come previsto dall'articolo 7.1, comma 6, della Legge sulla Cartolarizzazione.

La SGR quale gestore del Fondo curerà la gestione, l'amministrazione ed il recupero dei Crediti, anche conferendo incarichi a soggetti specializzati (i "Servicer") per procedere all'incasso ed al recupero delle somme dovute in relazione ai Crediti ceduti dalla Banca Cedente ed alle garanzie ed ai privilegi che li assistono e garantiscono.

Per effetto della cessione dei Crediti, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa (i "Debitori") sono legittimati a pagare alla SGR, quale gestore del Fondo, ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e ai relativi diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere loro comunicate a tempo debito dalla SGR, anche per il tramite di Servicer.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR.

A seguito della cessione, il Fondo è divenuto esclusivo titolare dei Crediti e, di conseguenza, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (il "GDPR"), la SGR, quale gestore del Fondo, titolare autonomo del trattamento dei dati personali relativi ai Debitori (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, quelli anagrafici, patrimoniali e reddituali), contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti (i "Dati").

Si informa che la base giuridica su cui si fonda il trattamento dei Dati è identificata nell'esistenza di un obbligo di legge ovvero nella circostanza che il trattamento è strettamente funzionale all'esecuzione del rapporto contrattuale di cui sono parte i debitori ceduti e, pertanto, non è necessario acquisire alcun consenso ulteriore per effettuare il sopra citato trattamento. I Dati continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali i medesimi sono stati raccolti dalla Banca Cedente al momento della stipulazione dei contratti da cui originano i Crediti. I Dati saranno trattati dalla SGR quale gestore del Fondo e dai soggetti da questa incaricati, ivi compreso il Servicer, al fine di: (a) gestire, amministrare, incassare e recuperare i Crediti, (b) espletare gli altri adempimenti previsti dalla normativa italiana in materia di antiriciclaggio e di segnalazioni richieste ai sensi della vigilanza prudenziale, ivi compresa la prosecuzione della segnalazione della sofferenza alla Centrale Rischi Interbancaria, dalla Legge sulla Cartolarizzazione, dalle istruzioni di vigilanza, da ogni altra legge, regolamento e normativa comunitaria ovvero da disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate, (c) perseguire l'oggetto sociale della SGR.

La SGR precisa, inoltre, che la documentazione relativa ai singoli Crediti sarà custodita presso le proprie sedi e/o presso società appositamente incaricate dell'archiviazione.

Il trattamento dei Dati avverrà, nel rispetto delle disposizioni previste dal GDPR e dalla normativa vigente, mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire

la sicurezza e la riservatezza dei dati personali stessi. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione in merito ai Crediti ceduti e per esercitare i diritti previsti dall'art. 15 del GDPR, nel corso delle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario, a Castello Società di Gestione del Risparmio S.p.A., Via G. Puccini, 3 - 20121 Milano - tel. (+39) 02.45436.1 - fax (+39) 02.45436.441 - e-mail info@castello-sgr.com - in persona del responsabile del trattamento dei dati. Resta, in ogni caso, ferma la possibilità di rivolgersi presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale ovvero per iscritto alla Banca Cedente. È fatto, in ogni caso, salvo qualunque altro diritto riconosciuto dal GDPR e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'amministratore delegato
Giampiero Schiavo

TX23AAB1085 (A pagamento).

CASTELLO SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A.

Iscritta al n. 47 dell'Albo delle SGR ex art. 35 TUF
Sezione Gestori di FIA

per conto del FIA italiano riservato
istituito in forma chiusa denominato
"RAIFFEISEN OPPORTUNITY"

Sede legale: via G. Puccini, 3 - 20121 Milano
Registro delle imprese: Milano
Codice Fiscale: 13456100158

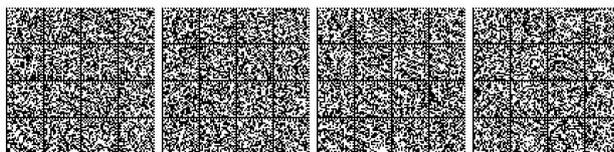
CASSA RAIFFEISEN ETSCHTAL SOC. COOP.

Iscritta al n. 3843 dell'Albo delle Banche e al n. A145332
dell'Albo delle Cooperative

Sede legale: piazza Dott. Weiser, 9 - 39018 Terlano (BZ)
Registro delle imprese: Bolzano
Codice Fiscale: 00158030213

Avviso di cessione dei Crediti pro soluto e in blocco ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30.04.1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione"), le cui disposizioni, ai sensi dell'articolo 7 della Legge sulla Cartolarizzazione, sono applicabili in quanto compatibili alle cessioni ai fondi comuni di investimento aventi per oggetto crediti ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016

CASTELLO SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.p.A. (la "Società" o "Castello SGR S.p.A."), per conto ed in qualità di gestore del FIA denominato "Raiffeisen Opportunity" (il "Fondo"), comunica che in forza di contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco, ai sensi degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione (il "Contratto di Cessione"), concluso in data 29.12.2022 (la "Data di Efficacia Giuridica"), il Fondo ha acquisito pro soluto un portafoglio di crediti (per capitale, interessi, anche di mora, e ogni altro titolo) avente un valore nominale complessivo (il "GBV") alla data del 13.12.2022 (la "Data di Cut Off"), di Euro 4.142.692,43 e com-



posto da n. 2 posizioni classificate come “ipotecarie”, in quanto comprendenti almeno una linea di credito assistita da garanzia immobiliare, e n. 3 posizioni classificate come “chirografarie”.

I crediti oggetto di cessione (collettivamente i “Crediti” e ciascuno di essi un “Credito”) sono stati selezionati dalla Cassa Raiffeisen Etschtal Soc. Coop. (la “Cedente”) tra quelli vantati nei confronti di propri debitori (collettivamente i “Debitori Ceduti”), sulla base dei seguenti criteri comuni generali: (i) il Credito è dovuto in Euro, (ii) il Credito è esistente e già maturato in conformità al relativo contratto, (iii) gli obblighi da parte della Cedente previsti dal contratto da cui deriva il relativo Credito sono stati adempiuti in conformità allo stesso, (iv) il Credito non è pagabile dal relativo debitore in natura e/o tramite consegna di beni e/o fornitura di servizi alla Cedente.

Sono altresì ceduti, ai sensi del Contratto di Cessione, qualsiasi accessorio, facoltà, azione o diritto di credito di natura patrimoniale (inclusi privilegi, pretese, indennità, danni, penali, interessi di mora, crediti, risarcimenti, restituzioni e garanzie) relativi a detti Crediti e/o strumentali al loro esercizio (compresi, a scopo di chiarezza, gli interessi di mora), senza bisogno di alcuna ulteriore formalità o annotazione, come previsto dall’art. 7.1, comma 6, della Legge sulla Cartolarizzazione.

Castello SGR S.p.A. quale gestore del Fondo curerà la gestione, l’amministrazione ed il recupero dei Crediti, anche conferendo incarichi a soggetti specializzati (i “Servicer”) per procedere all’incasso ed al recupero delle somme dovute in relazione ai Crediti ceduti dalla Cedente ed alle garanzie ed ai privilegi che li assistono e garantiscono.

I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Castello SGR S.p.A., per conto e in qualità di gestore del Fondo, ogni somma dovuta in relazione ai Crediti ed ai diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tale somma era loro consentito, per legge e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno loro essere comunicate dalla Società, anche per il tramite di Servicer.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR.

La Società informa i Debitori Ceduti che, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, i loro dati personali relativi ai rapporti di credito oggetto della suddetta cessione (i “Dati Personali”) saranno trattati dalla Società, in nome e per conto del Fondo, in qualità di titolare del trattamento. Si informa che la base giuridica su cui si fonda il trattamento dei Dati Personali è identificata nell’esistenza di un obbligo di legge ovvero nella circostanza che il trattamento è strettamente funzionale all’esecuzione del rapporto contrattuale di cui sono parte i debitori ceduti e, pertanto, non è necessario acquisire alcun consenso ulteriore per effettuare il sopra citato trattamento

In particolare, la Società tratterà i Dati Personali per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione ovvero alla valutazione ed analisi dei Crediti (ad es. effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione) ovvero al perseguimento dell’oggetto sociale e per finalità strettamente legate all’adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Organi di Vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge. Rientrano in tali casistiche gli obblighi di segnalazione dei Crediti alla c.d. Centrale Rischi Interbancaria.

La Società precisa, inoltre, che la documentazione relativa ai singoli Crediti sarà custodita presso le proprie sedi e/o presso società appositamente incaricate dell’archiviazione.

Il trattamento dei Dati avverrà, nel rispetto delle disposizioni previste dal GDPR e dalla normativa vigente, mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali stessi. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione in merito ai Crediti ceduti e per esercitare i diritti previsti dall’art. 15 del GDPR, nel corso delle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario, a Castello Società di Gestione del Risparmio S.p.A., Via G. Puccini, 3 - 20121 Milano - tel. (+39) 02.45436.1 - fax (+39) 02.45436.441 – e-mail info@castellosgr.com – in persona del responsabile del trattamento dei dati. Resta, in ogni caso, ferma la possibilità di rivolgersi presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale ovvero per iscritto alla Banca Cedente. È fatto, in ogni caso, salvo qualunque altro diritto riconosciuto dal GDPR e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Castello Società di Gestione del Risparmio S.p.A.
L’amministratore delegato
Giampiero Schiavo

TX23AAB1086 (A pagamento).

CREDITIS SERVIZI FINANZIARI S.P.A.

Iscritta nell’elenco degli intermediari finanziari di cui all’articolo 106 del TUB con il n. 33318 e nell’albo degli istituti di cui all’articolo 114-septies del Testo Unico Bancario con il n. 33318.7

Sede legale: via Magazzini del Cotone, 17 - 16128 Genova

Capitale sociale: Euro 40.000.000,00

Registro delle imprese: Genova 01670790995

Codice Fiscale: 01670790995 - Partita IVA: 01670790995

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell’articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (il “TUB”) e informativa ai sensi ai sensi dell’art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (“Codice Privacy”) e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (“GDPR”)

Creditis Servizi Finanziari S.p.A. (“Creditis”) comunica che, in forza di un contratto di riacquisto di crediti pecuniari individuabili “in blocco” ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 58 del TUB concluso in data 27 Dicembre 2022 (il “Contratto di Riacquisto”) con Brignole Funding 1 S.r.l., una società a responsabilità limitata unipersonale costituita in Italia ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II 24/28, 20122 - Milano (MI), capitale sociale pari a Euro 10.000 (i.v.), codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi n. 10534790968, iscritta nell’elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d’Italia ai sensi del provvedimento della Banca d’Italia del 7 giugno 2017 con il n. 35571.9 (la “Società”), ha acquistato pro soluto dalla Società con efficacia giuridica a partire dalle ore 23.59 del 16 gennaio 2023 (la “Data di Valutazione”), tutti i crediti derivanti



da contratti di finanziamento che, alla Data di Valutazione o alla diversa data sotto indicata, soddisfacevano i seguenti criteri:

- Criteri da 1) a 27) dettagliatamente elencati nell'avviso pubblicato Creditis nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. n. 78 del 03/07/2021 e iscritto nel Registro delle Imprese di Genova in data del 29/06/2021;

- con riferimento a Finanziamenti da Contratti di Credito al Consumo, prevedono un TAN pari a 3,50%, o 5,802%, o 6,253%, o 6,907%, o 6,95%, o 7,056%, o 7,149%, o 7,15%, o 7,203%, o 7,249%, o 7,401%, o 7,403 %, o 7,501%, o 7,699 %, o 7,701%, o 8,299%, o 8,3%, o 8,904%, o 11,4%. (i suddetti crediti, i "Crediti").

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti a Creditis le garanzie accessorie nonché tutti i rimedi contrattuali esercitabili dalla Società ai sensi dei contratti di finanziamento nei confronti dei relativi debitori ovvero garanti per la tutela dei Crediti.

Si fa integrale rinvio all'avviso di cessione pubblicato da Creditis nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 89 del 30 luglio 2019 e iscritto nel Registro delle Imprese di Genova in data 29 luglio 2019 (il "Precedente Avviso") con riguardo all'informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Codice Privacy e degli articoli 13 e 14 del GDPR riportata nel Precedente Avviso (che vale, pertanto, anche con riferimento ai Crediti ceduti di cui al presente avviso ed è resa da Creditis quale titolare del trattamento).

Genova, 01 febbraio 2023

Creditis Servizi Finanziari S.p.A.
L'amministratore delegato
dott. Mauro Viotto

TX23AAB1087 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE SOCIETÀ COOPERATIVA

Iscritto all'albo delle banche cod. n. 3553/50

Sede legale: via Vittorio Veneto, 9 - 50065 Pontassieve (FI)

Punti di contatto: Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (DPO):

Indirizzo: DPO BCC Pontassieve - via Vittorio Veneto 9
50065 Pontassieve

Email: dpo.08736@iccrea.bcc.it

Telefono: 05583021

Registro delle imprese: Firenze n. 00409340486

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario") e informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali) ("GDPR") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento del Garante Privacy") e, congiuntamente con il GDPR, la "Normativa Privacy")

Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve Società Cooperativa (la "Cessionaria") comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari concluso in data 22 dicembre 2022,

ai sensi dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario ha acquistato pro soluto da Credico Finance 9 S.r.l. (la "Cedente"), con effetti economici dalle ore 23:59 del 30 novembre 2022 (la "Data di Efficacia Economica"), un portafoglio di crediti individuabili in blocco ai sensi dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, ed identificati sulla base dei criteri oggettivi di seguito indicati. In particolare, sono stati oggetto della cessione tutti i crediti per (i) il rimborso del capitale alla Data di Efficacia Economica (compresa la quota capitale delle rate scadute e non ancora pagate), (ii) per interessi (inclusi gli interessi di mora) maturati e non pagati alla Data di Efficacia Economica, (iii) per interessi (inclusi gli interessi di mora) che matureranno a partire dalla Data di Efficacia Economica, (iv) per commissioni, penali e altri pagamenti a titolo di estinzione anticipata, danni ed indennizzi nonché per (v) il rimborso delle spese, anche legali e giudiziarie, sostenute in relazione al recupero delle somme dovute ai sensi dei contratti di mutuo ipotecario (i "Contratti di Mutuo") che soddisfino alla Data di Efficacia Economica i seguenti criteri di selezione:

(a) crediti derivanti da Contratti di Mutuo denominati in Euro;

(b) crediti derivanti da Contratti di Mutuo regolati dalla legge italiana; e

(c) crediti che sono stati ceduti dalla Cessionaria alla Cedente ai sensi di un contratto di cessione stipulato in data 30 giugno 2011 nell'ambito della Cartolarizzazione, come da avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 5 luglio 2011 parte II e iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 30 giugno 2011,

(i "Crediti").

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti alla Cessionaria – senza bisogno di alcuna formalità e annotazione salvo il presente avviso di cessione, l'iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e le eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario – le ipoteche e tutte le altre garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i Crediti, e tutti gli altri accessori ad essi relativi (incluse le polizze assicurative), nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai Crediti ed al loro esercizio in conformità alle previsioni dei Contratti di Mutuo e ad ogni legge applicabile.

Informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del GDPR e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007

Si rende noto che, per effetto della cessione di crediti pecuniari, a decorrere dal 09 gennaio 2023, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, la Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve Società Cooperativa è divenuta "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai soggetti e concernenti i rapporti compresi nel portafoglio di crediti ceduto, precedentemente trattati dalla cedente Credico Finance 9 S.r.l.

I dati saranno trattati con le modalità e per le finalità contenute nell'informativa pubblicata nell'apposita sezione ("PRIVACY") sul sito internet <https://www.bccpontassieve.it> e trasmessa mediante comunicazione diretta ai singoli interessati.



A far tempo dal 06/02/2023, informazioni sui crediti ceduti possono essere acquisite dagli interessati presso la sede legale di Pontassieve (FI) via Vittorio Veneto, 9.

Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve
Il presidente
Matteo Spanò

TX23AAB1096 (A pagamento).

**BANCA DELLA MARCA CREDITO
COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA**

*Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo
Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il
coordinamento - Cod. SDI 9GHPHLV*

*Iscritta all'Albo delle banche n. 5502 - Cod. ABI: 7084/7
Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A166497
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito*

Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

Sede: via G. Garibaldi, 46 - 31010 Orsago (TV)

Punti di contatto: PEC: bancadellamarca@legalmail.it

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati
(DPO) via G. Garibaldi, 46 - 31010 Orsago (TV)

Email dpo.07084@iccrea.bcc.it - Telefono 04389931

Registro delle imprese: Treviso-Belluno 03669140265

Codice Fiscale: 03669140265

Partita IVA: Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo
Bancario Cooperativo Iccrea - 15240741007

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario") e informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali) ("GDPR") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento del Garante Privacy") e, congiuntamente con il GDPR, la "Normativa Privacy")

Banca della Marca Credito Cooperativo Società Cooperativa (la "Cessionaria") comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari concluso in data 22 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario ha acquistato pro soluto da Credico Finance 9 S.r.l. (la "Cedente"), con effetti economici dalle ore 23:59 del 30 novembre 2022 (la "Data di Efficacia Economica"), un portafoglio di crediti individuabili in blocco ai sensi dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, ed identificati sulla base dei criteri oggettivi di seguito indicati. In particolare, sono stati oggetto della cessione tutti i crediti per (i) il rimborso del capitale alla Data di Efficacia Economica (compresa la quota capitale delle rate scadute e non ancora pagate), (ii) per interessi (inclusi gli interessi di mora) maturati e non pagati alla Data di Efficacia Economica, (iii)

per interessi (inclusi gli interessi di mora) che matureranno a partire dalla Data di Efficacia Economica, (iv) per commissioni, penali e altri pagamenti a titolo di estinzione anticipata, danni ed indennizzi nonché per (v) il rimborso delle spese, anche legali e giudiziarie, sostenute in relazione al recupero delle somme dovute ai sensi dei contratti di mutuo ipotecario (i "Contratti di Mutuo") che soddisfino alla Data di Efficacia Economica i seguenti criteri di selezione:

(a) crediti derivanti da Contratti di Mutuo denominati in Euro;

(b) crediti derivanti da Contratti di Mutuo regolati dalla legge italiana; e

(c) crediti che sono stati ceduti dalla Cessionaria alla Cedente ai sensi di un contratto di cessione stipulato in data 30 giugno 2011 nell'ambito della Cartolarizzazione, come da avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 5 luglio 2011 parte II e iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 30 giugno 2011,

(i "Crediti").

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti alla Cessionaria – senza bisogno di alcuna formalità e annotazione salvo il presente avviso di cessione, l'iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e le eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario – le ipoteche e tutte le altre garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i Crediti, e tutti gli altri accessori ad essi relativi (incluse le polizze assicurative), nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai Crediti ed al loro esercizio in conformità alle previsioni dei Contratti di Mutuo e ad ogni legge applicabile.

Informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del GDPR e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007

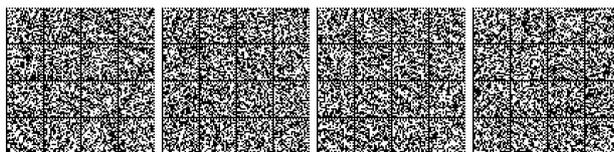
Si rende noto che, per effetto della cessione di crediti pecuniari, a decorrere dal 5 Gennaio 2023, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, Banca della Marca Credito Cooperativo Società Cooperativa è divenuta "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai soggetti e concernenti i rapporti compresi nel portafoglio di crediti ceduto, precedentemente trattati dalla cedente Credico Finance 9 S.r.l.

I dati saranno trattati con le modalità e per le finalità contenute nell'informativa pubblicata nell'apposita sezione sul sito internet <https://www.bancadellamarca.it> e trasmessa mediante comunicazione diretta ai singoli interessati.

A far tempo dal 22 Dicembre 2022, informazioni sui crediti ceduti possono essere acquisite dagli interessati presso la sede legale di Banca della Marca Credito Cooperativo Società Cooperativa.

Banca della Marca Credito Cooperativo
Società Cooperativa - Il presidente
Loris Sonego

TX23AAB1100 (A pagamento).



**GLOBALDRIVE ITALY RETAIL
VFN 2022 S.R.L.**

*Società a responsabilità limitata con socio unico costituita
ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999*

*Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca
d'Italia ai sensi dell'articolo 4 del Provvedimento
della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35959.6*

Sede legale: via San Prospero, 4 - Milano (MI)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese:

Milano - Monza - Brianza - Lodi 12432150964

Codice Fiscale: 12432150964

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato
disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999,
n. 130 ("Legge 130/99")*

Globaldrive Italy Retail VFN 2022 S.r.l., una società veicolo costituita in Italia ai sensi della Legge 130/99 ed operante con la forma giuridica di società a responsabilità limitata, con sede sociale in Via San Prospero 4, 20121 Milano, Italia, capitale sociale Euro 10.000 i.v., iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, Codice Fiscale e Partita IVA n. 12432150964, REA n. MI - 2661053, nonché iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017, avente ad oggetto esclusivo la realizzazione di operazioni ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130/99 (in seguito, l' "Acquirente")

COMUNICA

che in data 7 ottobre 2022 ha concluso un contratto di cessione (in seguito, il "Contratto di Cessione") di crediti pecuniari con Ford Credit Italia S.p.A. - società con sede legale in Via del Serafico, 89, 00142, Roma, Italia, capitale sociale Euro 10.000.000.00 i.v., C.F. ed iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e Partita IVA n. 15888421003, REA n. RM - 1632928, iscritta con il n. 19568.5 nell'elenco degli intermediari finanziari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (i.e. il Testo Unico Bancario), come successivamente modificato e integrato (in seguito, "Ford Credit" o il "Cedente").

Il Contratto di Cessione disciplina, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130/99, la cessione a titolo oneroso, pro soluto da parte del Cedente a favore dell'Acquirente di taluni crediti (in seguito, i "Crediti") derivanti da contratti di finanziamento per l'acquisto di auto (in seguito, i "Contratti di Finanziamento") stipulati da Ford Credit (o dalla filiale italiana di FCE Bank, per i contratti conclusi fino al 31 marzo 2021), in qualità di finanziatore, con i propri clienti (in seguito, i "Prenditori").

L'Acquirente comunica che, ai sensi del predetto Contratto di Cessione, in data 16 gennaio 2023 ha acquistato pro soluto e ai sensi della Legge 130/99 un portafoglio ulteriore di Crediti dal Cedente.

I Crediti ceduti comprendono, ogni credito e diritto che deriva dai Contratti di Finanziamento (per capitale, interessi, anche di mora, diritti accessori e connessi, spese, ulteriori danni e quant'altro).

Con riferimento ai Contratti di Finanziamento denominati "IdeaFord", il Cedente ha ceduto all'Acquirente anche i crediti per il pagamento del valore futuro garantito (il "VFG"), ossia la rata finale dovuta ai sensi di tali contratti.

Il VFG sarà vantato nei confronti

(i) del Prenditore, qualora quest'ultimo opti di tenere il veicolo e sia pertanto obbligato al pagamento di tale VFG ai sensi del Contratto di Finanziamento; ovvero

(ii) del concessionario che ha venduto il veicolo (ovvero da altro concessionario identificato da Ford Credit Italia o Ford Italia S.p.A.), qualora il Prenditore opti di restituire il veicolo (e pertanto non pagare il VFG) e il concessionario sia pertanto obbligato al pagamento di tale VFG ai sensi del relativo contratto di distribuzione da esso sottoscritto con Ford Credit.

I Prenditori e i suddetti concessionari sono in seguito congiuntamente denominati i "Debitori".

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono state altresì trasferite all'Acquirente le garanzie accessorie prestate da terzi garanti in favore di Ford Credit al fine di garantire il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Contratti di Finanziamento, le garanzie reali e personali, i relativi privilegi e i diritti di prelazione e tutti gli altri diritti accessori relativi ai crediti, ogni altro diritto, pretesa e azione (anche per danni), e difesa inerenti o comunque accessori ai predetti diritti, pretese e azioni e/o al loro esercizio, derivanti dai Contratti di Finanziamento e/o da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile.

L'Acquirente ha inoltre nominato Ford Credit in qualità di "servicer" dell'operazione, conferendogli l'incarico di procedere all'incasso ed al recupero delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti. In forza di tale incarico, i Debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, saranno legittimati a pagare a Ford Credit ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti.

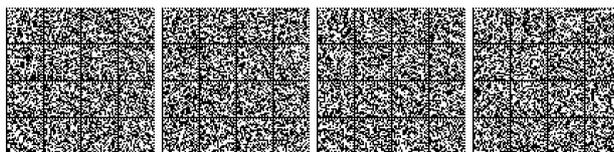
I Debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso Ford Credit, nonché presso la sede dell'Acquirente dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di ogni giorno lavorativo bancario.

L'Acquirente informa i Debitori ceduti e i loro eventuali garanti che i loro dati personali (di seguito i "Dati") contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti, sono stati comunicati a, e saranno trattati anche dall'Acquirente e dal soggetto incaricato della riscossione dei crediti, quali autonomi titolari del trattamento.

I Dati continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti. In particolare, Ford Credit, in qualità di "servicer" dell'operazione, continuerà a gestire i rapporti, i relativi crediti e l'incasso dei medesimi.

I Dati saranno comunicati, oltre che all'Acquirente, anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le finalità specificate:

(a) a Ford Credit e agli altri soggetti incaricati della riscossione dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali che si rendano eventualmente necessarie nell'ambito della riscossione suddetta;



(b) ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi dell'Acquirente per la consulenza da essi prestata;

(c) alle autorità di vigilanza in ottemperanza ad obblighi di legge;

(d) ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi dall'Acquirente;

(e) ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori dei titoli.

Inoltre, i Dati potranno essere comunicati agli eventuali soggetti che l'Acquirente potrà incaricare della riscossione dei crediti, in sostituzione di Ford Credit quali nuovi servicer. In tal caso, il nuovo incaricato della riscossione opererà quale autonomo titolare del trattamento ed in conformità con l'art. 13 del Codice di protezione dei dati personali sarà data comunicazione dell'identità del nuovo titolare nelle stesse forme di cui al presente avviso.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso Ford Credit all'indirizzo sottoindicato.

Titolari autonomi del trattamento dei Dati sono l'Acquirente, e Ford Credit con sede legale in Via del Serafico, 89, 0142 Roma. La lista completa dei responsabili del trattamento dei Dati è disponibile presso Ford Credit all'indirizzo sopra indicato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi al titolare ed al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 7 del Codice di protezione dei dati personali tra cui il diritto di accedere ai propri Dati, cancellarli, aggiornarli, rettificarli e bloccare il trattamento per ragioni legittime.

Milano, 3 febbraio 2023

Globaldrive Italy Retail VFN 2022 S.r.l.
Il legale rappresentante
Marco Palazzo

TX23AAB1111 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI CATANIA

Notifica per pubblici proclami

Con decreto del 17/10/2022, il giudice del Tribunale di Catania ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso presentato da Rapisarda Annalisa nei confronti di Ministero dell'Istruzione e del Merito e tutti i docenti inseriti, a pieno titolo e con riserva, nelle medesime graduatorie GPS di prima e seconda fascia della provincia di Catania, nel giudizio RG n. 9479/2022 per la disapplicazione dell'ordinanza del Ministero dell'Istruzione prot. 112 del 06.05.2022 relativa alle Procedure di aggiornamento delle graduatorie provinciali e di istituto di cui

all'art. 4 commi 6-bis e 6-ter, della legge 3 maggio 1999, n. 124 e di conferimento delle relative supplenze per il personale docente ed educativo

Avviso pubblicazione testo integrale ricorso sul sito internet del MINISTERO al link <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/notificazione-per-pubblici-proclami-4702>

avv. Paolo Zinzi

TX23ABA1041 (A pagamento).

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Punti di contatto: avv. Claudio Russo, patrocinante
in Cassazione

Tel. 0815788167 - Telefax 0815782467

Notifica per pubblici proclami

La Sig.ra Serino Rita (C.F. SRNRTI54R44A783C), con l'avv. Claudio Russo (C.F. RSSCLD53M29F839W) giusta procura in atti (per le notifiche: claudiorusso1@avvocatinapoli.legalmail.it) impugnava la sentenza n.996/2022 del 27.04.2022 del Tribunale di Benevento ha introdotto con atto di citazione in Appello, riportante R.G. 5135/2022 con Decreto di fissazione udienza n.cronologi. 2686/22 del 7.12.2022 veniva fissata l'Udienza di comparizione delle parti alla data del 19.04.2023 Giudizio in cui la sig.ra Serino Rita in riforma dell'appellata sentenza n.996/2022 del Tribunale di Benevento chiede di rigettare l'opposizione di terzo proposta dall'Azienda Ospedaliera G. Rummo nei confronti degli istanti con conferma della sentenza n.1329/2016 del Tribunale di Benevento; Con apposite Istanza l'Avv. Claudio Russo nel procedimento rg 2410/2022 V.G. chiedeva alla Corte di Appello di Napoli di essere autorizzato alla notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione in Appello poiche' i soggetti citati in giudizio non sono rintracciabili. Con provvedimenti del 06.12.2022 La Corte di Appello di Napoli, ai sensi dell'art 150 cpc autorizzava parte ricorrente a procedere alla notificazione dell'atto giudiziale per pubblici proclami; La Corte di Appello di Napoli, letto l'atto di citazione in Appello proposto da Serino Rita avverso la sentenza del Tribunale di Benevento n. 996/2022 ha fissato l'udienza collegiale al 19 aprile 2023 dinanzi alla corte di Appello di Napoli, R.G. 5134/2022 L'Avv. Claudio Russo quale procuratore della sig.ra Serino Rita CITA :

L'Azienda Ospedaliera Rummo rappresentata e difesa dall'Avv. Alberto Mazzeo;

Morante Carmela rappresentata e difesi dall'Avv. Vincenzo Casamassa

Serino Angelo rappresentata e difesi dall'Avv. Vincenzo Casamassa

Serino Antonio rappresentata e difesi dall'Avv. Vincenzo Casamassa

Ciciretti Felicetta

Ciciretti Giuseppe

Ciciretti Raffaele

Ciciretti Vincenza

Del sordo Giuseppina

Del Sordo Maria

A comparire dinanzi alla Corte di Appello di Napoli, 2^ Sezione, Giudice Gallero Sergio ai sensi dell'art. 168 bis, per l'udienza del 19 APRILE 2023, ore 09.30, con invito a costituirsi



in giudizio ai sensi e nelle forme dell'art.166 c.p.c. nel termine di venti giorni prima dell'indicata udienza ,con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implichera' le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., nonche' a comparire in udienza, fermo che in difetto di costituzione si procedera' nella loro legittima e declaranda contumacia per ivi sentire accogliere il rigetto della opposizione di terzo proposta dall'azienda ospedaliera Rummoaccertare l'intervenuta usucapione, con rifusione delle spese di lite in caso di opposizione.

avv. Claudio Russo

avv. Claudio Russo

TX23ABA1042 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI SASSARI

Notifica per pubblici proclami - Estratto atto di citazione in opposizione - R.G. V.G. n. 3519/2022

Il Tribunale Civile di Sassari, in persona del G.I. On. Dott. Salvatore Barmina, con provvedimento del 13.01.2023 RG 3519/2022, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami disponendo la pubblicazione per estratto per 30 gg. sul sito del Ministero della Giustizia e del Tribunale di Sassari, oltre la notifica ai nominativi delle parte conosciute, dell'atto introduttivo del giudizio su istanza di Gallu Maria Franca, c.f. GLLMFR73E69I1863M, nata a Sorso il 29.05.1973, residente in Sorso loc. Lu Padru n. 7, ed elettiv. dom.ta in Sassari in via Oriani 5 presso lo studio dell'Avv. Mario Perantoni (c.f. PRNMRA64C06I452W; pec mario.perantoni@pecordineavvocati.ss.it) mediante il quale la Gallu Maria Franca intende ottenere la revoca dell'ordinanza del 01.06.2020 - RG 2515/2018 - del Tribunale di Sassari, ottenuta da Franca Lucio e Chighini Giuseppina, e la cancellazione della stessa dai registri immobiliari della Provincia di Sassari e conseguentemente accertare il riconoscimento della proprietà per intervenuta usucapione ultraventennale dei terreni: A) Catasto Terreni del Comune di Sorso Foglio 37 particelle 202, 298 e 296.

Notifica da eseguire nelle vie ordinarie per pubblici proclami nei confronti di: Carboni Battista di Bachisio Michele, Sassu Paola fu Francesco ved. Solinas, Solinas Agostina fu Francesco, Solinas Agostino fu Francesco, Solinas Cicita fu Francesco, Solinas Ersilia fu Francesco, Solinas Paola fu Francesco, con invito alle sopraindicate persone e da chiunque vi abbia interesse a comparire dinanzi all'intestato Tribunale di Sassari per l'udienza del 24.07.2023 davanti al G.I. che sarà designato con invito a costituirsi non oltre 20 gg. prima dell'udienza su indicata e informandoli che la costituzione oltre i termini indicati comporta le decadenze cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che in difetto si procederà in loro contumacia per sentire accogliere le conclusioni formulate nell'interesse dell'attrice.

Sassari, li 01.02.2023

avv. Mario Perantoni

TX23ABA1053 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

Notifica per pubblici proclami

Angelo Zibetti (C.F. ZBTNGL29M27C382U), rappresentato e difeso dall'Avv. Stefano Chimenti (C.F. CHM-SFN69M02B180B), elettivamente domiciliato presso il suo studio in Busto Arsizio (Va) Piazza San Giovanni n. 2, previa autorizzazione del Presidente del Tribunale di Busto Arsizio datata 07/11/22 (n. 5519/2022 Vol. Giur. del Tribunale di Busto A.), ha citato Sara TROMBINI (fu Giuseppe) nata a Cassano Magnago il 07/04/1869 nonché i suoi eredi, coeredi e/o aventi causa per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: accertato che il Sig. Angelo Zibetti (ZBTN-GL29M27C382U) ha posseduto per oltre venti anni in modo continuo, indisturbato ed esclusivo, uti dominus, il fondo censito al NCT del Comune di Cavaria con Premezzo (Va), Fg. 1, mappale 1284, qualità seminativo arboreo, classe 2, di ha 02.60, R.D. € 1,61, R.A. € 0,94, dichiarare il medesimo proprietario del predetto mappale in virtù di usucapione ordinaria ventennale e ordinare la trascrizione dell'emananda sentenza presso il competente R.R.I.I. Invita, pertanto, i predetti a comparire dinanzi al Tribunale di Busto Arsizio, giudice designando, all'udienza del 10/05/2023 h. 09,00 e seguenti con invito a costituirsi in cancelleria, ai sensi dell'art. 166 c.p.c., nel termine di venti giorni prima della predetta udienza e con avvertimento che la costituzione oltre il predetto termine comporterà le decadenze di cui agli artt. 167 e 38 c.p.c. e che, comunque, in caso di mancata costituzione, si procederà in loro contumacia.

Li invita, altresì, all'incontro di mediazione obbligatoria n. 462/2022 fissato per la data del 23/01/2023 h. 09,30 che si terrà in modalità telematica così come disposto dall'Organismo di Conciliazione Forense di Busto Arsizio.

avv. Stefano Chimenti

TX23ABA1061 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA Sezione Lavoro

Notifica per pubblici proclami - R.G. 8084/2022

Il Tribunale di Catania - Giudice Giuseppe Di Benedetto - con provvedimento del 5.1.2023 ha autorizzato la pubblicazione di estratto del ricorso cautelare proposto da MULA Maria contro Ministero dell'Istruzione, avente R.G. 8084/2022 e udienza fissata al 3.3.2023 ore 10,30.

Oggetto del ricorso: declaratoria del diritto della ricorrente ad essere trasferita, con decorrenza dall'anno scolastico 2018/2019, nella provincia di Agrigento, anche in soprannumero - scuola primaria- posto sostegno.

Controinteressati: tutti gli insegnanti di scuola primaria - posto sostegno - che hanno ottenuto l'immissione in ruolo su una sede di organico di diritto nella provincia di Agrigento negli anni scolastici da 2018/2019 a 2022/2023, nonché i docenti che hanno partecipato alla mobilità per cui è causa.



Sul sito istituzionale del MIUR - sezione Atti di notifica - e sul sito dell'A.T. di CT è possibile visionare un estratto del ricorso.

avv. Giuseppe Limblici

TX23ABA1090 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRESCIA

*Notifica per pubblici proclami - R.G. n. 16029/2022
Atto di citazione - R.G. n. 773/2023*

L'Avvocato Piermario Strapparava (C.F.: STR-PMR74H24D918A) con studio in Brescia Via Carlo Zima n. 1 rappresentante e difensore della signora Becchetti Laura (C.F.: BCCLRA63E68B157X), nata a Brescia il 28/05/1963 e residente a Lumezzane in Via Regne, n. 11, ha chiesto, con atto di citazione che la Sig. ra Becchetti Laura fosse dichiarata proprietaria esclusiva per maturata usucapione acquisitiva a titolo originario della quota di comproprietà di 1/3 appartenente al signor Becchetti Aureliano (C.F.: BCCRN-S54H02B157U), delle seguenti unità immobiliari site nel Comune di Lumezzane, Località Gombaiolo, Via Regne n. 11 – Catasto dei Fabbricati: - Appartamento posto al primo piano, Fabbricato n. 2, Scala D, identificato al Foglio 11 Mapp. 151 Sub. 84, con annessa cantina al piano seminterrato; - Box auto posto al piano seminterrato, identificato al Foglio 11 Mapp. 151 Sub. 33; - Quota proporzionale parti comuni Foglio 11 Mapp. 151 Subalterni 114 (cortili), 109 (corridoi), 110 (salone al piano terra);

Con ordine alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di provvedere alle necessarie variazioni ipocatastali, con esonero del Conservatore da ogni responsabilità. Il Presidente dell'intestato Tribunale ha autorizzato la signora a notificare l'atto per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 comma 3 c.p.c. L'udienza è fissata avanti al Tribunale di Brescia il 27/04/2023 poi rinviata d'ufficio al 13/9/2023, ore 9:45. Giudice Dott.ssa Claudia Gheri.

avv. Piermario Strapparava

TX23ABA1101 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRINDISI

Notifica per pubblici proclami - R.G. n. 441/2022

Il Tribunale di Brindisi Sezione Civile nella persona del Giudice Monocratico Dott. Antonio Sardiello ha pronunciato la seguente Ordinanza nella causa iscritta nel registro generale sotto il numero d'ordine 441/2022 R.G.TRA Rocio Arabela TASSARA LAMBERT nata a Madrid (Spagna) il 9 febbraio 1960 (codice fiscale: TSS RRB 60B49 Z1311), residente a Barcellona (Spagna), via C. Doctor Fleming 15, elettivamente domiciliata in Ceglie Messapica alla via Taranto, 28 rappresentata e difesa dall'Avv. Alessandro Argentiero Attrice e Nannavecchia Giacomo fu Nicola (con

sede in Ceglie Messapica- c.f. 00000000018), il Convenuto contumace Il GIUDICE sciogliendo la riserva di cui al verbale del 12.12.2022, esaminati gli atti e i documenti di causa Rilevato che con ricorso datato 10.02.2022 Rocio Arabela TASSARA LAMBERT nata a Madrid (Spagna) il 9 febbraio 1960 (codice fiscale: TSS RB 60B49 Z1311), residente a Barcellona (Spagna), via C. Doctor Fleming 15, elettivamente domiciliata in Ceglie Messapica alla via Taranto, 28, ha chiesto disporsi l'affrancazione dei seguenti beni immobili ubicati individuati come segue: utile dominio del terreno, con entrostante fabbricato rurale, della estensione di circa ettari uno, are quarantaquattro e centiare ottantasei, ivi compresa la superficie del fabbricato rurale; confinante con strada comunale, tratturo, proprietà Palmisano Cosimo o aventi causa, proprietà Venerito Giovanni o aventi causa; consistenza immobiliare e censita in catasto al foglio 211, - particella 96, uliveto di classe 3°, Ha 1.08.70, reddito dominicale euro 28,07, reddito agrario euro 33,68. - particella 97, are 1.16, fabbricato rurale; - particella 126, uliveto di classe 3°, are 35.00, reddito dominicale euro 9,04, reddito agrario euro 10,85. Rilevato che dei suindicati beni risulta concedente Nannavecchia Giacomo fu Nicola (con sede in Ceglie Messapica - c.f. 00000000018); visto il versamento del capitale di affranco determinato a mezzo congrua C.T.U. (con il Geom. Luciano Bufano), in euro millecentocinquantadue,30 (€ 1.152,30) effettuato su libretto n. 0036357 di deposito giudiziario rilasciato il 7.12.2022 da Poste Italiane - Ufficio di Brindisi Centro, in favore del concedente ed in custodia presso la Cancelleria del Tribunale DISPONE

l'affrancazione in favore di Rocio Arabela TASSARA LAMBERT nata a Madrid (Spagna) il 9 febbraio 1960 (codice fiscale: TSS RRB 60B49 Z1311), residente a Barcellona (Spagna), via C. Doctor Fleming 15, elettivamente domiciliata in Ceglie Messapica alla via Taranto, 28, degli immobili già intestati al concedente Nannavecchia Giacomo fu Nicola (con sede in Ceglie Messapica - c.f. 00000000018), di seguito riportati e meglio identificati anche a seguito della c.t.u. Datata 18 ottobre 2022, a firma del Geom. Luciano Bufano, pag. 5: 1) Foglio 211, p.la 96, qualità Uliveto, Cl. 3, ha. 01.08.70, Reddito Dominicale €28,07, Reddito Agrario € 33,68, in ditta a Nannavecchia Giacomo fu Nicola con sede a Ostuni, codice fiscale 00000000018, per il diritto del CONCEDENTE per 1/1 e Rocio Arabela TASSARA LAMBERT, nata in Spagna (EE) il 09/02/1960, codice fiscale TSSRRB60B49Z1311, per il diritto dell'ENFITEUTA per 1/1 in regime di separazione dei beni; 2) Foglio 211, p.la 126, qualità Uliveto, Cl. 3, ha. 00.35.00, Reddito Dominicale € 9,04, Reddito Agrario € 10,85, in ditta a Nannavecchia Giacomo fu Nicola con sede a Ostuni, codice fiscale 00000000018, per il diritto del CONCEDENTE per 1/1 e Rocio Arabela TASSARA LAMBERT, nata in Spagna (EE) il 09/02/1960, codice fiscale TSSRRB60B4921311, per il diritto dell'ENFITEUTA per 1/1 in regime di separazione dei beni; 3) Foglio 211, p.la 97, Fabbricato Rurale -SENZA RENDITA - in ditta a Nannavecchia Giacomo fu Nicola con sede a Ostuni, codice fiscale 00000000018, per il diritto del CONCEDENTE per 1/1 e Rocio Arabela TASSARA LAMBERT, nata in Spagna (EE) il 09/02/1960, codice fiscale



TSSRRB60B492131I, per il diritto dell'ENFITEUTA per 1/1 in regime di separazione dei beni; MANDA al ricorrente per la notifica del verbale di udienza e della presente ordinanza al convenuto contumace e, comunque, ai soggetti indicati agli artt. 4 e 5, Legge 27.07.1996 n. 607 ORDINA la trascrizione della presente ordinanza presso il competente Ufficio dei RR.II., con esonero da ogni conseguente responsabilità del preposto Conservatore.

Manda alla Cancelleria per i provvedimenti di rito. Il Giudice Dott. Antonio Sardiello dep., 15 12 22

Brindisi 12 dicembre 2022

avv. Alessandro Argentiero

TX23ABA1104 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO

Notifica per pubblici proclami

La Presidente del Tribunale di Taranto su parere favorevole del P.M. il 10/1/23 ha autorizzato il 25.1.23 provv. R.G. n. 4242/2022VG la notifica per pubblici proclami di atto di citazione cui Petrelli Pietro rappresentato e difeso da Avv. Vitangelo Bozza con studio a Ginosa via Trento 66 ha citato in giudizio Agata Brizio, Antonio, Domenico e Filippo Giove, Domenico Ranaldo, Domenico, Damiano, Anna, Antonia e Michele Puntillo, Francesca Pacente, Catalda e Vincenzo Santangelo, Nicola, Maria Emanuela e Cosimo Damiano Ranaldo, Raffaele Inglese, Maria Rosaria e Cristina Piccenna, Vitantonio Sassi, Maria Parisi, Vincenzo Piccenna, Agricola La Quercia, Michele Cazzetta, Annunziata Castellana, Filomena Galeota, Antonio e Vincenzo Ranaldo, Anna Caponio, Angela Papa, Antonio, Vincenzo, Paolo, Nicola, Felice e Cosimo Lombardi, Filomena e Giustina Ranaldo, Vita Pirrazzo, Giustina, Luigi e Cristina Ranaldo, Vincenzo, Leonardo e Giovannina Pedone, Domenico Pirrazzo e Nicolina Ranaldo, per vedersi riconoscere l'acquisto per usucapione dei terreni in Ginosa Fg 67 plla 105 fg 66 plle 187-188-132-191 fg 90 plla 120 per enfiteusi, fg 94 plla 193 fg 66 plle 190 e 192 fg 90 plle 118-153-152-151-145-144-218-212-219-356-215-214 in proprietà invitandoli a comparire udienza del 29-5-23 ore 9

Ginosa, 30.01.2023

avv. Vitangelo Bozza

TX23ABA1109 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI

Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione

Tegas Marino (TGSMRN65A01E441Z), difeso dall'Avv. Davide Amadori e dom.to in Lotzorai, Via Is Orrosas n. 7, pec avv.davideamadori@pec.it, cita Tegas Antonia di Raimondo, Tegas Giovanni di Raimondo, Tegas Gregorio di Raimondo Tegas Raimondo fu Gregorio, Tegas Silvana,

nata a Triei il 22.10.1955, Tegas Giovanni, nato a Triei il 10.08.1957, Tegas Marisa, nata a Tortoli il 06.05.1960, Tegas Valerio, nato a Lanusei il 19.10.1962, Tegas Rosanna, nata a Lanusei il 05.01.1967, eredi di Tegas Virginia, nata a Villamar il 15.02.1928 e deceduta in Nuoro il 13.04.1994, nonché, se deceduti, tutti i loro eredi, a comparire nanti il Tribunale di Lanusei il 13.07.2023 ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio con il deposito di comparsa di costituzione e risposta, ex art. 166 c.p.c., nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, oppure di quella fissata, ai sensi dell'art. 168 bis, comma 5 cpc, dal Giudice Unico, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le preclusioni e decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e, che non comparendo, si procederà in loro assenza e contumacia, per sentir dichiarare l'acquisto per usucapione dell'attore dell'immobile sito in Triei al NCEU Foglio 3, part. 2361 sub 2.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 c.p.c. giusto decreto del Tribunale di Lanusei del 28.12.2022-RG 407/2022 VG.

avv. Davide Amadori

TX23ABA1119 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI

Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione

Tegas Maria Carla (TGSMCR75D49F979S), difesa dall'Avv. Davide Amadori e dom.ta in Lotzorai, Via Is Orrosas n. 7, pec avv.davideamadori@pec.it, cita Tegas Antonia di Raimondo, Tegas Giovanni di Raimondo, Tegas Gregorio di Raimondo Tegas Raimondo fu Gregorio, Tegas Silvana, nata a Triei il 22.10.1955, Tegas Giovanni, nato a Triei il 10.08.1957, Tegas Marisa, nata a Tortoli il 06.05.1960, Tegas Valerio, nato a Lanusei il 19.10.1962, Tegas Rosanna, nata a Lanusei il 05.01.1967, eredi di Tegas Virginia, nata a Villamar il 15.02.1928 e deceduta in Nuoro il 13.04.1994, nonché, se deceduti, tutti i loro eredi, a comparire nanti il Tribunale di Lanusei il 13.07.2023 ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio con il deposito di comparsa di costituzione e risposta, ex art. 166 c.p.c., nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, oppure di quella fissata, ai sensi dell'art. 168 bis, comma 5 cpc, dal Giudice Unico, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le preclusioni e decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e, che non comparendo, si procederà in loro assenza e contumacia, per sentir dichiarare l'acquisto per usucapione dell'attrice dell'immobile sito in Triei al NCEU Foglio 3, part. 2361 sub 1.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 c.p.c. giusto decreto del Tribunale di Lanusei del 28.12.2022-RG 408/2022 VG.

avv. Davide Amadori

TX23ABA1120 (A pagamento).



TRIBUNALE DI CATANIA
Sezione Lavoro

Notifica per pubblici proclami

Giusto decreto del 27.1.23 del Tribunale di Catania Dott. Pennisi nel ricorso n.9084/22 RG, si rende noto che Cuscona Maria Cristina, docente scuola primaria su posto comune, ha proposto ricorso contro il Ministero Istruzione per il diritto al trasferimento presso l'ambito Sicilia 09 o altri della regione Sicilia nella mobilità 2016/17.

La presente ai fini della notifica nei confronti dei docenti trasferiti negli ambiti della medesima regione nella procedura di mobilità 2016/17 che potrebbero risultare pregiudicati in caso di accoglimento del ricorso; l'udienza è fissata per il 18/04/2023.

avv. Dino Caudullo

TX23ABA1122 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI VERONA

Ammortamento certificati fisici al portatore
R.G. V.G. n. 498/2023

Il Presidente del Tribunale di Verona con decreto n. 841/2023 del 24.01.2023 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati fisici al portatore, di cui al Dossier Titoli n. 501/304774, intestati ai sigg.ri Spazian Raffaella e Spazian Claudio, relativi ai titoli Investiper Azionario Globale contraddistinti con Isin IT0001484770 (già Fondo Aureo Azioni Globale Isin IT0001013850).

Autorizza l'emittente a rilasciare a Lucrezia Securitisation srl il duplicato dei titoli decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione/affissione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

avv. Cristina Castelli

TX23ABC1033 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO

Ammortamento certificato azionario - R.G. V.G.
n. 1230/2023

Il Presidente delegato del Tribunale di Milano, dott.ssa Adriana Cassano Cicuto con decreto n. 180/2023 del 31 gennaio 2023 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari nn. 110 111 112 113 139 190 191 192 193 emessi dalla Società e Salute S.p.A. (codice fiscale 05128650966) e rappresentativi rispettivamente di nn. 339 1550 911 1025 11 350 1550 911 e 1025 azioni per complessivi € 1.001,38 a favore della sig.ra Chiara Granata (codice fiscale GRNCHR81S47E063D).

Opposizione legale entro trenta giorni.

avv. Giuseppe Cardona

TX23ABC1050 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO
Volontaria Giurisdizione

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale Ordinario di Milano Dott.ssa Adriana Cassano Cicuto, con decreto n. cronol. 2238/2022 R.G. n. 15837/2022 Ruolo Volontaria Giurisdizione, in data 20/12/2022 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli cambiari emessi da DELTA S.R.L. SEMPLIFICATA C.F. 12272350963 per l'importo di 97.400,00 in favore di He Sheng, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, se la cambiale sia già scaduta o sia a vista, oppure dalla data di scadenza, se questa sia successiva alla data di pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

avv. Michele Giuseppe Lo Prejato

TX23ABC1077 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ammortamento polizza di pegno - R.G. n. 7840/2022

Su ricorso del sig. Camardella Renato, il Giudice delegato, dott.ssa Maria Gabriella Frallicciardi, con decreto del 11/11/2022 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 2512580 per € 3.500,00 accesa presso Pronto Pegno spa in data 23.09.2020, autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizioni.

avv. Raffaele Bernardo

TX23ABC1097 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI PAVIA

Nomina curatore eredità giacente di Anna Maria Giuntoli
R.G. n. 5878/2022

Il Tribunale di Pavia con decreto del 09/01/2023 ha dichiarato giacente l'eredità di Anna Maria Giuntoli, nata a Legnano il 28/10/1951 e morta a Voghera il 04/05/2018, ed ha nominato curatore l'avv. Maria Verduci, con studio in Pavia, Via Malaspina n. 2.

avv. Maria Verduci

TX23ABH1043 (A pagamento).



TRIBUNALE DI MODENA*Nomina curatore eredità giacente di Dalmazzini Eros*

Il Giudice delle Successioni del Tribunale di Modena con decreto del 20/09/2022 n. 4474/2022 R.G. ha dichiarato giacente l'eredità di Dalmazzini Eros nato a Pavullo nel Frignano il 17/05/1949 deceduto il 15/05/2020 con ultimo domicilio a Pavullo nel Frignano C.F. DLMRSE49E17G393N nominando curatore il sottoscritto avv. Giulia Setti con studio in Modena via Fonte D'abisso n. 21 pec giulia.setti@ordineavvmodena.it

Il curatore: avv. Giulia Setti

TX23ABH1046 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MODENA*Nomina curatore eredità giacente di Biancolino Claudio*

Il Giudice delle Successioni del Tribunale di Modena con decreto del 21/09/2022 n. 4500/2022 R.G. ha dichiarato giacente l'eredità di Biancolino Claudio nato a Moggio Udinese il 20/12/1952 deceduto il 29/05/2019 con ultimo domicilio a San Prospero sulla Secchia C.F. BNCCLD52T20F266M nominando curatore il sottoscritto avv. Giulia Setti con studio in Modena, via Fonte D'abisso n. 21 pec: giulia.setti@ordineavvmodena.it

Il curatore: avv. Giulia Setti

TX23ABH1047 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PORDENONE*Chiusura eredità giacente di Soncin Enzo
R.G. n. 910/2013 V.G.*

Il Giudice dott. Gaetano Appierto con provvedimento di data 30.11.2022 ha dichiarato l'estinzione della procedura di eredità giacente di Soncin Enzo nato a Udine il 14.09.1950 e deceduto a Pordenone in data 11.08.2012.

Il curatore: avv. Sabrina Zanutel

TX23ABH1052 (A pagamento).

**EREDITÀ BENEFICIATA DI
MARIO DI BERARDINO**

Punti di contatto: Email: fcampitelli@notariato.it
franco.campitelli@postacertificata.notariato.it

*Invito dichiarazione di credito ai sensi degli artt. 503
e 498 c.c.*

Si invita a presentare ai sensi dell'art. 498 del Codice Civile la dichiarazione di credito in riferimento al defunto signor Di Berardino Mario, nato a Campi (TE) il 27 maggio 1944, Codice fiscale DBR MRA 44E27 B515 B, deceduto in Alba Adriatica (TE) il 2 gennaio 2020 entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione.

notaio Franco Campitelli

TX23ABH1056 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA**Ufficio Volontaria Giurisdizione**

Punti di contatto: avv. Marcella Zanchetta,
Contrà Vescovado, 8 - 36100 Vicenza
Tel. 0444543802

E-mail: avvmarcellazanchetta@studiolegalezanchetta.it

Pec: marcella.zanchetta@ordineavvocativicenza.it

*Nomina curatore eredità giacente di Marotti Maria
Procedura R.G. V.G. n. 4275/2022*

Il Giudice del Tribunale di Vicenza Dr.ssa Silvia Rossaro, con decreto n. cronol. 11449/2022 del 02/11/2022 ha dichiarato giacente l'eredità di MAROTTI MARIA nata il 25/03/1939 a Pordenone (PN) e deceduta il 02/03/2021 a Arzignano (VI), ed ha nominato Curatore l'Avv. Marcella Zanchetta con studio in Vicenza, Contrà Vescovado n. 8 (C.F. ZNCMCL63A62I531T), la quale ha prestato giuramento in data 03/11/2022.

Il curatore dell'eredità giacente
avv. Marcella Zanchetta

TX23ABH1058 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BIELLA*Eredità giacente di Guerrini Giancarlo
R.G. 2759/2022*

Il Giudice, dott.ssa D'Ettore, con provvedimento 9.11.2022 ha nominato l'Avv. Christian Aimaro, con studio in Biella, Via Lamarmora 21, quale curatore dell'eredità giacente morendo dismessa da Guerrini Giancarlo, nato a Biella il 19.12.1961 e deceduto in Gattinara (VC) il 30.05.2019

avv. Christian Aimaro

TX23ABH1060 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Chiusura eredità giacente di Durello Oliviano
R.G. n. 1489/2014*

Si comunica che con provvedimento del G.S. del 31/01/2023, l'eredità giacente in morte di Oliviano Durello (C.F. RLLVN65E05I275H), nato a Sant'Angelo di Piove di Sacco il 05/05/1965 e deceduto a Monselice in data 22/03/2011, è stata dichiarata chiusa.

La curatrice
dott.ssa Cristina Baggio

TX23ABH1066 (A pagamento).



TRIBUNALE DI CUNEO

Punti di contatto: Email:
serena.borgognone@ordineavvocaticuneo.eu

Nomina curatore eredità giacente di Pecchenino Gianbeppe

Si rende noto che con provvedimento del 23/11/2022 il Giudice designato Dott.ssa Alice Zorzi ha dichiarato aperta la procedura di Eredità Giacente di Pecchenino Gianbeppe, nato a Somano (CN) il 12.05.1958 e deceduto a Noli in data 11.07.2019. Con il medesimo provvedimento è stato nominato curatore dell'Eredità Giacente l'Avv. Serena Borgognone, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Cuneo, con studio in Cuneo (CN), Corso Giolitti n. 2.

Il curatore
avv. Serena Borgognone

TX23ABH1076 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SAVONA

Nomina curatore eredità giacente di Angelo Calcagno

Il Giudice del Tribunale di Savona con decreto del 17/10/2022 ha dichiarato giacente l'eredità di Angelo Calcagno nato a Genova (Ge) il 19/05/1950 e deceduto in Savona (Sv) il 16/11/2020, nominando curatore l'avv. Sara Candia con studio in Savona, via Luigi Corsi 11/2. Si avvisano e si invitano i creditori ed aventi diritto a fare pervenire le dichiarazioni di credito entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a mezzo pec: sara.candia@ordineavvocatisv.it. Si avvisano e si invitano gli eredi e/o chiamati alla successione a manifestare eventuale interesse all'eredità.

avv. Sara Candia

TX23ABH1088 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Nomina curatore eredità giacente di Pier Paolo Bergamini

Il Giudice Dr.ssa Andreina Gagliardi del Tribunale di Roma, Rg. n. 16114/2022 con decreto del 23/09/2022 ha dichiarato giacente l'eredità di Pier Paolo Bergamini, nato a Roma il 28/11/1920 ed ivi deceduto il 15/10/2019 con ultima residenza in Roma, Via Prisciano, 38 nominando curatore l'Avv. Alessandra Proietti, con studio in Vicovaro (RM), via M. Siciliani, 8.

Roma, 23.01.2023

avv. Alessandra Proietti

TX23ABH1099 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SULMONA

*Nomina curatore eredità giacente di
Giuseppe D'Alessandro - R.G. n. 801/2022*

Il Presidente del Tribunale di Sulmona, Dott. Pierfilippo Mazzagrecò, con decreto del 12.01.2023 ha dichiarato giacente l'eredità di Giuseppe D'Alessandro (cod. fisc. DLSP-P74L25G878P) nato a Popoli il 25.07.1974 e deceduto in Sulmona il 15.08.2019, l'Avv. Maria Grazia Lepore, con studio in Sulmona alla Via A. Gramsci n.29 (tel/fax 0864/210192; avv.lepore@pec.it)

avv. Maria Grazia Lepore

TX23ABH1102 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI NAPOLI
Volontaria Giurisdizione**

*Nomina curatore eredità giacente di Todisco Aniello - R.G.
n. 2255/2021*

Il Giudice, dott.ssa Federica D'Auria con decreto del 26/07/2022, dichiara giacente l'eredità di Todisco Aniello, nato a Casandrino (NA) il 23/03/1943 e deceduto in Napoli il 04/11/2014 e nomina curatore l'avv. Gianluca De Simone con studio in Napoli, Piazzetta G. Rodinò, 18.

avv. Gianluca De Simone

TX23ABH1108 (A pagamento).

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA**STAR SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.**

in liquidazione coatta amministrativa

Sede: via Newton n. 12 - 20016 Pero (MI)

Punti di contatto: c/o Dott. Michele Gagliardi

Via Margherita, 149 - Amantea (CS)

Partita IVA: 08792730965

Invito ai creditori ex art. 209 Legge Fallimentare

Il commissario liquidatore, ai fini della formazione dell'elenco dei creditori ex art.209 Legge Fallimentare, invita i creditori ed i titolari di diritti su cose in possesso della procedura concorsuale in intestazione a presentare formale istanza di riconoscimento delle proprie ragioni entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Le istanze, correlate di idonea documentazione probatoria, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata presso: Società Coop. Star Service ar.l. in l.c.a. - c/o Dott. Michele Gagliardi - Via Margherita, 149 - 87032 Amantea (CS).

Il commissario liquidatore
Michele Gagliardi

TX23ABJ1123 (A pagamento).



STATO DI GRADUAZIONE**EREDITÀ DI LEUTERIO FEDI***Stato di graduazione*

Il sottoscritto dott. Filippo Agostini, dottore commercialista in Pistoia, via dell'Ospizio n. 3 comunica lo stato di graduazione dell'eredità di Leuterio Fedi nato a Tizzana il 14.10.1958 e deceduto in Agliana il 3.2.2016 c.f. FDELTR-58R14H109E.

Agenzia delle Entrate-Riscossione: € 22.355,61 art. 2753 - € 5.446,99 art. 2754 - € 193.995,22 art. 2752 (erario) - € 208.306,59 art. 2752 (iva) - € 1.743,68 art. 2752 (enti locali) - 7.687,55 chirografo. INPS: € 54.858,04 art. 2753 - € 4.535,86 art. 2754 - € 4.535,86 chirografo. Regione Toscana: € 1.309,01 art. 2752 (enti locali).

Pistoia, 1° febbraio 2023

Il curatore dott. Filippo Agostini

TX23ABN1059 (A pagamento).

**EREDITÀ BENEFICIATA
DI PROTANO GIUSEPPE***Stato di graduazione*

La sottoscritta dr.ssa Elena Tradii, notaio in Bologna, comunica la formazione dello stato di graduazione in esito alla liquidazione concorsuale dell'eredità giacente di PROTANO GIUSEPPE, - nato a Bologna il giorno 30 aprile 1964, codice fiscale PRT GPP 64D30 A944S titolare della omonima impresa individuale di autotrasporti con Partita I.V.A. 02738721204, deceduto in Catania, con ultimo domicilio in Bologna, in data 4 agosto 2020 - predisposto ai sensi dell'art. 499 c.c., per atto a mio rogito in data 17 gennaio 2023 n. 24303 di rep. registrato a Bologna in data 25 gennaio 2023 al n. 3261.

IN PREDEDUZIONE EX ART. 511 C.C.

- spese dipendenti dall'accettazione con beneficio di inventario anticipate dalla curatela o dovute dall'eredità per un totale di Euro 14.720,10 (quattordicimilasettecentoventi virgola dieci) quali meglio dettagliate nella relazione e rendiconto del curatore con progetto di riparto allegata sub A) all'atto a mio rogito n. 24303 di rep. sopraccitato;

PRIVILEGIATI ai sensi dell'art. 2751-bis n. 1 c.c.

- ABED SAIED, in qualità di lavoratore dipendente, per Euro 11.090,24 (undicimilanovanta virgola ventiquattro);

- POGGI LUCIANO, in qualità di lavoratore dipendente, per Euro 5.140,02 (cinquemilacentoquaranta virgola zero due), previa detrazione di Euro 911,93 (novecentoundici virgola novantatre) da versare a terzo pignorante.

PRIVILEGIATI ai sensi dell'art. 2753, 2754 et 2778 n. 1 c.c.

- I.N.P.S. per Euro 4.657,80 (quattromilaseicentocinquantesette virgola ottanta).

Si avverte che ai sensi dell'art. 501 c.c. trascorsi 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione senza che siano proposti reclami lo stato di graduazione diverrà definitivo.

notaio Elena Tradii

TX23ABN1098 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI
ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 10).

TRIBUNALE DI MILANO

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Boccaforno
Gianna Laura - R.G. n. 15280/2022 V.G.*

Il Tribunale di Milano con decreto del 17.01.2023 ordina le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Boccaforno Gianna Laura nata a Milano il 02.08.1969 con ultima residenza in Milano alla via dei Tulipani, 13, scomparso dal 17.10.2002 con l'invito previsto dall'art. 727 c.p.c. .

avv. Luigi Lemma

TX23ABR754 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE****ANTISSA SCARL IN SCIoglimento**

*in L.C.A ex art. 2545-septiesdecies C.C. - D.M. 0004
del 12.01.2022 Mit.*

Codice Fiscale: 03515581001

Piano di riparto in acconto ai creditori

Il commissario liquidatore da notizia di aver depositato, ex aut. Mit prot. 20 del 23 gennaio 2023, un primo piano di riparto in acconto ai creditori presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Roma. Eventuali contestazioni possono essere proposte, con ricorso al Tribunale, entro il termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso. Decorso il termine senza che siano proposte contestazioni si darà attuazione al piano.

Il commissario liquidatore
Vincenzo Sarcina

TV23ABS953 (A pagamento).



**SERVICE COMPANY SOCIETÀ COOPERATIVA
A RESPONSABILITÀ LIMITATA**

in liquidazione coatta amministrativa

Sede: via della Tenuta di Torrenova n. 142 - Roma (RM)
Codice Fiscale: 09901001009

*Deposito bilancio finale di liquidazione, conto
della gestione e relazione del commissario*

Il commissario liquidatore della soc. coop. Service Company con sede in Roma (RM) rende noto che in data 30 gennaio 2023 è stato depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Roma il bilancio finale di liquidazione, il conto di gestione e la relazione del commissario. Nessun riparto è previsto per i creditori in assenza di attivo. Gli interessati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore
avv. Leonardo Vecchione

TX23ABS1031 (A pagamento).

**COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLO
FORESTALE CESENATE
SOCIETÀ COOPERATIVA**

in sigla C.L.A.F.C. SOC. COOP.

in liquidazione coatta amministrativa

Sede: piazza S. Allende n. 44
47021 S. Piero in Bagno (FC)

Punti di contatto: Tel. 0547 1938082 - Pec:

lca43.2016forli@pecliquidazioni.it

Registro delle imprese: 00722570405

R.E.A.: FO - 164994

Codice Fiscale: 00722570405

Partita IVA: 00722570405

Deposito del V° piano di riparto parziale delle attività

A seguito dei depositi dei precedenti piani di riparto avvenuti in data 6 ottobre 2017, in data 11 dicembre 2018, in data 15 aprile 2019 ed in data 20 novembre 2020, a norma dell'art. 213, secondo comma, l. fall., si comunica che in data 21/12/2022 il sottoscritto Commissario Liquidatore ha depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Forlì il V° piano di riparto parziale delle attività, autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico con provvedimento n. 0361669 del 05/12/2022.

A norma del terzo comma della disposizione sopra citata, gli interessati possono proporre le loro contestazioni con ricorso al Tribunale nel termine perentorio di venti giorni, decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il commissario liquidatore
dott. Aldo Ferretti

TX23ABS1089 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

*Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica - Lotto 1a
Battipaglia-Romagnano della Nuova Linea Ferroviaria AV
Salerno-Reggio Calabria - CUP J71J20000110008
e interconnessione con la linea esistente Battipaglia-
Potenza - CUP J94E21000070009*

Avviso ex artt. 49 e 50 del D.P.R. 753/1980

La Società RFI S.p.A. - Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, ai sensi dell'art. 50 del DPR 753/1980,

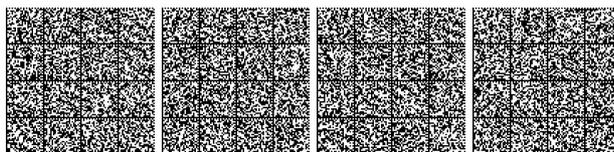
I N F O R M A

- che, con la determinazione conclusiva della conferenza dei servizi prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000505 del 5/12/2022, pubblicata sul sito internet Osserva Cantieri e sul sito FS Italiane, è stato approvato, sulla base delle posizioni prevalenti, il progetto di fattibilità tecnica ed economica del "Lotto 1a Battipaglia-Romagnano della linea AV Salerno-Reggio Calabria e interconnessione con la linea esistente Battipaglia - Potenza", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/1990 e dell'art. 44, comma 4, del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., la cui localizzazione interessa il territorio dei Comuni di Battipaglia, Eboli, Campagna, Contursi Terme, Sicignano degli Alburni, Buccino e Palomonte;

- che, ai sensi dell'art. 44, commi 5 e 6, del DL 77/2021, il progetto è stato sottoposto al Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che, nell'Adunanza del 20/12/2022, ha adottato la Determinazione Motivata n. 7/2022, che integra e sostituisce, con i medesimi effetti di cui al comma 4 dell'art. 44, la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi adottata da RFI, in conformità a quanto previsto dall'art. 44, comma 6, terzo periodo del DL 77/2021;

- che la Commissaria straordinaria, nominata con D.P.C.M. del 16 aprile 2021 ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019 (convertito, con modificazioni, nella L. 55/2019), con propria ordinanza n. 8 del 22/12/2022, pubblicata sul sito internet Osserva Cantieri e sul sito FS Italiane, ha preso atto: (i) dell'adozione della Determinazione Motivata n. 7/2022 del Comitato Speciale del CSLLPP, riportata in stralcio (paragrafo 2 "la Determinazione Motivata del Comitato Speciale") nell'Allegato 2 all'ordinanza medesima; (ii) delle prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del progetto delle opere, riportate nell'Allegato 1 "Prescrizioni e raccomandazioni";

- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 50 del DPR 753/1980, dalla data di pubblicazione del presente avviso,



decorre il divieto di cui all'art. 49 del DPR 753/1980 di costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie ad una distanza inferiore a quella della fascia di rispetto, individuata dalla predetta disposizione, rispetto alla realizzanda opera ferroviaria, compresi i tratti in galleria;

- che tale divieto si applica a tutti gli edifici e manufatti i cui progetti non sono stati approvati in via definitiva dai competenti organi alla predetta data.

Il presente avviso è stato trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* per la relativa pubblicazione.

Reggio Calabria, 10 gennaio 2023

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Il referente di progetto
Francesco Chirico

TX23ADA1105 (A pagamento).

ESPROPRI

**MINISTERO
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Dipartimento Energia
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
Divisione IV - Infrastrutture energetiche**

Ordinanza di deposito

Il direttore generale

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 23 settembre 2021, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica";

VISTO il decreto ministeriale 7 aprile 2022 con il quale, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Santa Barbara, n. 7 - Uffici

in Ancona (AN), via Caduti del Lavoro, 40 - la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di MONTE SAN VITO (AN) interessate dal tracciato del metanodotto "Rifacimento Ravenna-Chieti - Tratto Ravenna-Jesi DN 650 (26") DP 75 bar", meglio evidenziate nel piano particellare allegato al decreto stesso;

CONSIDERATO che con il citato decreto 7 aprile 2022 sono stati stabiliti gli importi delle indennità provvisorie per la costituzione di servitù di metanodotto, l'occupazione temporanea e i danni derivanti dalle operazioni di messa in opera dell'infrastruttura;

TENUTO CONTO che in caso di mancata accettazione o di rifiuto delle indennità proposte occorre depositare i relativi importi presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze - Servizio depositi amministrativi - e che le Ditte indicate nelle posizioni n. 4, 5, 7 e 9 del piano particellare del decreto inerente azioni ablativo nel citato comune non hanno accettato gli importi delle indennità;

RITENUTO opportuno provvedere alla custodia di tali importi in attesa della definizione delle indennità

ORDINA

alla SNAM RETE GAS S.p.A., beneficiaria dell'azione ablativa conseguente al decreto ministeriale 7 aprile 2022 relativo al comune di MONTE SAN VITO (AN):

1. di depositare senza indugio, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze - Servizio depositi amministrativi, i seguenti importi stabiliti a favore delle Ditte indicate nelle posizioni n. 4, 5, 7 e 9 del piano particellare allegato al decreto ministeriale, e precisamente:

DITTA N. 4:

TITOLARI DI DIRITTI:

Catia TENENTI (21/08/1963), Cheti TENENTI (03/11/1951); DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:

foglio 8, mappali 421, e 422, e foglio 11, mappali 132, e 131;

indennità di asservimento euro 14.684,80 (quattordicimila seicento ottanta quattro/80); indennità di occupazione e danni euro 2.169,75 (duemila cento sessanta nove/75);

DITTA N. 5:

TITOLARI DI DIRITTI:

Catia TENENTI (21/08/1963) e Cheti TENENTI (03/11/1951) - proprietà area, SNAM RETE GAS S.P.A. (C.F. 10238291008) - proprietà superficiaria;

DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:

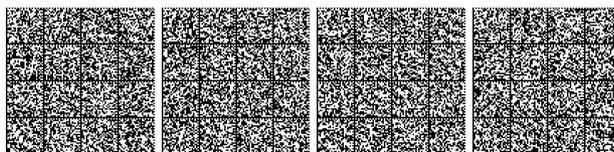
foglio 8, mappale 410 (ente urbano);

indennità di asservimento euro 764,80 (settecento sessanta quattro/80); indennità di occupazione e danni euro 3,25 (tre/25);

DITTA N. 7:

TITOLARI DI DIRITTI:

Società Agricola 3 M S.S. (C.F. 02591670423), BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA E MORRO D'ALBA (C.F. 01440090429);



DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:

foglio 13, mappali 784, 778 e 782, e foglio 14, mappali 348 e 364;

indennità di asservimento euro 19.766,40 (diciannovemila settecento sessanta sei/40); indennità di occupazione e danni euro 5.810,30 (cinquemila ottocento dieci/30);

DITTA N. 9:

TITOLARI DI DIRITTI:

Giovanni ROCCHETTI (28/11/1942), Giuseppe ROCCHETTI (04/02/1941); **DATI CATASTALI E IMPORTO INDENNITÀ PROVVISORIE:**

foglio 14, mappale 271;

indennità di asservimento euro 3.324,80 (tremila trecento venti quattro/80);

indennità di occupazione e danni euro 1.764,00 (mille settecento sessanta quattro/00);

2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;

3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:

a) ad ogni componente della Ditta, relativamente alla parte di interesse;

b) ai terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;

c) allo scrivente Ufficio.

Il direttore generale
dott.ssa Marilena Barbaro

TX23ADC1062 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

Dipartimento Energia

Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza

Ordinanza di pagamento diretto

Il direttore generale

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 23 settembre 2021, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica";

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 11 novembre 2022, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 204 del 16 dicembre 2022, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 04 gennaio 2023;

VISTO il decreto ministeriale 11 marzo 2022 con il quale è stato disposto a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 20097 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Ancona, via Caduti del Lavoro, 40, la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni ubicate nel Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RN), interessate dal tracciato del metanodotto "Metanodotto Ravenna-Chieti - Rifacimento tratto Ravenna-Jesi DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse di interesse nazionale", ed in particolare, dell'immobile identificato al CT comunale al foglio 14, mappale 1058;

PRESO ATTO che il decreto 11 marzo 2022 è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 01 giugno 2022;

VISTA la comunicazione acquisita in atti in data 13/06/2022, prot. n. 18436, con la quale il sig. LEARDINI Renzo, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- di essere proprietario per la quota di 1/6 dell'immobile individuato al CT del comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RN) al foglio 14, mappale 1058;

- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale

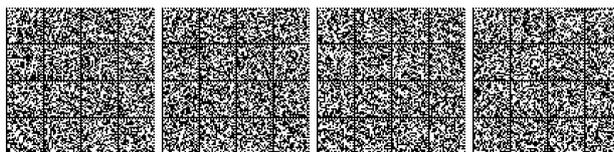
11 marzo 2022 pari a complessivi € 4.145,00;

- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;

- di assumere in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale 11 marzo 2022;

VISTA la dichiarazione di successione n. repertorio 566770/88888/21, registrata in Rimini il 18/12/2021 a seguito della quale il sig. LEARDINI Renzo è diventato proprietario, per la quota di 1/6, dell'immobile in argomento in qualità di erede della sig.ra BACCHINI Guglielmina deceduta in data 01/11/2021;



RITENUTA comprovata la libertà e proprietà degli immobili asserviti sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite piattaforma SISTER,

RITENUTO, pertanto, che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea degli immobili identificati al foglio 40, mappale 4151 del Catasto Terreni del Comune di SAN GIOVANNI IN MARGINANO (RN)), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo complessivo di € 690,83 (seicento novanta/83) (quota parte dell'importo complessivo) stabilito con il decreto ministeriale 11 marzo 2022 a favore del sig. LEARDINI Renzo, nato a San Giovanni in Marignano (RN) il 25/08/1942 e residente in Riccione (RN), via Righi (16) - c.f. LRD RNZ 42M25 H921I.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento è eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il direttore generale
dott.ssa Marilena Barbaro

TX23ADC1064 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI
Servizio Amministrativo LL.PP.
Determinazione del responsabile
Registro generale n. 47 del 25-01-2023

Decreto di imposizione di servitù coattiva ed occupazione temporanea a favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede in San Donato Milanese (MI), con determinazione urgente delle indennità, ai sensi degli artt. 22, 52-sexies e 52-octies del D.P.R. 327/2001, di aree interessate dalla realizzazione del metanodotto "Ricollegamento allacciamento Comune di Rimini 3° Presa" DN 150 (6"), pressione di Progetto 75 BAR - Tratto in Comune di Rimini (RN)

Il responsabile

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante l'"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-425 del 31/01/2022 emessa da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, di approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione delle "Opere connesse al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti, tratto Ravenna-Jesi, nei Comuni di Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Morciano di Romagna, Riccione, Rimini, San Giovanni in Marignano e Santarcangelo di Romagna" tra cui il "Ricollegamento allacciamento Comune di Rimini 3° presa" DN 150 (6"), pressione di progetto 75 bar - Tratto in Comune di Rimini (RN);

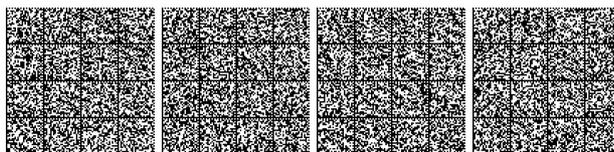
VISTA l'istanza assunta al protocollo provinciale n. 28114 del 21/12/2022, con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, 7 ed Uffici in Piacenza - "Progetti Infrastrutture Centro Nord" - Strada ai Dossi di Le Mose, 20 - Codice Fiscale e Partita IVA 10238291008, ha chiesto alla Provincia di Rimini, ai sensi degli artt. 22, 52-sexies e 52-octies, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, per aree di terreni ubicati nel Comune di Rimini indicate nel piano particellare allegato alla citata istanza:

1. ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'imposizione di una servitù di metanodotto sui terreni di cui all'allegato elenco, identificati in colore rosso nel piano particellare in scala 1: 2.000 allegato;

2. ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'occupazione temporanea, per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso, delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti e meglio identificate in colore verde nel piano particellare in scala 1: 2.000 allegato;

VISTO l'art. 18 della legge n. 108 del 29.07.2021 che ha introdotto l'art 2 bis al decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 il quale ha statuito che "costituiscono interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti" le opere, gli impianti e le infrastrutture individuate nell'allegato 1 bis del sopra citato art 2 bis del D.lgs. 108/2021;

CONSIDERATO che il metanodotto "Ricollegamento allacciamento Comune di Rimini 3° presa" DN 150 (6"), pressione di progetto 75 bar - Tratto in Comune di Rimini (RN) costituisce opera di miglioramento della flessibilità della rete regionale di trasporto e ammodernamento della stessa finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo;



VISTO l'art. 22 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che:

“1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità. Nel decreto si dà atto della determinazione urgente dell'indennità e si invita il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, a comunicare se la condivide.

2. Il decreto di esproprio può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:

a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

b) allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50.

3. Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di cui al comma 1 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'autorità espropriante dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine al proprietario sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

4. Se non condivide la determinazione della misura della indennità di espropriazione, entro il termine previsto dal comma 1 l'espropriato può chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'articolo 21 e, se non condivide la relazione finale, può proporre l'opposizione alla stima.

5. In assenza della istanza dei proprietari, l'autorità espropriante chiede la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'articolo 41, che provvede entro il termine di trenta giorni, e dà comunicazione della medesima determinazione al proprietario, con avviso notificato con le forme degli atti processuali civili.”;

VISTO l'art. 52-*sexies* del predetto D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che:

“1. Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 5, comma 3, il provvedimento di cui all'articolo 52-*quater* relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali.

2. Le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale sono esercitate dal comune.

3. Nel caso di inerzia del comune o del soggetto procedente delegato dalla Regione, protrattasi per oltre sessanta giorni dalla richiesta di avvio del procedimento, la Regione può esercitare nelle forme previste dall'ordinamento regionale e nel rispetto dei principi di sussidiarietà e leale collaborazione, il potere sostitutivo.”;

VISTO l'art. 52-*octies* del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che:

“1. Il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche, oltre ai contenuti previsti dall'articolo 23, dispone l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, indica l'ammontare delle relative indennità, e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'articolo 24.”;

VISTO il Piano Particellare trasmesso dalla società Snam Rete Gas S.p.A., con la sopracitata istanza, ove sono evidenziate con il colore rosso e con il colore verde, rispettivamente le aree interessate da servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea, con annessa indicazione degli indennizzi offerti a titolo provvisorio quantificati, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni;

VISTO che, come riportato nell'istanza predetta della società Snam Rete Gas S.p.A., non è stata possibile un'intesa bonaria per l'interessamento dei fondi in Comune di Rimini, appartenenti alle Ditte indicate nell'Elenco annesso al Piano Particellare, che forma parte integrante del presente provvedimento;

Tutto quanto sopra premesso,

DECRETA

1. A FAVORE DELLA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Codice Fiscale e Partita IVA 10238291008, È DISPOSTA LA SERVITÙ DI METANODOTTO di aree in Comune di Rimini, interessate dalla realizzazione del metanodotto “Ricollegamento allacciamento Comune di Rimini 3° presa” DN 150 (6”), pressione di progetto 75 bar - Tratto in Comune di Rimini (RN), meglio individuate con il colore rosso nell'Allegato Piano Particellare in scala 1:2000 che forma parte integrante del presente provvedimento. L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista dall'art. 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni, e cioè che il presente provvedimento, a cura della società Snam Rete Gas S.p.A., venga:

- notificato agli aventi diritto nelle forme degli atti processuali civili;

- eseguito tramite sopralluogo con redazione del Verbale di immissione in possesso degli immobili interessati;

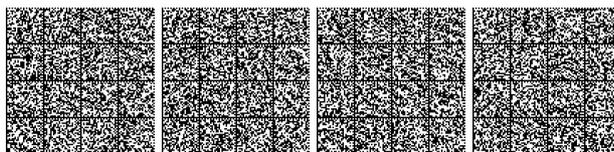
2. L'IMPOSIZIONE DELLA SERVITÙ A CARICO DEI FONDI INTERESSATI prevede quanto segue:

- posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità maggiore di un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- è prevista, la costruzione di manufatto accessorio fuori terra con il relativo accesso costituito da strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 13,50 (tredici, cinquanta) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;



- l'inalterabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A. a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

3. A FAVORE DELLA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Codice Fiscale e Partita IVA 10238291008, È ALTRESÌ DISPOSTA L'AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA, per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso, delle aree site in Comune di Rimini, interessate dalla realizzazione del metanodotto "Ricollegamento allacciamento Comune di Rimini 3° presa" DN 150 (6"), pressione di progetto 75 bar - Tratto in Comune di Rimini (RN), meglio individuate con il colore verde nell'Allegato Piano Particellare in scala 1:2000 che forma parte integrante del presente provvedimento. E' facoltà della Società Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

4. LE INDENNITÀ PROVVISORIE DA corrispondere agli aventi diritto per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui trattasi, indicate nell'Allegato Piano Particellare che forma parte integrante del presente provvedimento, sono state determinate in modo urgente, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, e conformemente all'articolo 44 del medesimo D.P.R. 327/2001;

5. IL PRESENTE DECRETO è trascritto senza indugio, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, presso i competenti Uffici a cura e spese della Società SNAM RETE GAS S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

6. LA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito

a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati;

7. I TECNICI INCARICATI DALLA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A., provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 6, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Società SNAM RETE GAS S.P.A. a questa Provincia alla casella di posta elettronica certificata (pec@pec.provincia.rimini.it);

8. LE DITTE PROPRIETARIE DEI TERRENI, oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, sono invitati a comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Provincia (via Dario Campana n. 64, 47922 Rimini - pec@pec.provincia.rimini.it) e per conoscenza alla Società SNAM RETE GAS S.P.A., l'eventuale condivisione delle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa Provincia, ricevuta dalle Ditte proprietarie delle aree la comunicazione di condivisione delle indennità predette, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, con successivo provvedimento dispone il pagamento delle indennità accettate dagli aventi diritto, che sarà effettuato a cura della Società SNAM RETE GAS S.P.A nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine, alle Ditte proprietarie sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;

9. NEL CASO IN CUI VI SIA IL RIFIUTO O IL SILENZIO DA PARTE DELLE DITTE PROPRIETARIE sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data di immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente a seguito di apposito provvedimento di questa Provincia. Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie dei terreni che non condividono le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

- Ai sensi dell'art. 21, commi 3 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, produrre a questa Provincia, la richiesta per la nomina dei tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Provincia e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, su istanza di chi vi abbia interesse, determinino le indennità definitive;

- Non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente prevista dall'articolo 41 del D.P.R. 327/2001;



10. DI DARE ATTO che con la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-425 del 31/01/2022 emessa da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, richiamata in premessa, è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera anche al fine dell'apposizione del vincolo espropriativo;

11. DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento espropriativo è l'Ing. Fausto Sanguanini, dirigente del Area delle Politiche del Territorio della Provincia di Rimini;

12. AVVERSO IL PRESENTE DECRETO è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione del decreto.

Rimini, 25.01.2023

Foglio 60 Mappale 151, 154, 77 del Comune di Rimini

Il responsabile
Fausto Sanguanini

TX23ADC1065 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Dipartimento Energia
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza**

Ordinanza di pagamento diretto

Il direttore generale

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 23 settembre 2021, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica";

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 11 novembre 2022, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 204 del 16 dicembre 2022, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 04 gennaio 2023;

VISTO il decreto ministeriale 10 marzo 2022 con il quale è stato disposto a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 20097 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Ancona, via Caduti del Lavoro, 40, la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni ubicate nel Comune di GRADARA (PU), interessate dal tracciato del metanodotto "Metanodotto Ravenna-Chieti - Rifacimento tratto Ravenna-Jesi DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse di interesse nazionale", ed in particolare, degli immobili identificati al CT comunale al foglio 12, mappali 275, 41 e 159;

PRESO ATTO che il decreto 10 marzo 2022 è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 06 giugno 2022;

VISTA la comunicazione acquisita in atti in data 20/06/2022, prot. n. 19240, con la quale il sig. BRIGHI Valerio in qualità di Presidente della SOCIETÀ COOPERATIVA BRACCIANTI RIMINESE a r.l., ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- che la società è unica proprietaria degli immobili identificati al CT del comune di GRADARA (PU) al foglio 12, mappali 275, 41 e 159;

- che la società accetta definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale 10 marzo 2022 pari a complessivi € 23.072,80;

- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;

- di assumere in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale 10 marzo 2022;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà degli immobili asserviti sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite piattaforma SISTER,

RITENUTO, pertanto, che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea degli immobili identificati al foglio 12, mappali 275, 41 e 159 del Catasto Terreni del Comune di GRADARA (PU), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo complessivo di € 23.072,80 (ventitremila settantadue/80) stabilito con il decreto ministeriale 10 marzo 2022 a favore della SOCIETÀ COOPERATIVA BRACCIANTI RIMINESE a r.l., con sede in Rimini, via Emilia 113- c.f. 00126420405.



Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento è eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il direttore generale
dott.ssa Marilena Barbaro

TX23ADC1067 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI
Servizio Amministrativo LL.PP.
Determinazione del responsabile
Registro generale nr. 43 del 25-01-2023

Decreto di imposizione di servitù coattiva ed occupazione temporanea a favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede in San Donato Milanese (MI), con determinazione urgente delle indennità, ai sensi degli artt. 22, 52-sexies e 52-octies del D.P.R. 327/2001, di aree interessate dalla realizzazione del metanodotto "Rifacimento allacciamento Comune di Bellaria" DN 100 (4") tratto in Comune di Bellaria - Igea Marina (RN)

Il responsabile

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante l'"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-425 del 31/01/2022 emessa da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, di approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione delle "Opere connesse

al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti, tratto Ravenna-Jesi, nei Comuni di Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Morciano di Romagna, Riccione, Rimini, San Giovanni in Marignano e Santarcangelo di Romagna" tra cui il "Rifacimento allacciamento Comune di Bellaria" DN 100 (4") tratto in Comune di Bellaria - Igea Marina (RN);

VISTA l'istanza assunta al protocollo provinciale n. 28114 del 21/12/2022, con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, 7 ed Uffici in Piacenza - "Progetti Infrastrutture Centro Nord" - Strada ai Dossi di Le Mose, 20 - Codice Fiscale e Partita IVA 10238291008, ha chiesto alla Provincia di Rimini, ai sensi degli artt. 22, 52-sexies e 52-octies, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, per aree di terreni ubicati nel Comune di Bellaria - Igea Marina indicate nel piano particellare allegato alla citata istanza:

1. ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'imposizione di una servitù di metanodotto sui terreni di cui all'allegato elenco, identificati in colore rosso nel piano particellare in scala 1: 2.000 allegato;

2. ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'occupazione temporanea, per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso, delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti e meglio identificate in colore verde nel piano particellare in scala 1: 2.000 allegato;

VISTO l'art. 18 della legge n. 108 del 29.07.2021 che ha introdotto l'art 2 bis al decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 il quale ha statuito che "costituiscono interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti" le opere, gli impianti e le infrastrutture individuate nell'allegato 1 bis del sopra citato art 2 bis del D.lgs. 108/2021;

CONSIDERATO che il metanodotto "Rifacimento allacciamento Comune di Bellaria" DN 100 (4") tratto in Comune di Bellaria - Igea Marina (RN) costituisce opera di miglioramento della flessibilità della rete regionale di trasporto e ammodernamento della stessa finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo;

VISTO l'art. 22 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che:

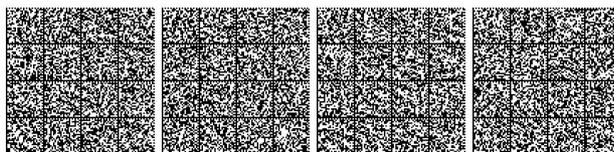
"1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità. Nel decreto si dà atto della determinazione urgente dell'indennità e si invita il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, a comunicare se la condivide.

2. Il decreto di esproprio può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:

a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

b) allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50.

3. Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di cui al comma 1 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'autorità espropriante dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta



giorni. Decorso tale termine al proprietario sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

4. Se non condivide la determinazione della misura della indennità di espropriazione, entro il termine previsto dal comma 1 l'espropriato può chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'articolo 21 e, se non condivide la relazione finale, può proporre l'opposizione alla stima.

5. In assenza della istanza dei proprietari, l'autorità espropriante chiede la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'articolo 41, che provvede entro il termine di trenta giorni, e dà comunicazione della medesima determinazione al proprietario, con avviso notificato con le forme degli atti processuali civili.”;

VISTO l'art. 52-*sexies* del predetto D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che:

“1. Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 5, comma 3, il provvedimento di cui all'articolo 52-*quater* relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali.

2. Le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale sono esercitate dal comune.

3. Nel caso di inerzia del comune o del soggetto procedente delegato dalla Regione, protrattasi per oltre sessanta giorni dalla richiesta di avvio del procedimento, la Regione può esercitare nelle forme previste dall'ordinamento regionale e nel rispetto dei principi di sussidiarietà e leale collaborazione, il potere sostitutivo.”;

VISTO l'art. 52-*octies* del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che:

“1. Il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche, oltre ai contenuti previsti dall'articolo 23, dispone l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, indica l'ammontare delle relative indennità, e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'articolo 24”;

VISTO il Piano Particellare trasmesso dalla società Snam Rete Gas S.p.A., con la sopraccitata istanza, ove sono evidenziate con il colore rosso e con il colore verde, rispettivamente le aree interessate da servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea, con annessa indicazione degli indennizzi offerti a titolo provvisorio quantificati, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni;

VISTO che, come riportato nell'istanza predetta della società Snam Rete Gas S.p.A., non è stata possibile un'intesa bonaria per l'interessamento dei fondi in Comune di Bellaria - Igea Marina, appartenenti alle Ditte indicate nell'Elenco annesso al Piano Particellare, che forma parte integrante del presente provvedimento;

Tutto quanto sopra premesso,

DECRETA

1. A FAVORE DELLA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Codice Fiscale e Partita IVA 10238291008, È DISPOSTA LA SERVITÙ DI METANODOTTO di aree in Comune di Bellaria - Igea Marina, interessate dalla realizzazione del metanodotto

“Rifacimento allacciamento Comune di Bellaria” DN 100 (4”) tratto in Comune di Bellaria - Igea Marina (RN), meglio individuate con il colore rosso nell'Allegato Piano Particellare in scala 1:2000 che forma parte integrante del presente provvedimento. L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista dall'art. 23, comma 1, lettera *f*) del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni, e cioè che il presente provvedimento, a cura della società Snam Rete Gas S.p.A., venga:

- notificato agli aventi diritto nelle forme degli atti processuali civili;

- eseguito tramite sopralluogo con redazione del Verbale di immissione in possesso degli immobili interessati;

2. L'IMPOSIZIONE DELLA SERVITÙ A CARICO DEI FONDI INTERESSATI prevede quanto segue:

- posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità maggiore di un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- è prevista, la costruzione di manufatto accessorio fuori terra con il relativo accesso costituito da strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 13,50 (tredici, cinquanta) e/o 3,50 m (tre, cinquanta), come meglio indicato nell'allegato grafico al piano particellare, dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'immobilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

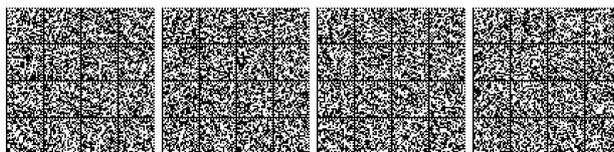
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A. a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

3. A FAVORE DELLA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Codice Fiscale e Partita IVA 10238291008, È ALTRESÌ DISPOSTA L'AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA, per un periodo di anni due a decorrere dalla data



di immissione in possesso, delle aree site in Comune di Bellaria - Igea Marina, interessate dalla realizzazione del metanodotto "Rifacimento allacciamento Comune di Bellaria" DN 100 (4^o) tratto in Comune di Bellaria - Igea Marina (RN), meglio individuate con il colore verde nell'Allegato Piano Particellare in scala 1:2000 che forma parte integrante del presente provvedimento. E' facoltà della Società Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

4. LE INDENNITÀ PROVVISORIE DA corrispondere agli aventi diritto per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui trattasi, indicate nell'Allegato Piano Particellare che forma parte integrante del presente provvedimento, sono state determinate in modo urgente, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, e conformemente all'articolo 44 del medesimo D.P.R. 327/2001;

5. IL PRESENTE DECRETO è trascritto senza indugio, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, presso i competenti Uffici a cura e spese della Società SNAM RETE GAS S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

6. LA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati;

7. I TECNICI INCARICATI DALLA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A., provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 6, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Società SNAM RETE GAS S.P.A. a questa Provincia alla casella di posta elettronica certificata (pec@pec.provincia.rimini.it);

8. LE DITTE PROPRIETARIE DEI TERRENI, oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, sono invitati a comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Provincia (via Dario Campana n. 64, 47922 Rimini - pec@pec.provincia.rimini.it) e per conoscenza alla Società SNAM RETE GAS S.P.A., l'eventuale condivisione delle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione

temporanea. Questa Provincia, ricevuta dalle Ditte proprietarie delle aree la comunicazione di condivisione delle indennità predette, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, con successivo provvedimento dispone il pagamento delle indennità accettate dagli aventi diritto, che sarà effettuato a cura della Società SNAM RETE GAS S.P.A nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine, alle Ditte proprietarie sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;

9. NEL CASO IN CUI VI SIA IL RIFIUTO O IL SILENZIO DA PARTE DELLE DITTE PROPRIETARIE sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data di immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente a seguito di apposito provvedimento di questa Provincia. Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie dei terreni che non condividono le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

- Ai sensi dell'art. 21, commi 3 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, produrre a questa Provincia, la richiesta per la nomina dei tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Provincia e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, su istanza di chi vi abbia interesse, determinino le indennità definitive;

- Non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente prevista dall'articolo 41 del D.P.R. 327/2001;

10. DI DARE ATTO che con la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-425 del 31/01/2022 emessa da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, richiamata in premessa, è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera anche al fine dell'apposizione del vincolo espropriativo;

11. DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento espropriativo è l'Ing. Fausto Sanguanini, dirigente del Area delle Politiche del Territorio della Provincia di Rimini;

12. AVVERSO IL PRESENTE DECRETO è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notificazione del decreto.

Rimini, 25-01-2023

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs n. 82 del 7.3.2005 e norme correlate

Foglio 8 Mappale 385, 389, 59, 119, 241, 310, 226, 95, 99, 249, 393, 394

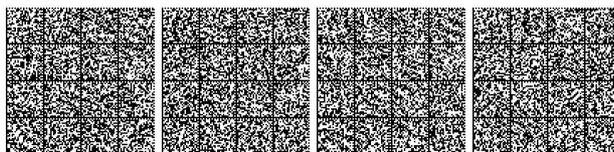
Foglio 7 Mappale 359, 26

Foglio 9 Mappale 221, 223

Foglio 10 Mappale 611, 612, 232, 233, 642, 731, 126, 226, 238, 542, 138, 139

Il responsabile: Fausto Sanguanini

TX23ADC1068 (A pagamento).



PROVINCIA DI RIMINI
Servizio Amministrativo LL.PP.

Determinazione del responsabile
Registro generale nr. 45 del 25-01-2023

Decreto di imposizione di servitù coattiva ed occupazione temporanea a favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede in San Donato Milanese (MI), con determinazione urgente delle indennità, ai sensi degli artt. 22, 52-Sexies e 52-Octies del D.P.R. 327/2001, di aree interessate dalla realizzazione del metanodotto "Ricollegamento allacciamento Comune di Riccione 2° presa" DN 150 (6"), pressione di progetto 75 BAR - Tratto in Comune di Misano Adriatico (RN)

Il responsabile

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante l'"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-425 del 31/01/2022 emessa da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, di approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione delle "Opere connesse al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti, tratto Ravenna-Jesi, nei Comuni di Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Morciano di Romagna, Riccione, Rimini, San Giovanni in Marignano e Santarcangelo di Romagna" tra cui il "Ricollegamento Allacciamento Comune di Riccione 2° presa" DN 150 (6"), pressione di progetto 75 bar - Tratto in Comune di Misano Adriatico (RN);

VISTA l'istanza assunta al protocollo provinciale n. 28114 del 21/12/2022, con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, 7 ed Uffici in Piacenza - "Progetti Infrastrutture Centro Nord" - Strada ai Dossi di Le Mose, 20 - Codice Fiscale e Partita IVA 10238291008, ha chiesto alla Provincia di Rimini, ai sensi degli artt. 22, 52-sexies e 52-octies, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, per aree di terreni ubicati nel Comune di Misano Adriatico indicate nel piano particellare allegato alla citata istanza:

1. ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'imposizione di una servitù di metanodotto sui terreni di cui all'allegato elenco, identificati in colore rosso nel piano particellare in scala 1: 2.000 allegato;

2. ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'occupazione temporanea, per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso, delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti e meglio identificate in colore verde nel piano particellare in scala 1: 2.000 allegato;

VISTO l'art. 18 della legge n. 108 del 29.07.2021 che ha introdotto l'art 2 bis al decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 il quale ha statuito che "costituiscono interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti" le opere, gli impianti e le infrastrutture individuate nell'allegato 1 bis del sopra citato art 2 bis del D.lgs. 108/2021;

CONSIDERATO che il metanodotto "Ricollegamento Allacciamento Comune di Riccione 2° presa" DN 150 (6"), pressione di progetto 75 bar - Tratto in Comune di Misano Adriatico (RN) costituisce opera di miglioramento della flessibilità della rete regionale di trasporto e ammodernamento della stessa finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo;

VISTO l'art. 22 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che:

"1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità. Nel decreto si dà atto della determinazione urgente dell'indennità e si invita il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, a comunicare se la condivide.

2. Il decreto di esproprio può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:

a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

b) allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50.

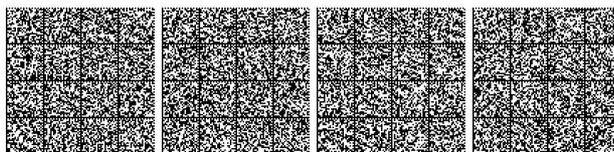
3. Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di cui al comma 1 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'autorità espropriante dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine al proprietario sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

4. Se non condivide la determinazione della misura della indennità di espropriazione, entro il termine previsto dal comma 1 l'espropriato può chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'articolo 21 e, se non condivide la relazione finale, può proporre l'opposizione alla stima.

5. In assenza della istanza dei proprietari, l'autorità espropriante chiede la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'articolo 41, che provvede entro il termine di trenta giorni, e dà comunicazione della medesima determinazione al proprietario, con avviso notificato con le forme degli atti processuali civili.";

VISTO l'art. 52-sexies del predetto D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che:

"1. Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 5, comma 3, il provvedimento di cui all'articolo 52-quater relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali.



2. Le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale sono esercitate dal comune.

3. Nel caso di inerzia del comune o del soggetto precedente delegato dalla Regione, protrattasi per oltre sessanta giorni dalla richiesta di avvio del procedimento, la Regione può esercitare nelle forme previste dall'ordinamento regionale e nel rispetto dei principi di sussidiarietà e leale collaborazione, il potere sostitutivo.”;

VISTO l'art. 52-*octies* del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che:

“1. Il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche, oltre ai contenuti previsti dall'articolo 23, dispone l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, indica l'ammontare delle relative indennità, e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'articolo 24”;

VISTO il Piano Particolare trasmesso dalla società Snam Rete Gas S.p.A., con la sopracitata istanza, ove sono evidenziate con il colore rosso e con il colore verde, rispettivamente le aree interessate da servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea, con annessa indicazione degli indennizzi offerti a titolo provvisorio quantificati, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni;

VISTO che, come riportato nell'istanza predetta della società Snam Rete Gas S.p.A., non è stata possibile un'intesa bonaria per l'interessamento dei fondi in Comune di Misano Adriatico, appartenenti alle Ditte indicate nell'Elenco annesso al Piano Particolare, che forma parte integrante del presente provvedimento;

Tutto quanto sopra premesso,

DECRETA

1. A FAVORE DELLA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Codice Fiscale e Partita IVA 10238291008, È DISPOSTA LA SERVITÙ DI METANODOTTO di aree in Comune di Misano Adriatico, interessate dalla realizzazione del metanodotto “Ricollegamento Allacciamento Comune di Riccione 2° presa” DN 150 (6”), pressione di progetto 75 bar - Tratto in Comune di Misano Adriatico (RN), meglio individuate con il colore rosso nell'Allegato Piano Particolare in scala 1:2000 che forma parte integrante del presente provvedimento. L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista dall'art. 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni, e cioè che il presente provvedimento, a cura della società Snam Rete Gas S.p.A., venga:

- notificato agli aventi diritto nelle forme degli atti processuali civili;

- eseguito tramite sopralluogo con redazione del Verbale di immissione in possesso degli immobili interessati;

2. L'IMPOSIZIONE DELLA SERVITÙ A CARICO DEI FONDI INTERESSATI prevede quanto segue:

- posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità maggiore di un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 13,50 (tredici, cinquanta) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

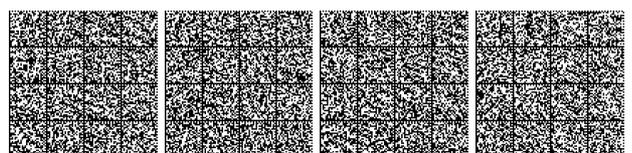
- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A. a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

3. A FAVORE DELLA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Codice Fiscale e Partita IVA 10238291008, È ALTRESÌ DISPOSTA L'AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA, per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso, delle aree site in Comune di Misano Adriatico, interessate dalla realizzazione del metanodotto “Ricollegamento Allacciamento Comune di Riccione 2° presa” DN 150 (6”), pressione di progetto 75 bar - Tratto in Comune di Misano Adriatico (RN), meglio individuate con il colore verde nell'Allegato Piano Particolare in scala 1:2000 che forma parte integrante del presente provvedimento. È facoltà della Società Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

4. LE INDENNITÀ PROVVISORIE DA corrispondere agli aventi diritto per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui trattasi, indicate nell'Allegato Piano Particolare che forma parte integrante del presente provvedimento, sono state determinate in modo urgente, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, e conformemente all'articolo 44 del medesimo D.P.R. 327/2001;

5. IL PRESENTE DECRETO è trascritto senza indugio, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, presso i competenti Uffici a cura e spese della Società SNAM RETE GAS S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel



cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

6. LA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati;

7. I TECNICI INCARICATI DALLA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A., provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 6, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Società SNAM RETE GAS S.P.A. a questa Provincia alla casella di posta elettronica certificata (pec@pec.provincia.rimini.it);

8. LE DITTE PROPRIETARIE DEI TERRENI, oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, sono invitati a comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Provincia (via Dario Campana n. 64, 47922 Rimini - pec@pec.provincia.rimini.it) e per conoscenza alla Società SNAM RETE GAS S.P.A., l'eventuale condivisione delle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa Provincia, ricevuta dalle Ditte proprietarie delle aree la comunicazione di condivisione delle indennità predette, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, con successivo provvedimento dispone il pagamento delle indennità accettate dagli aventi diritto, che sarà effettuato a cura della Società SNAM RETE GAS S.P.A. nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine, alle Ditte proprietarie sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;

9. NEL CASO IN CUI VI SIA IL RIFIUTO O IL SILENZIO DA PARTE DELLE DITTE PROPRIETARIE sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data di immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente a seguito di apposito provvedimento di questa Provincia. Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie dei terreni che non condividono le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

- Ai sensi dell'art. 21, commi 3 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, produrre a questa Provincia, la richiesta per la nomina dei tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Provincia e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, su istanza di chi vi abbia interesse, determinino le indennità definitive;

- Non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente prevista dall'articolo 41 del D.P.R. 327/2001;

10. DI DARE ATTO che con la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-425 del 31/01/2022 emessa da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, richiamata in premessa, è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera anche al fine dell'apposizione del vincolo espropriativo;

11. DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento espropriativo è l'Ing. Fausto Sanguanini, dirigente del Area delle Politiche del Territorio della Provincia di Rimini;

12. AVVERSO IL PRESENTE DECRETO è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione del decreto.

Rimini, 25-01-2023

Foglio 13 Mappale 1287, 164 Comune di Misano Adriatico

Il responsabile
Fausto Sanguanini

TX23ADC1069 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI
Servizio Amministrativo LL.PP.
Determinazione del responsabile
Registro generale n. 46 Del 25-01-2023

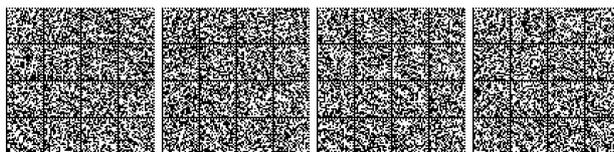
Decreto di imposizione di servitù coattiva ed occupazione temporanea a favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede in San Donato Milanese (MI), con determinazione urgente delle indennità, ai sensi degli artt. 22, 52-sexies e 52-octies del D.P.R. 327/2001, di aree interessate dalla realizzazione del metanodotto "Rifacimento allacciamento Santarcangelo 1° Presa" Dn 100 (4"), pressione di progetto 75 BAR - Tratto in Comune di Rimini (RN)

Il responsabile

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante l'"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;



VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-425 del 31/01/2022 emessa da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, di approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione delle “Opere connesse al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti, tratto Ravenna-Jesi, nei Comuni di Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Morciano di Romagna, Riccione, Rimini, San Giovanni in Marignano e Santarcangelo di Romagna” tra cui il “Rifacimento Allacciamento Santarcangelo 1° presa” DN 100 (4”), pressione di progetto 75 bar - Tratto in Comune di Rimini (RN);

VISTA l'istanza assunta al protocollo provinciale n. 28114 del 21/12/2022, con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, 7 ed Uffici in Piacenza – “Progetti Infrastrutture Centro Nord” – Strada ai Dossi di Le Mose, 20 - Codice Fiscale e Partita IVA 10238291008, ha chiesto alla Provincia di Rimini, ai sensi degli artt. 22, 52-sexies e 52-octies, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, per aree di terreni ubicati nel Comune di Rimini indicate nel piano particellare allegato alla citata istanza:

1. ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'imposizione di una servitù di metanodotto sui terreni di cui all'allegato elenco, identificati in colore rosso nel piano particellare in scala 1: 2.000 allegato;

2. ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'occupazione temporanea, per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso, delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti e meglio identificate in colore verde nel piano particellare in scala 1: 2.000 allegato;

VISTO l'art. 18 della legge n. 108 del 29.07.2021 che ha introdotto l'art 2 bis al decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 il quale ha statuito che “costituiscono interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti” le opere, gli impianti e le infrastrutture individuate nell'allegato 1 bis del sopra citato art 2 bis del D.lgs. 108/2021;

CONSIDERATO che il metanodotto “Rifacimento Allacciamento Santarcangelo 1° presa” DN 100 (4”), pressione di progetto 75 bar - Tratto in Comune di Rimini (RN) costituisce opera di miglioramento della flessibilità della rete regionale di trasporto e ammodernamento della stessa finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo;

VISTO l'art. 22 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che:

“1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità. Nel decreto si dà atto della determinazione urgente dell'in-

dennità e si invita il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, a comunicare se la condivide.

2. Il decreto di esproprio può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:

a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

b) allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50.

3. Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di cui al comma 1 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'autorità espropriante dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine al proprietario sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

4. Se non condivide la determinazione della misura della indennità di espropriazione, entro il termine previsto dal comma 1 l'espropriato può chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'articolo 21 e, se non condivide la relazione finale, può proporre l'opposizione alla stima.

5. In assenza della istanza dei proprietari, l'autorità espropriante chiede la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'articolo 41, che provvede entro il termine di trenta giorni, e dà comunicazione della medesima determinazione al proprietario, con avviso notificato con le forme degli atti processuali civili.”;

VISTO l'art. 52-sexies del predetto D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che:

“1.Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 5, comma 3, il provvedimento di cui all'articolo 52-quater relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali.

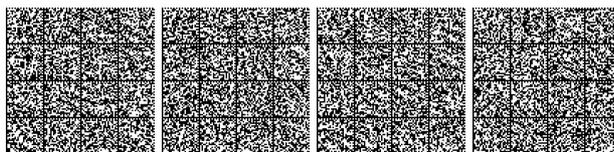
2. Le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale sono esercitate dal comune.

3. Nel caso di inerzia del comune o del soggetto precedente delegato dalla Regione, protrattasi per oltre sessanta giorni dalla richiesta di avvio del procedimento, la Regione può esercitare nelle forme previste dall'ordinamento regionale e nel rispetto dei principi di sussidiarietà e leale collaborazione, il potere sostitutivo.”;

VISTO l'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che:

“1. Il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche, oltre ai contenuti previsti dall'articolo 23, dispone l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, indica l'ammontare delle relative indennità, e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'articolo 24.”;

VISTO il Piano Particellare trasmesso dalla società Snam Rete Gas S.p.A., con la sopracitata istanza, ove sono evidenziate con il colore rosso e con il colore verde, rispettivamente le aree interessate da servitù di metanodotto e l'occupazione



temporanea, con annessa indicazione degli indennizzi offerti a titolo provvisorio quantificati, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni;

VISTO che, come riportato nell'istanza predetta della società Snam Rete Gas S.p.A., non è stata possibile un'intesa bonaria per l'interessamento dei fondi in Comune di Rimini, appartenenti alle Ditte indicate nell'Elenco annesso al Piano Particellare, che forma parte integrante del presente provvedimento;

Tutto quanto sopra premesso,

DECRETA

1. A FAVORE DELLA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Codice Fiscale e Partita IVA 10238291008, È DISPOSTA LA SERVITÙ DI METANODOTTO di aree in Comune di Rimini, interessate dalla realizzazione del metanodotto "Rifacimento Allacciamento Santarcangelo 1° presa" DN 100 (4"), pressione di progetto 75 bar - Tratto in Comune di Rimini (RN), meglio individuate con il colore rosso nell'Allegato Piano Particellare in scala 1:2000 che forma parte integrante del presente provvedimento. L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista dall'art. 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni, e cioè che il presente provvedimento, a cura della società Snam Rete Gas S.p.A., venga:

- notificato agli aventi diritto nelle forme degli atti processuali civili;

- eseguito tramite sopralluogo con redazione del Verbale di immissione in possesso degli immobili interessati;

2. L'IMPOSIZIONE DELLA SERVITÙ A CARICO DEI FONDI INTERESSATI prevede quanto segue:

- posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità maggiore di un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfianto e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 13,50 (tredici, cinquanta) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'inalterabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli al libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, men-

tre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A. a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

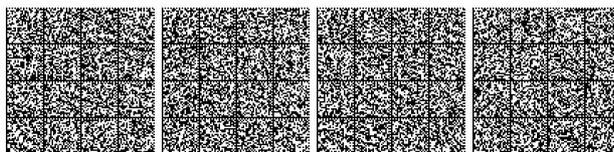
3. A FAVORE DELLA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Codice Fiscale e Partita IVA 10238291008, È ALTRESÌ DISPOSTA L'AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA, per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso, delle aree site in Comune di Rimini, interessate dalla realizzazione del metanodotto "Rifacimento Allacciamento Santarcangelo 1° presa" DN 100 (4"), pressione di progetto 75 bar - Tratto in Comune di Rimini (RN), meglio individuate con il colore verde nell'Allegato Piano Particellare in scala 1:2000 che forma parte integrante del presente provvedimento. È facoltà della Società Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

4. LE INDENNITÀ PROVVISORIE DA corrispondere agli aventi diritto per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui trattasi, indicate nell'Allegato Piano Particellare che forma parte integrante del presente provvedimento, sono state determinate in modo urgente, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, e conformemente all'articolo 44 del medesimo D.P.R. 327/2001;

5. IL PRESENTE DECRETO è trascritto senza indugio, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, presso i competenti Uffici a cura e spese della Società SNAM RETE GAS S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* o nel *Bollettino Ufficiale della Regione* nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

6. LA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati;

7. I TECNICI INCARICATI DALLA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A., provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni. Copie degli atti



inerenti la notifica di cui all'articolo 6, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Società SNAM RETE GAS S.P.A. a questa Provincia alla casella di posta elettronica certificata (pec@pec.provincia.rimini.it);

8. LE DITTE PROPRIETARIE DEI TERRENI, oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, sono invitati a comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Provincia (via Dario Campana n. 64, 47922 Rimini - pec@pec.provincia.rimini.it) e per conoscenza alla Società SNAM RETE GAS S.P.A., l'eventuale condivisione delle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa Provincia, ricevuta dalle Ditte proprietarie delle aree la comunicazione di condivisione delle indennità predette, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, con successivo provvedimento dispone il pagamento delle indennità accettate dagli aventi diritto, che sarà effettuato a cura della Società SNAM RETE GAS S.P.A. nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine, alle Ditte proprietarie sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;

9. NEL CASO IN CUI VI SIA IL RIFIUTO O IL SILENZIO DA PARTE DELLE DITTE PROPRIETARIE sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data di immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente a seguito di apposito provvedimento di questa Provincia. Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie dei terreni che non condividono le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

- Ai sensi dell'art. 21, commi 3 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, produrre a questa Provincia, la richiesta per la nomina dei tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Provincia e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, su istanza di chi vi abbia interesse, determinino le indennità definitive;

- Non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente prevista dall'articolo 41 del D.P.R. 327/2001;

10. DI DARE ATTO che con la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-425 del 31/01/2022 emessa da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, richiamata in premessa, è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera anche al fine dell'apposizione del vincolo espropriativo;

11. DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento espropriativo è l'Ing. Fausto Sanguanini, dirigente del Area delle Politiche del Territorio della Provincia di Rimini;

12. AVVERSO IL PRESENTE DECRETO è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione del decreto.

Rimini, 25.01.2023

Foglio 29 Mappale 565

Foglio 39 Mappale 206, 209, 231, 696, 703 (ex 285), 704 (ex 285), 85, 84, 506, 292, 289

Foglio 40 Mappale 710, 711, 379, 704, 705, 401, 629, 722, 724, 658, 661, 89, 24, 25, 668, 276, 275, 277AA, 277AB, 52, 120AA, 120AB, 265.

Il responsabile
Fausto Sanguanini

TX23ADC1070 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI
Servizio Amministrativo LL.PP.

*Determinazione del responsabile - Registro generale n. 44
Del 25-01-2023*

Decreto di imposizione di servitù coattiva ed occupazione temporanea a favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede in San Donato Milanese (MI), con determinazione urgente delle indennità, ai sensi degli artt. 22, 52-sexies e 52-octies del D.P.R. 327/2001, di aree interessate dalla realizzazione del metanodotto "Rifacimento Allacciamento Santarcangelo 1° Presa" DN 100 (4"), pressione di progetto 75 BAR tratto in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN)

Il responsabile

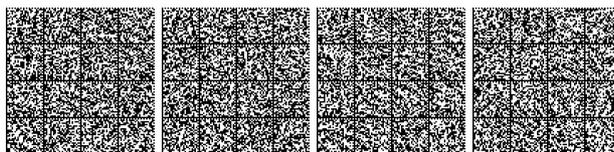
VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante l'"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-425 del 31/01/2022 emessa da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, di approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione delle "Opere connesse al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti, tratto Ravenna-Jesi, nei Comuni di Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Morciano di Romagna, Riccione, Rimini, San Giovanni in Marignano e Santarcangelo di Romagna" tra cui il "Rifaci-



mento Allacciamento Santarcangelo 1° presa” DN 100 (4”), pressione di progetto 75 bar tratto in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN);

VISTA l’istanza assunta al protocollo provinciale n. 28114 del 21/12/2022, con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, 7 ed Uffici in Piacenza – “Progetti Infrastrutture Centro Nord” – Strada ai Dossi di Le Mose, 20 - Codice Fiscale e Partita IVA 10238291008, ha chiesto alla Provincia di Rimini, ai sensi degli artt. 22, 52-*sexies* e 52-*octies*, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, per aree di terreni ubicati nel Comune di Santarcangelo di Romagna indicate nel piano particellare allegato alla citata istanza:

1. ai sensi dell’art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l’imposizione di una servitù di metanodotto sui terreni di cui all’allegato elenco, identificati in colore rosso nel piano particellare in scala 1: 2.000 allegato;

2. ai sensi dell’art. 52 *octies* del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l’occupazione temporanea, per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso, delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti e meglio identificate in colore verde nel piano particellare in scala 1: 2.000 allegato;

VISTO l’art. 18 della legge n. 108 del 29.07.2021 che ha introdotto l’art 2 bis al decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 il quale ha statuito che “costituiscono interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti” le opere, gli impianti e le infrastrutture individuate nell’allegato 1 bis del sopra citato art 2 bis del D.lgs. 108/2021;

CONSIDERATO che il metanodotto “Rifacimento Allacciamento Santarcangelo 1° presa” DN 100 (4”), pressione di progetto 75 bar tratto in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) costituisce opera di miglioramento della flessibilità della rete regionale di trasporto e ammodernamento della stessa finalizzato all’aumento degli standard di sicurezza e controllo;

VISTO l’art. 22 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che:

“1. Qualora l’avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l’applicazione delle disposizioni dell’articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità. Nel decreto si dà atto della determinazione urgente dell’indennità e si invita il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, a comunicare se la condivide.

2. Il decreto di esproprio può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:

a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

b) allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50.

3. Ricevuta dall’espropriato la comunicazione di cui al comma 1 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l’autorità espropriante dispone il paga-

mento dell’indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine al proprietario sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

4. Se non condivide la determinazione della misura della indennità di espropriazione, entro il termine previsto dal comma 1 l’espropriato può chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell’articolo 21 e, se non condivide la relazione finale, può proporre l’opposizione alla stima.

5. In assenza della istanza dei proprietari, l’autorità espropriante chiede la determinazione dell’indennità alla commissione provinciale prevista dall’articolo 41, che provvede entro il termine di trenta giorni, e dà comunicazione della medesima determinazione al proprietario, con avviso notificato con le forme degli atti processuali civili.”;

VISTO l’art. 52-*sexies* del predetto D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che:

“1. Fatto salvo quanto disposto dall’articolo 5, comma 3, il provvedimento di cui all’articolo 52-*quater* relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali.

2. Le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale sono esercitate dal comune.

3. Nel caso di inerzia del comune o del soggetto procedente delegato dalla Regione, protrattasi per oltre sessanta giorni dalla richiesta di avvio del procedimento, la Regione può esercitare nelle forme previste dall’ordinamento regionale e nel rispetto dei principi di sussidiarietà e leale collaborazione, il potere sostitutivo.”;

VISTO l’art. 52-*octies* del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che:

“1. Il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche, oltre ai contenuti previsti dall’articolo 23, dispone l’occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, indica l’ammontare delle relative indennità, e ha esecuzione secondo le disposizioni dell’articolo 24.”;

VISTO il Piano Particellare trasmesso dalla società Snam Rete Gas S.p.A., con la sopraccitata istanza, ove sono evidenziate con il colore rosso e con il colore verde, rispettivamente le aree interessate da servitù di metanodotto e l’occupazione temporanea, con annessa indicazione degli indennizzi offerti a titolo provvisorio quantificati, per l’urgenza, ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni;

VISTO che, come riportato nell’istanza predetta della società Snam Rete Gas S.p.A., non è stata possibile un’intesa bonaria per l’interessamento dei fondi in Comune di Santarcangelo di Romagna, appartenenti alle Ditte indicate nell’Elenco annesso al Piano Particellare, che forma parte integrante del presente provvedimento;

Tutto quanto sopra premesso,

DECRETA

1. A FAVORE DELLA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Codice Fiscale e Partita IVA 10238291008, È DISPOSTA LA SERVITÙ DI METANODOTTO di aree in Comune di Santarcangelo di



Romagna, interessate dalla realizzazione del metanodotto "Rifacimento Allacciamento Santarcangelo 1° presa" DN 100 (4"), pressione di progetto 75 bar tratto in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), meglio individuate con il colore rosso nell'Allegato Piano Particellare in scala 1:2000 che forma parte integrante del presente provvedimento. L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista dall'art. 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni, e cioè che il presente provvedimento, a cura della società Snam Rete Gas S.p.A., venga:

- notificato agli aventi diritto nelle forme degli atti processuali civili;

- eseguito tramite sopralluogo con redazione del Verbale di immissione in possesso degli immobili interessati;

2. L'IMPOSIZIONE DELLA SERVITÙ A CARICO DEI FONDI INTERESSATI prevede quanto segue:

- posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità maggiore di un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- è prevista, la costruzione di manufatto accessorio fuori terra con il relativo accesso costituito da strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 13,50 (tredici, cinquanta) e/o 3,50 m (tre, cinquanta), come meglio indicato nell'allegato grafico al piano particellare, dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'inalterabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A. a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

3. A FAVORE DELLA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Codice Fiscale e Partita IVA 10238291008, È ALTRESÌ DISPO-

STA L'AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE ALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA, per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso, delle aree site in Comune di Santarcangelo di Romagna, interessate dalla realizzazione del metanodotto "Rifacimento Allacciamento Santarcangelo 1° presa" DN 100 (4"), pressione di progetto 75 bar tratto in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), meglio individuate con il colore verde nell'Allegato Piano Particellare in scala 1:2000 che forma parte integrante del presente provvedimento. E' facoltà della Società Snam Rete Gas S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

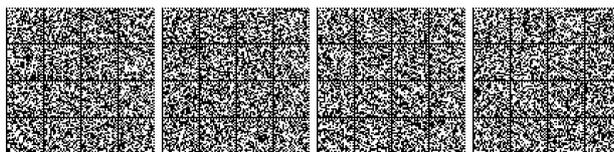
4. LE INDENNITÀ PROVVISORIE DA corrispondere agli aventi diritto per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui trattasi, indicate nell'Allegato Piano Particellare che forma parte integrante del presente provvedimento, sono state determinate in modo urgente, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, e conformemente all'articolo 44 del medesimo D.P.R. 327/2001;

5. IL PRESENTE DECRETO è trascritto senza indugio, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, presso i competenti Uffici a cura e spese della Società SNAM RETE GAS S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

6. LA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati;

7. I TECNICI INCARICATI DALLA SOCIETÀ SNAM RETE GAS S.P.A., provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 6, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla Società SNAM RETE GAS S.P.A. a questa Provincia alla casella di posta elettronica certificata (pec@pec.provincia.rimini.it);

8. LE DITTE PROPRIETARIE DEI TERRENI, oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, sono invitati a comunicare con dichiara-



zione irrevocabile a questa Provincia (via Dario Campana n. 64, 47922 Rimini - pec@pec.provincia.rimini.it) e per conoscenza alla Società SNAM RETE GAS S.P.A., l'eventuale condivisione delle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa Provincia, ricevuta dalle Ditte proprietarie delle aree la comunicazione di condivisione delle indennità predette, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, con successivo provvedimento dispone il pagamento delle indennità accettate dagli aventi diritto, che sarà effettuato a cura della Società SNAM RETE GAS S.P.A nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine, alle Ditte proprietarie sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;

9. NEL CASO IN CUI VI SIA IL RIFIUTO O IL SILENZIO DA PARTE DELLE DITTE PROPRIETARIE sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data di immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente a seguito di apposito provvedimento di questa Provincia. Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie dei terreni che non condividono le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

- Ai sensi dell'art. 21, commi 3 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, produrre a questa Provincia, la richiesta per la nomina dei tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Provincia e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, su istanza di chi vi abbia interesse, determinino le indennità definitive;

- Non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente prevista dall'articolo 41 del D.P.R. 327/2001;

10. DI DARE ATTO che con la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-425 del 31/01/2022 emessa da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, richiamata in premessa, è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera anche al fine dell'apposizione del vincolo espropriativo;

11. DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento espropriativo è l'Ing. Fausto Sanguanini, dirigente del Area delle Politiche del Territorio della Provincia di Rimini;

12. AVVERSO IL PRESENTE DECRETO è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione del decreto.

Rimini, 25-01-2023

Foglio 7 Mappale 699, 673, 672, 726, 770, 327, 786, 784, 606, 607

Foglio 6 Mappale 1079, 293, 191, 1337, 150

Il responsabile: Fausto Sanguanini

TX23ADC1071 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SIFI S.P.A.

Partita IVA: 00122890874

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 274/2007 e del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.

Titolare: SIFI S.p.a. - via E. Patti, 36 - Aci Sant'Antonio (CT).

Codice pratica: N1A/2022/1439.

Medicinale e forma farmaceutica (codice A.I.C.):

NETILDEX 3 mg/ml/1 mg/ml collirio, soluzione e gel oftalmico (036452);

ETACORTILEN 1,5 mg/ml collirio, soluzione e gel oftalmico (018805).

Confezioni: tutte le confezioni autorizzate.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 e successive modificazioni: *Grouping* di variazioni: 1 tipo IA n. B.III.1. a) 2: presentazione del certificato di conformità alla Farmacopea europea aggiornato R2-CEP 1992-014-Rev 07 per la sostanza attiva desametasone sodio fosfato, presentato da un fabbricante già approvato (Euroapi France).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
Manuela Marrano

TU23ADD977 (A pagamento).

BRUSCHETTINI S.R.L.

Sede sociale: via Isonzo n. 6 - 16147 Genova (GE)

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i..

Titolare: Bruschetti S.r.l.

Specialità medicinale.: DROPIILON A.I.C. 004897017, 004897029.

Codice pratica: N1B/2022/1246.

Modifica tipo IB n. C.I.z) aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto e del foglio illustrativo in accordo alla linea guida degli eccipienti. È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4 e 4.8 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate.



Specialità medicinale: PIROFTAL A.I.C. 025986011.

Codice pratica N1B/2022/1276. Modifica tipo IB n. C.I.z) modifica del RCP del prodotto e del foglio illustrativo per l'allineamento alla linea guida eccipienti per i medicinali contenenti fosfati. È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (4.4 e 4.8 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e ed del paragrafo 2 del foglio illustrativo) relativamente alla confezione sopra elencata.

A partire dalla data di entrata in vigore della GU delle variazioni, il titolare dell'A.I.C. deve apportare le modifiche autorizzate al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo. Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente modifica che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. Decorrenza modifica: dal giorno successivo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il procuratore speciale
Simonetta Bonetti

TV23ADD962 (A pagamento).

MEDAC PHARMA S.R.L.

Sede: via Viggiano, 90 - 00178 Roma (RM), Italia
Codice Fiscale: 11815361008
Partita IVA: 11815361008

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.

Titolare AIC: medac pharma S.r.l.

Specialità medicinale: EVEROLIMUS MEDAC (AIC n. 046460) -Tutti i dosaggi

Codice pratica n.C1B/2022/1459 - IT/H/0777/001-002/IB/007/G

Tipologia variazione: Grouping tipo IAIN n. C.I.z + IB n. C.I.2.a

Aggiornamento stampati a seguito delle raccomandazioni della commissione PRAC del 7-10 Marzo 2022.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011,

relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 4.4, 4.5, 4.8 e 5.1 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e relativi paragrafi del Foglio Illustrativo), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all'etichettatura. Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. Inottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Il rappresentante legale
Giovanni Sala

TX23ADD696 (A pagamento).

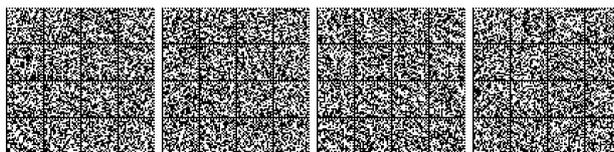
A.C.R.A.F. S.P.A.

Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco

Società a socio unico e sotto la direzione e coordinamento di Angelini Holding S.p.A.
Partita IVA: 01258691003

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco - A.C.R.A.F. S.p.A., Viale Amelia n. 70 - 00181 Roma
Medicinale: MOMENT 200 mg compresse rivestite
Confezioni e n. di A.I.C.: 025669 (tutte le confezioni)



Codice pratica: N1A/2022/1712

Tipologia variazione oggetto della modifica: IA IN n. A.1)

Tipologia di modifica: modifica del nome del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio da: Aziende chimiche Riunite Angelini Francesco ACRAF S.p.A. a: Angelini Pharma S.p.A.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 7 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondente paragrafo del Foglio Illustrativo e delle etichette), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all'etichettatura. Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Medicinale: TACHIFLUDEC polvere per soluzione orale gusto menta

Confezioni e n. di A.I.C.: 034358073 (10 bustine); 034358085 (30 bustine)

Codice pratica: N1A/2022/1709

Ai sensi della determinazione AIFA 18/12/2009, si informa dell'avvenuta approvazione del seguente raggruppamento di due variazioni di tipo IA n. B.II.c.3.z Modifica della fonte dell'eccipiente che non presenta alcun rischio di contaminazione da TSE.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *G.U.* I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

A.C.R.A.F. S.p.A. - Il procuratore speciale
dott. Cesare Costa

TX23ADD1035 (A pagamento).

SANOFI S.R.L.

Sede legale: viale L. Bodio, 37/b - Milano

Codice Fiscale: 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Titolare A.I.C.: Sanofi S.r.l.

Specialità medicinale: DAONIL

Confezioni AIC n. 021642018

Specialità medicinale: SUGUAN M

Confezioni AIC n. 027174010

Codice pratica: N1A/2022/1574

Grouping 2 Var IA Cat. B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP R1-CEP 2003-223-Rev 07 (Zentiva K.S.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore: dott.ssa Rosa Storri

TX23ADD1036 (A pagamento).

LABORATOIRES THEA

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare: Laboratoires Thea – 12, Rue Louis Blériot – 63017 Clermont-Ferrand Cedex 2 Francia

Specialità medicinale: MYDRIASERT 0,28 mg/5,4 mg, inserto oftalmico

Confezioni e numeri A.I.C.: 1 inserto: 037716014

10 inserti: 037716026

20 inserti: 037716038

50 inserti: 037716040

100 inserti: 037716053

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. MRP FR/H/0273/001/IA/043 conclusasi nel RMS (FR) in data 24/01/2023

Codice pratica C1A/2022/3961

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 712/2012: Variazione tipo IA

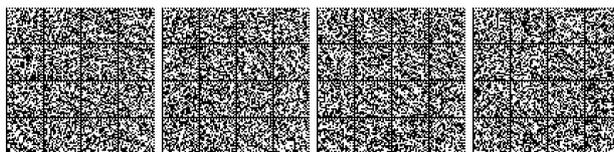
B.III.1.a.3: aggiunta di un produttore (Uquifa Mexico S.A. De C.V.) del principio attivo Tropicamide supportato dal certificato di conformità alla Farmacopea Europea (R0-CEP 2016-330-Rev 01).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal 16 dicembre 2022.

Il procuratore: dott.ssa Laura Bisi

TX23ADD1037 (A pagamento).



THEA FARMA S.P.A.

Partita IVA: 07649050965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare: Thea Farma S.p.A. - Via Tiziano, 32 - Milano

Specialità medicinale: BETABIOPTAL

Confezioni e numeri A.I.C.: "2 mg/ml + 5 mg/ml collirio, sospensione" flacone 5 ml A.I.C. 020305049

"2 mg/g + 5 mg/g unguento oftalmico" tubo 5 g A.I.C. 020305037

"1 mg/g + 2,5 mg/g gel oftalmico" flacone 5 g A.I.C. 020305064

Specialità medicinale: BIORINIL

Confezioni e numeri A.I.C.: "0,05% + 0,1% spray nasale, sospensione" flacone 10 ml A.I.C. 019133038

Specialità medicinale: DORICUM

Confezioni e numeri A.I.C.: "0,25 mg/ml + 5 mg/ml gocce nasali e auricolari, sospensione" flacone contagocce 10 ml A.I.C. 021835020

Specialità medicinale: FLUMETOL

Confezioni e numeri A.I.C.: "0,2% collirio, sospensione" flacone 10 ml A.I.C. 023345059

Specialità medicinale: ZINCOMETIL

Confezioni e numeri A.I.C.: "0,02% + 0,01% collirio, soluzione" flacone 15 ml A.I.C. 032068013

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 712/2012: B.II.b.1.a Aggiunta di un sito di confezionamento secondario (CIT S.r.l. - Burago di Molgora (MB))

Codice pratica N1A/2022/1687

Decorrenza della modifica: Dal 5 dicembre 2022.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
dott.ssa Laura Bisi

TX23ADD1038 (A pagamento).

TECNIGEN S.R.L.

Sede: via Galileo Galilei n. 40

20092 Cinisello Balsamo (MI)

Partita IVA: 08327600964

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i.

Codice Pratica n° C1A/2022/3400.

Procedura Europea n° IT/H/0442/001-002/1A/005.

Specialità medicinale: BLIXIE 5 e 10 mg, compresse rivestite con film.

Codice farmaco e confezioni: A.I.C. n. 043017 (tutte le confezioni autorizzate).

Tipo di modifica: Tipo IAin, C.I.3.a.

Titolare A.I.C.: Tecnigen s.r.l.

Modifica apportata: aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e relative sezioni del Foglio Illustrativo in accordo alla procedura PSUSA/00001160/202111 (PRAC Assessment Report per donepezil). In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011 e s.m.i., relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, verificata la documentazione a supporto, la pratica è risultata regolare. E' autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'azienda titolare dell'AIC. A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'A.I.C. deve apportare le modifiche autorizzate al RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al FI. Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *G.U.* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *G.U.* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *G.U.* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere deve tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca.

Codice Pratica n° C1B/2020/2907.

Procedura Europea n° PT/H/0173/001/IB/019.

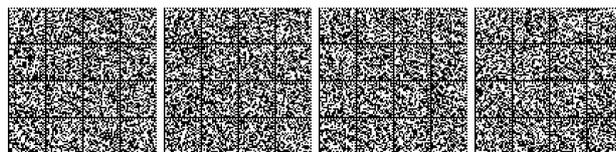
Specialità medicinale: FINASTERIDE TECNIGEN 5 mg, compresse rivestite con film.

Codice farmaco e confezioni: A.I.C. n. 038829 (tutte le confezioni autorizzate).

Tipo di modifica: Tipo IAin, C.I.3.a.

Titolare A.I.C.: Tecnimede Sociedade Técnico-Medicinal S.A.

Modifica apportata: aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e relative sezioni del Foglio Illustrativo in adeguamento al QRD template e in accordo a quanto previsto nella linea guida sugli eccipienti. In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011 e s.m.i., relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, verificata la documentazione a supporto, la pratica è risultata regolare. E' autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (paragrafo 4.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondente paragrafo del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene



affidata all'azienda titolare dell'AIC. A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'A.I.C. deve apportare le modifiche autorizzate al RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al FI. Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *G.U.* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *G.U.* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *G.U.* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere deve tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca.

Codice Pratica n° C1B/2021/1073.

Procedura Europea n° PT/H/1710/001-003/IB/002.

Specialità medicinale: ROSUVASTATINA TECNIGEN 5mg, 10mg e 20mg, compresse rivestite con film.

Codice farmaco e confezioni: A.I.C. n. 045029 (tutte le confezioni autorizzate).

Tipo di modifica: Tipo IB, B.II.f.1.b.1.

Titolare A.I.C.: Tecnigen s.r.l.

Modifica apportata: Estensione del periodo di validità del prodotto finito da 24 mesi a 36 mesi, così come confezionato per la vendita (sulla base di dati in tempo reale) a decorrere dal 12/08/2021. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Codice Pratica n° C1A/2021/2835.

Procedura Europea n° PT/H/1710/001-003/IA/004.

Specialità medicinale: ROSUVASTATINA TECNIGEN 5mg, 10mg e 20mg, compresse rivestite con film.

Codice farmaco e confezioni: A.I.C. n. 045029 (tutte le confezioni autorizzate).

Tipo di modifica: Tipo IAin, B.II.b.1.a.

Titolare A.I.C.: Tecnigen s.r.l.

Modifica apportata: Aggiunta di Silvano Chiapparoli Logistica S.p.A., sede legale situata in via Autosole 7, 20070 Cerro al Lambro (MI) e sede produttiva in via Morolense Anagni (FR), a decorrere dal 26/11/2021, quale sito responsabile del confezionamento secondario del prodotto finito. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Codice Pratica n° C1A/2019/3446.

Procedura Europea n° PT/H/1292/IA/009/G.

Specialità medicinale: PREGABALIN TECNIGEN 25mg, 50mg, 75mg, 100mg, 150mg capsule rigide.

Codice farmaco e confezioni: A.I.C. n. 043719 (tutte le confezioni autorizzate).

Tipo di modifica: Tipo IAin, IAin, B.III.1.a.1 + Tipo IA, A.7.

Titolare A.I.C.: Tecnigen s.r.l.

Modifica apportata: variazione di gruppo. Presentazione di un nuovo certificato aggiornato di conformità alla farmacopea europea (R0-CEP-2016-141-Rev00) presentato da un fabbricante della sostanza attiva già autorizzato, Changzhou Pharmaceutical Factory ed eliminazione di un sito di produzione responsabile di tutte le fasi di fabbricazione del prodotto finito (West Pharma) e di siti di produzione della sostanza attiva a decorrere dal 12/12/2019 (Teva Api India, Ltd e Assia Chemical Industries, Ltd). I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Codice Pratica n° C1A/2019/1153.

Procedura Europea n° PT/H/0225/01/IA/015.

Specialità medicinale: CLOPIDOGREL TECNIGEN 75mg compresse rivestite con film.

Codice farmaco e confezioni: A.I.C. n. 041490 (tutte le confezioni autorizzate).

Tipo di modifica: Tipo IAin, B.II.b.1.a.

Titolare A.I.C.: Tecnigen s.r.l.

Modifica apportata: Aggiunta di Silvano Chiapparoli Logistica S.p.A., sede legale situata in via Autosole 7, 20070 Cerro al Lambro (MI) e sede produttiva in via Morolense Anagni (FR), a decorrere dal 09/12/2019, quale sito responsabile del confezionamento secondario del prodotto finito.

Codice Pratica n° C1B/2020/804.

Procedura Europea n° PT/H/0225/IB/017/G.

Specialità medicinale: CLOPIDOGREL TECNIGEN 75mg compresse rivestite con film.

Codice farmaco e confezioni: A.I.C. n. 041490 (tutte le confezioni autorizzate).

Tipo di modifica: variazione di gruppo di tipo IB.

Titolare A.I.C.: Tecnigen s.r.l.

Modifica apportata: variazione di gruppo implementata a decorrere dal 22/06/2020. Tipo IB, B.III.1.a.1: Presentazione di un nuovo certificato aggiornato di conformità alla farmacopea europea (R0-CEP 2017-247-Rev 01) presentato da un fabbricante della sostanza attiva già autorizzato Praveen Laboratories Private Limited e cambio del produttore del prodotto intermedio della sostanza attiva da Apex Drugs Intermediates Ltd 502 319 Medak District, Telangana, India a Cadchem Laboratories Limited 140 501 Derabassi, Punjab, India. Tipo IA, A.7: eliminazione di un sito di produzione responsabile di confezionamento primario e secondario, rilascio lotti del prodotto finito (West Pharma) e di un sito di produzione della sostanza attiva (Cadila Healthcare Ltd and Dr.Reddy's Laboratories Ltd).

Codice Pratica n° C1B/2021/274.

Procedura Europea n° PT/H/0225/IB/018/G.

Specialità medicinale: CLOPIDOGREL TECNIGEN 75mg compresse rivestite con film.

Codice farmaco e confezioni: A.I.C. n. 041490 (tutte le confezioni autorizzate).

Tipo di modifica: variazione di gruppo di tipo IB.

Titolare A.I.C.: Tecnigen s.r.l.



Modifica apportata: variazione di gruppo a decorrere dal 10/03/2022 come riportato:

- B.II.a.3.b.6, IB, sostituzione di un eccipiente con un eccipiente comparabile avente le stesse caratteristiche funzionali e a livello simile, sostituzione dell'eccipiente Opadry II 85F23452 Orange con Opadry II 33G34629 Pink.

- B.II.d.1.z, IB, modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito: aggiunta del limite di specifica 3% per water content (shelf life).

- B.II.d.1.a, IA, modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito: rafforzamento dei limiti delle specifiche per Uniformity of mass.

- B.II.d.1.a, IA, modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito, rafforzamento dei limiti delle specifiche per Resistance to crushing (batch release e shelf life) da $\geq 80N$ a $\geq 200N$.

- B.II.d.1.a, IA, modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito, rafforzamento dei limiti delle specifiche per Dissolution (batch release e shelf life) da $Q=75\%$, 45 min a $Q=75\%$, 15 min.

- B.II.d.1.d, IB, cancellazione di un parametro di specifica non significativo, impurezza A relativa al prodotto finito in relazione al produttore Dr. Reddy's.

Codice Pratica n° C1B/2021/3441.

Procedura Europea n° PT/H/0225/001/IB/019.

Specialità medicinale: CLOPIDOGREL TECNIGEN 75mg compresse rivestite con film.

Codice farmaco e confezioni: A.I.C. n. 041490 (tutte le confezioni autorizzate).

Tipo di modifica: variazione B.II.d.1.d, tipo IB a decorrere dal 10/03/2022 in merito alla cancellazione di un parametro di specifica non significativo, impurezza A relativa al prodotto finito in relazione al produttore Dr. Reddy's.

I lotti di tutti i suddetti medicinali già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il legale rappresentante
Carles Alfons Irurita Ros

TX23ADD1039 (A pagamento).

PROMEDICA S.R.L.

Sede legale: via Palermo, 26/A - 43122 Parma (PR), Italia

Codice Fiscale: 01697370342

Partita IVA: 01697370342

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i.

Codice Pratica: N1B/2022/1476

Medicinale (codice AIC) - dosaggio e forma farmaceutica: ATEM (024153) - 0,5 mg/ 2 ml Soluzione per nebulizzatore (10 contenitori monodose 2 ml) - (20 contenitori monodose 2 ml)

Confezioni:

- 0,5 mg/ 2 ml Soluzione per nebulizzatore - 10 contenitori monodose 2 ml (052)

- 0,5 mg/ 2 ml Soluzione per nebulizzatore - 20 contenitori monodose 2 ml (064)

Titolare AIC: Promedica s.r.l.

Tipologia variazione: IB

Tipo di Modifica: C.I.z

Modifica Apportata:

Aggiornamento dei testi del Riassunto delle caratteristiche del prodotto e del Foglio Illustrativo del medicinale ATEM, al fine di ottemperare ad una Richiesta AIFA, pervenuta alla Scrivente in data 25/10/2022, contestualmente alla Comunicazione di Esito Regolare del Rinnovo AIC del medicinale (0121803-25/10/2022/AIFA-AIFA_PPA-P).

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore: Attilio Sarzi Sartori

TX23ADD1044 (A pagamento).



**MEDAC GESELLSCHAFT FÜR KLINISCHE
SPEZIALPRÄPARATE MBH**

Sede: Theaterstraße, 6, 22880 Wedel, Germania
Codice Fiscale: DE118579535

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.

Titolare AIC: medac gmbH

Specialità medicinale: MITUROX (043203) Tutti i dosaggi – MITAMETA (044529) Tutti i dosaggi

Codice pratica n. C1B/2022/808 – (DE/H/xxxx/WS/1118) DE/H/3941/001/WS/023

Tipologia variazione: Grouping Worksharing tipo IB 2x B.IV.1.a.1. - Aggiornamento stampati in seguito a sostituzione catetere e introduzione di nuovo adattatore.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 6.1, 6.5, 6.6, 8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e relativi paragrafi del Foglio Illustrativo), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all'etichettatura. Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. Inottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tede-

sca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore
Giovanni Sala

TX23ADD1048 (A pagamento).

MYLAN S.P.A.

Sede legale: via Vittor Pisani, 20 – 20124 Milano
Codice Fiscale: 13179250157

*Comunicazione di rettifica relativa
alla specialità medicinale OLMETRIVART*

Nell'avviso n. 2300003713 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 13 del 31/01/2023, contrassegnato dal codice redazionale TX23ADD908 è stato erroneamente omissso il primo rigo che è il seguente:

Specialità medicinale: OLMETRIVART

Un procuratore
Valeria Pascarelli

TX23ADD1055 (A pagamento).

AEFFE FARMACEUTICI S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice Pratiche N° N1B/2020/322 - N1B/2015/6270

Medicinale: DISINFARM, (AIC 035530017 - 035530029)

Titolare AIC: Aeffe Farmaceutici Srl

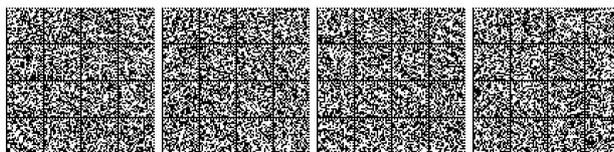
Tipologia variazioni oggetto della modifica: C.I.z: modifica delle indicazioni terapeutiche su richiesta Autorità regolatoria;

C.I.z: aggiornamento stampati in seguito ai risultati del Readability User test; aggiornamento in accordo al QRD template e alla versione corrente della linea guida europea sugli eccipienti.

Modifiche apportate: Modifica delle indicazioni terapeutiche come da richiesta AIFA (AIFA/AAM/P/122525 del 4 novembre 2019); aggiornamento in accordo al QRD template;

Aggiornamento stampati in seguito ai risultati del Readability User Test ed adeguamento al QRD template e alla versione corrente della linea guida europea sugli eccipienti.

È autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 6.1, 6.3, 6.4 e 6.6 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, tutti i paragrafi del Foglio Illustrativo, tutte le sezioni delle



Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e alle Etichette.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella GURI della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Il legale rappresentante
Stefano Ronchi

TX23ADD1057 (A pagamento).

NEOPHARMED GENTILI S.P.A.

Sede legale: via San Giuseppe Cottolengo, 15 - Milano
Capitale sociale: € 1.161.212,00 versato
Codice Fiscale: 06647900965

Estratto comunicazione notifica regolare

Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice Pratica N° N1B/2020/2310, N1B/2015/4437

Medicinale: GADRAL

Codice farmaco: 033232

Titolare AIC: Neopharmed Gentili S.p.A.

Tipologia variazione oggetto della modifica: 3 x C.1.2.a), C.1.z)

Modifica apportata: Foglio illustrativo aggiornato in seguito ai risultati del Readability User Test, adeguamento degli stampati al prodotto di riferimento, adeguamento al QRD template, adeguamento alle linee guida sugli eccipienti e modifiche editoriali.

E' autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 1, 2, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 5.1, 5.2, 5.3, 6.1, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Il procuratore speciale
Giovanna Maria Sozzi

TX23ADD1063 (A pagamento).

NEW PHARMASHOP S.R.L.

Sede: Cis di Nola Isola 1 - Torre 1
Int. 120 - 80035 Nola (NA)
Partita IVA: 07260261214

Variazione all'autorizzazione secondo procedura di importazione parallela

Numero e data del protocollo AIFA di ingresso: 130242 del 2022-11-14

Medicinale di importazione: TRENAL «400 mg compresse a rilascio modificato» 30 compresse

Confezione: 045757010

Importatore: New Pharmashop S.r.l.

Tipologia variazione: C.1.4

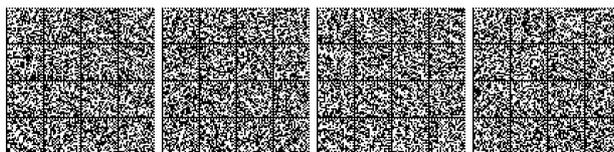
In applicazione della determina AIFA N. 8 del 12/01/2022 2022 pubblicata in *G.U.* Serie Generale n.22 del 28/01/2022, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata al Titolare dell'AIP.

Modifica apportata: Modifica della ragione sociale del produttore nel paese di provenienza da: Sanofi S.p.A. a: Sanofi S.r.l.

Il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto ad apportare le necessarie modifiche al Foglio Illustrativo, in tutti i casi, ed alle Etichette dal primo lotto di produzione successivo alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente modello.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.



In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Le modifiche entrano in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il legale rappresentante
Ludovico Calenda di Tavani

TX23ADD1072 (A pagamento).

SO.SE.PHARM S.R.L.

Sede legale: via dei Castelli Romani, 22
00071 Pomezia (Roma)

Codice Fiscale: 01163980681 - Partita IVA: 04775221007

Estratto comunicazione notifica regolare del 23/01/2023

Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice Pratica N° N1B/2022/1087

Medicinale: ALGOPIRINA FEBBRE E DOLORE

Codice farmaco: 042178

Titolare AIC: So.Se.PHARM S.r.l.

Tipologia variazione oggetto della modifica:

C.I.3.z)

Modifica apportata:

Aggiornamento stampati (RCP e Foglio Illustrativo) in linea al comunicato del CMD(h) 29 July 2022 EMA/CMDh/642745/2022 e modifiche editoriali.

È autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.6 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e paragrafo 2 del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore speciale
Flaviana Di Michelangelo

TX23ADD1075 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.

codice SIS 542

Sede legale e domicilio fiscale:
via Sette Santi 3 - Firenze
Codice Fiscale: 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Modifica ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare AIC: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite s.r.l.

Specialità medicinale: PIROS 500 mg compresse effervescenti.

Confezionoi: 10 compresse effervescenti

AIC n. 035854013.

In applicazione della Determinazione AIFA 25 agosto 2011 e s.m.i., si informa della avvenuta approvazione della seguente variazione apportata in accordo al REGOLAMENTO (CE) 1234/2008 e s.m.i.:

Variation Tipo IB B.II.d.1.c: Aggiunta di un nuovo parametro delle singole impurezze non note con il corrispondente metodo.

Codice pratica: N1B/2022/1653. Data di approvazione per il meccanismo del silenzio-assenso: 28/01/2023

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
dott. Roberto Pala

TX23ADD1079 (A pagamento).

KARO PHARMA AB

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Titolare A.I.C.: Karo Pharma AB., Box 16184, 103 24 - Stoccolma (Svezia).

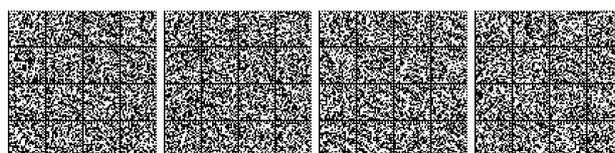
Specialità Medicinale: PEVARYL 1% soluzione cutanea non alcolica

A.I.C. n.: 023603145

Codice pratica: N1B/2022/1647

Grouping IB contenente le seguenti variazioni: Tipo IB: 1 x cat. B.II.b.1.e, 1 x cat. B.II.e.1.a.2; Tipo IAIN: 1 x cat. B.II.b.1.b, 1 x cat. B.II.b.1.a, 1 x cat. B.II.b.2.c.2; Tipo IA: 1 x cat. B.II.b.4.b, 1 x cat. B.II.b.5.c.

Descrizione variazioni: Sostituzione del sito Janssen Pharmaceutica N.V., Beerse, Belgium con Lusomedicamenta - Sociedade Técnica Farmacêutica, S.A., Barcarena, Portogallo come sito responsabile della produzione, del confezio-



namento del controllo qualità e del rilascio dei lotti. Modifica dei componenti del confezionamento primario (modifica del tipo di verniciatura della busta contenente la soluzione cutanea non alcolica, da “poliacrilonitrile” a “film in polipropilene (CPP)”) ed eliminazione di un IPC. Diminuzione del batch size da 5.0 kg a 1.0 kg. Modifiche editoriali minori.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all’attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 6.5 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell’AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell’Autorizzazione all’immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all’etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

In ottemperanza all’art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell’AIC che intende avvalersi dell’uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all’AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull’etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all’art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Il procuratore
dott. Salvatore Cananzi

TX23ADD1081 (A pagamento).

ZENTIVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: via P. Paleocapa, 7 - Milano

Modifica secondaria di un’autorizzazione all’immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Medicinale: KETOPROFENE SALE DI LISINA ZENTIVA ITALIA

Confezioni e Numero di AIC: Tutte - AIC n. 044362

Codice Pratica: N1B/2022/1223

Tipo di modifica: modifica stampati

Tipologia variazione e modifica apportata: Tipo IB n. C.I.3.z) - Aggiornamento stampati (RCP e FI) in linea al comunicato del CMD(h) 29/7/2022 EMA/CMDh/642745/2022.

E’ autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafo 4.6 del RCP e paragrafo corrispondente del FI) relativamente alle confezioni sopra elencate.

Il Titolare AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in GU, al RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al FI.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU, che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione in GU della presente variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore speciale
dott.ssa Alessandra Molin Zan

TX23ADD1082 (A pagamento).

ZENTIVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: via P. Paleocapa, 7 - Milano

Modifica secondaria di un’autorizzazione all’immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Medicinale: PARACETAMOLO ZENTIVA S.r.l.

Confezioni e Numero di A.I.C.: Tutte - AIC n. 049925

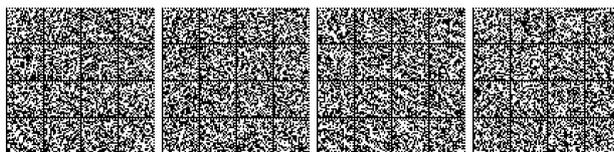
Codice Pratica n. C1B/2022/3126

Procedura n. CZ/H/1084/001-002/IB/004 - variazione Tipo IB n. B.II.f.1.z - modifica della durata di conservazione del prodotto finito così come confezionato per la vendita. Estensione del periodo di validità da: 24 mesi a: 36 mesi.

Il Titolare AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in GU al RCP. Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione in GU, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore speciale
dott.ssa Alessandra Molin Zan

TX23ADD1083 (A pagamento).



ZENTIVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: via P. Paleocapa, 7 - Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Medicinale: SERTRALINA ZENTIVA

Codice AIC n. 036861

Codice pratica n. C1A/2022/452

Procedura n. HU/H/0457/001-002/IA/047

- Tipo IAIN/A.1 - modifica dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio. Modifica dell'indirizzo della sede legale di Zentiva Italia Srl (da: Viale L. Bodio 37/B - 20158 Milano a: Via P. Paleocapa, 7 - 20121 Milano);

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo ed alle Etichette.

Un procuratore speciale
dott.ssa Alessandra Molin Zan

TX23ADD1084 (A pagamento).

IBSA FARMACEUTICI ITALIA S.R.L.

Codice Fiscale: 10616310156

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento UE 712/2012

Titolare AIC: IBSA Farmaceutici Italia S.r.l., Via Martiri di Cefalonia, 2, 26900 Lodi.

Codice pratica: N1B/2022/1597

Medicinali, confezioni e codice AIC: FLECTOR UNIDIE 14 mg cerotto medicato - AIC 038354

Tutte le confezioni registrate

Modifiche apportate: grouping di 2 variazioni:

- IB unforeseen B.I.a.1 z) aggiunta di un nuovo fornitore di starting material (Restricted Part of the ASMF revision September 2022)

- IA B.I.b.1 c) Aggiunta di un nuovo parametro di specifica con il corrispondente metodo per la sostanza attiva (IR spectrum alla shelflife).

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore speciale
dott. Paolo Castelli

TX23ADD1091 (A pagamento).

ALFASIGMA S.P.A.

Sede: via Ragazzi del '99 n. 5 - Bologna (BO)

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m.i.

Titolare AIC: Alfasigma S.p.A.

Codice pratica: N1B/2022/1431

Medicinale: FLUXUM

Confezioni e numeri di A.I.C.: "3200 - 4250 - 6400 - 8500 UI AXA soluzione iniettabile in siringa preimpilata"

Numeri di AIC 026270076 - 026270088 - 026270090 - 026270114/126 - 026270140 - 026270153 - 026270165 - 026270177/189.

Tipologia di variazione e modifica apportata: Variazione Tipo IB n. B.II.b.1 Addition of a manufacturing site for part or all of the manufacturing process of the finished product z) other variation: (Addition of an alternative secondary packaging site, including visual inspection (sorting) and labelling of the pre-filled syringes, Falorni S.r.l.).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Stefano Broccucci

TX23ADD1094 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA S.P.A.

codice SIS 0081

Sede: Milanofiori - Strada 6 - Edificio L
20089 Rozzano (MI)

Codice Fiscale: 00714810157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare: Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.A.

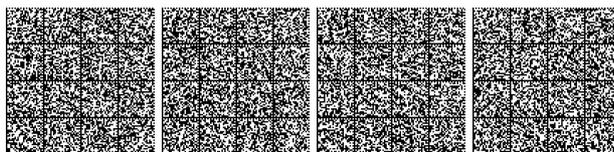
Specialità Medicinale: GUTRON

Confezione: 2,5 mg/ml gocce orali, soluzione

AIC n. 024519023

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011, si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate in accordo al REGOLAMENTO (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.:

Grouping of Variations tipo IB composto da: 2 x tipo IA B.II.d.1.d - Soppressione di un parametro di specifica non significativo (Odour - Drop counting) - tipo IB B.II.d.1.d - Soppressione di un parametro di specifica non significativo (Sum unknown impurities) - 6 x tipo IA B.II.d.1.c - Aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica



con il corrispondente metodo di prova (Dropping speed – Uniformity of dose – Volume acceptable minus deviation – Relative density – Identification midodrine hydrochloride by UV – Identification ethanol by GC) - tipo IB B.II.d.1.c - Aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica con il corrispondente metodo di prova (Sum all impurities) – 3 x tipo IA B.II.d.1.a – Restringimento dei limiti delle specifiche (ST 1059-HCl at shelf life – Single unknown impurity at shelf life – Ethanol assay at shelf life) – 2 x tipo IB B.II.d.2.d – Sostituzione di una procedura di prova (HPLC method for the content of midodrine hydrochloride and related substances – GC method for the content of ethanol)

Codice pratica: N1B/2022/1635

Data di approvazione: 28 gennaio 2023.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il direttore generale e legale rappresentante
Giulio Vignaroli

TX23ADD1103 (A pagamento).

ASPEN PHARMA TRADING LIMITED

Sede legale: Citywest Business Campus - Dublin 24
3016 - Lake Drive - Ireland
Partita IVA: IE9758871P

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m.i.

Medicinale: DECA DURABOLIN

Confezioni: AIC n. 017712011

Codice Pratica: N1B/2022/1566

Tipologia variazione: Grouping di variazioni IB consistenti in 1 variazione tipo IB (B.II.f.1.b)1); 1 variazione tipo IB (B.II.f.1.d)

Modifica Apportata: estensione della shelf-life da 3 a 5 anni; aggiornamento delle condizioni di conservazione del prodotto finito, in linea con la linea guida sulla dichiarazione delle condizioni di conservazione CPMP/QWP/609/96/Rev 2

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011 e successive modifiche, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 6.3-6.4 del RCP e corrispondente paragrafo del FI ed etichetta), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata al Titolare AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in GU della variazione, il Titolare AIC deve apportare le modifiche autorizzate al RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al FI e all'etichetta.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione delle variazioni nella GU, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla

stessa data di pubblicazione nella GU, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il FI e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul FI si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore
dott. Sante Di Renzo

TX23ADD1106 (A pagamento).

BAXTER HOLDING BV

Sede legale: Kobaldweg, 49 - 3542CE Utrecht (Olanda)

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 712/2012

Codice pratica: C1B/2022/1928 (protocollo n. 87787 del 22/07/2022)

Procedura Worksharing: NL/H/1147/001/WS/045

Medicinale: PHOXILIUM - codice AIC n 040385015 - 040385027.

Tipologia variazione: Grouping di 9 variazioni Tipo IB + 1 IAIN:

- B.II.b.1.f: Aggiunta di un sito di produzione del prodotto finito, Baxter Healthcare S.A., Ireland.

- B.II.b.3.z): Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito

- B.II.b.4.a): Modifica della dimensione del lotto del prodotto finito

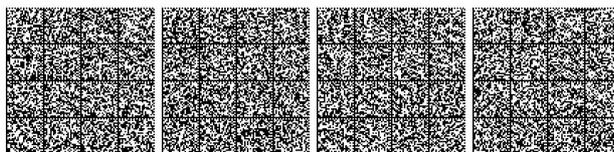
- 6 x B.II.d.2.d) aggiunta del test per il volume estraibile, aggiunta del test per il sodio e il potassio, del test per il calcio e il magnesio, idrogeno carbonato, cloruro totale ed idrogeno fosfato.

IAIN - B.II.b.2.c)2: Aggiunta di un fabbricante responsabile del rilascio dei lotti incluso controllo, Baxter Healthcare S.A., Ireland.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Sergio Cirillo

TX23ADD1107 (A pagamento).



**LABORATORIO CHIMICO DECA
DOTT. CAPUANI S.R.L.**

Sede: va Giotto, 1 - 30172 Venezia (VE)
Codice Fiscale: 00738370154

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice Pratica N°: N1B/2022/1366

Medicinale: DECAFLU FEBBRE E DOLORE

Codice farmaco: 043188

Tipologia variazione oggetto della modifica: Tipo IB C.I.2.a + 4 x Tipo IB C.I.3.z

Modifica apportata: Aggiornamento degli Stampati per allineamento agli stampati del medicinale di riferimento Nurofen Febbre e Dolore e per l'implementazione del wording previsto dal CMDh (EMA/CMDh/642745/2022).

È autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8, 4.9, 5.2 e 6.3 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Il rappresentante legale: dott. Gianluca Capuani

TX23ADD1110 (A pagamento).

SMITH & NEPHEW S.R.L.

Sede: viale T. Edison, 110 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Titolare AIC: Smith & Nephew S.r.l. - Viale T. Edison, 110 - 20099 Sesto San Giovanni (MI).

Medicinale: NORUXOL unguento

Codice Pratica: N1B/2015/5527

Confezioni e Numero AIC: 028039 - tutte le confezioni autorizzate

Tipologia variazione - Var. IB - C.I.z: modifica stampati a seguito dei risultati del test di leggibilità e adeguamento al QRD template.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 2, 3, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 9 e 10 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; il Foglio Illustrativo e le Etichette sono state modificati per intero) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

L'amministratore delegato
Stefano Marchese

TX23ADD1112 (A pagamento).

PRICETAG S.P.A.

Sede: Vasil Levski St. n. 103 - 1000 Sofia (Bulgaria)
Codice Fiscale: BG202452077

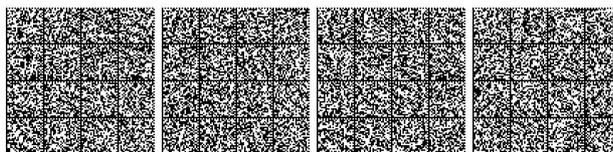
Variazioni di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di importazione parallela

Protocollo: 122717 del 26/10/2022

Medicinale: «LANSOX "15 mg capsule rigide" 14 capsule»
- AIC: 043713027

Medicinale: «LANSOX "30 mg capsule rigide" 14 capsule»
- AIC: 043713015

Medicinale: «LEXOTAN "3 mg compresse" 20 compresse»
- AIC: 043989019



Medicinale: «NORVASC “10 mg compresse” 14 compresse»
- AIC: 044428023

Medicinale: «NORVASC “10 mg compresse” 14 compresse»
- AIC: 044428035

Importatore: Pricetag S.p.A.

Tipologia variazione: C.1.9

In applicazione della determina AIFA DG N.8/2022 del 12/01/2022 pubblicata in GU Serie Generale N. 22 del 28/01/2022, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 Aprile 2006, N. 219, è autorizzata la modifica richiesta relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata al Titolare dell'AIP. Modifica apportata: modifica del nome di un sito di confezionamento secondario: da Fiege Logistics Italia S.p.A. a GXO Logistics Pharma ITALY S.p.A..

Il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto ad apportare le necessarie modifiche al Foglio Illustrativo, in tutti i casi, ed alle Etichette dal primo lotto di produzione successivo alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente modello. I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 Aprile 2006, N. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo. Le modifiche entrano in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore esecutivo
dott.ssa Iva Ceckova Markovska

TX23ADD1114 (A pagamento).

PRICETAG S.P.A.

Sede: Vasil Levski St. n. 103 - 1000 Sofia (Bulgaria)
Codice Fiscale: BG202452077

Variazioni di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di importazione parallela

Protocollo: 126303 del 04/11/2022

Medicinale: «XANAX “0,25 mg compresse” 20 compresse» - AIC: 043977115

Medicinale: «XANAX “0,50 mg compresse” 20 compresse» - AIC: 043977127

Importatore: Pricetag S.p.A.

Tipologia variazione: C.1.8

In applicazione della determina AIFA DG N.8/2022 del 12/01/2022 pubblicata in GU Serie Generale N. 22 del 28/01/2022, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 Aprile 2006, N. 219, è

autorizzata la modifica richiesta relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata al Titolare dell'AIP. Modifica apportata: eliminazione del sito di confezionamento secondario dell'officina farmaceutica Falorni s.r.l. in Via Provinciale Lucchese, Loc. Masotti, 51030 Serravalle Pistoiese (PT).

Il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto ad apportare le necessarie modifiche al Foglio Illustrativo, in tutti i casi, ed alle Etichette dal primo lotto di produzione successivo alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente modello. I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 Aprile 2006, N. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo. Le modifiche entrano in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore esecutivo
dott.ssa Iva Ceckova Markovska

TX23ADD1115 (A pagamento).

PRICETAG S.P.A.

Sede: Vasil Levski St. n. 103 - 1000 Sofia (Bulgaria)
Codice Fiscale: BG202452077

Variazioni di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di importazione parallela

Protocollo: 9618 del 26/01/2023

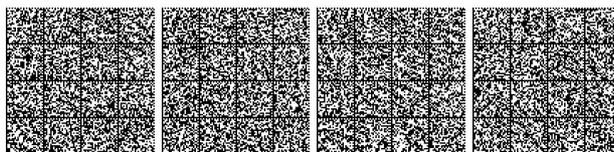
Medicinale: «XANAX “1 mg compresse” 20 compresse»
- AIC: 043977139

Importatore: Pricetag S.p.A.

Tipologia variazione: C.1.10

In applicazione della determina AIFA DG N.8/2022 del 12/01/2022 pubblicata in GU Serie Generale N. 22 del 28/01/2022, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 Aprile 2006, N. 219, è autorizzata la modifica richiesta relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata al Titolare dell'AIP.

Modifica apportata: modifica della composizione in eccipienti, del prodotto estero: da amido di mais, cellulosa microcristallina, indigotina lacca di alluminio (E132), lattosio monidrato, magnesio stearato, silice colloidale anidra, sodio benzoato e sodio docusato; ad amido di mais, cellulosa microcristallina, eritrosina lacca di alluminio, indigotina lacca di alluminio (E132), lattosio monidrato, magnesio stearato, silice colloidale anidra, sodio benzoato e sodio docusato.



Il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto ad apportare le necessarie modifiche al Foglio Illustrativo, in tutti i casi, ed alle Etichette dal primo lotto di produzione successivo alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente modello. I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 Aprile 2006, N. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo. Le modifiche entrano in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore esecutivo
dott.ssa Iva Ceckova Markovska

TX23ADD1116 (A pagamento).

FARMIGEA S.P.A.

Sede legale: via G.B. Oliva, 6/8 - 56121 Pisa, Italia
Codice Fiscale: 13089440153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice Pratica N. N1B/2022/1247

Medicinale: SOLPRENE

Codice farmaco: 016026015

Titolare AIC: Farmigea S.P.A.

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.3.z

Modifica apportata: Modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio Illustrativo per inserire le informazioni su "visione offuscata" e "corioretinopatia sierosa centrale", come richiesto dal CMDh (riunione del 18-19 April 2017) per i medicinali a base di corticosteroidi, in accordo alla procedura PSUSA/00000449/201604 per il principio attivo budesonide.

E' autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

L'amministratore delegato
Mario Federighi

TX23ADD1121 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Pozzallo

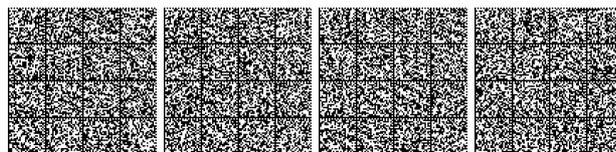
Concessione demaniale

Il sottoscritto Capitano di Fregata (CP), Capo del Compartimento Marittimo:

VISTA: l'istanza datata 22-12-2022 assunta al prot. 27154 del 23.12.2022, con cui il legale rappresentante della Società Ninfea Rinnovabili S.r.l. con sede legale in Largo Augusto n. 3 - 20122 Milano, (CF e P.I. 11920550966) chiede il rilascio di concessione demaniale marittima di anni 30 per la realizzazione di un Impianto Eolico off-shore per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza pari a 750 MW, ubicato nello specchio di mare antistante Scicli (RG) con opere di connessione a terra per il collegamento alla RTN ricadenti nel Comune di Ragusa (RG)";

VISTO: il Dispaccio n. 40647 del 29/12/2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per la mobilità Sostenibili, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne, con il quale è stato richiesto alla società istante di presentare anche specifica richiesta di autorizzazione ex art. 12 del D. Lgs n. 387/2003 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e alla Capitaneria di Porto di Pozzallo di effettuare un vaglio preliminare in ordine alla sicurezza della navigazione e alla compatibilità delle strutture costituenti l'impianto con le altre attività marittime;

CONSIDERATE: le risultanze degli accertamenti posti in essere da questa Autorità Marittima in ordine al "vaglio preliminare" sulla sicurezza della navigazione attraverso i dati elaborati tramite il sistema SafeSeaNet Ecosystem Graphical User Interface dell'EMSA sulla scorta dei dati AIS;



VISTA: la nota n. 00428 del 09.01.2023 con cui sono stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per la Mobilità sostenibile, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuale, il Trasporto Marittimo e per vie d'acqua interne, le risultanze del predetto vaglio preliminare;

CONSIDERATO: che la predetta istanza è stata presentata in concorrenza nel periodo di vigenza e come chiarito dal M.I.T. con nota prot. 40647 del 29/12/2022, non comporterà la riapertura dei termini per la presentazione di ulteriori istanze in concorrenza;

VISTA: la circolare n. 40 del 05/01/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Porti - Divisione 4[^];

TENUTO CONTO: della tipologia della pratica amministrativa e dell'obbligatorietà di dare alla stessa ampia pubblicità;

CONSIDERATO: che nel predetto Dispaccio il Ministero fissa i termini per gli adempimenti pubblicitari con la pubblicazione dell'istanza, ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav. nella G.U.E., G.U.R.I. nonché su due o più quotidiani a diffusione nazionale;

TENUTO CONTO: di voler garantire un livello di pubblicità ulteriore pubblicando l'istanza anche sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana e su almeno un quotidiano a diffusione regionale;

PRESO ATTO: che la società istante ha presentato il modello Domanda D1 relativo alla parte a mare e che lo stesso è stato inserito nel Sistema S.I.D.;

VISTO: l'art. 18 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art. 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTI: gli artt. 28, 29, 30 e 31 del D.lgs. 112/1998;

VISTI: l'art. 36 del Codice della Navigazione e l'art. 12 del D.lgs. 387/2003;

VISTI: gli atti e la documentazione d'ufficio;

RENDE NOTO

Società Ninfea Rinnovabili S.r.l. con sede legale in Largo Augusto n. 3 - 20122 Milano, (CF e P.I. 11920550966) chiede il rilascio di concessione demaniale marittima di anni 30 per la realizzazione di un Impianto Eolico off-shore denominato "SCICLI" formato da 50 aerogeneratori di tipo floating per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza pari a 750 MW, ubicato nel tratto di mare tra la Sicilia e l'isola di Malta antistante Scicli (RG), con opere di connessione a terra per il collegamento alla RTN ricadenti nel Comune di Ragusa (RG)";

L'area complessiva richiesta in concessione è di 266.690.669 m² (duecentosessantaseimilioneicentonovantamilaseicentosessantanove,00) m² di cui:

oltre il limite delle acque territoriali:

266.466.394 m² specchio d'acqua che ospiterà aerogeneratori, stazioni offshore flottanti e porzione dei cavidotti marini

72.505 m² area destinata a cavidotti marini e non inclusa nel precedente specchio d'acqua

entro il limite delle acque territoriali:

151.769 m² area destinata a cavidotti marini 0 m² I cavidotti non attraversa aree demaniali.

Oggetto dell'istanza: il progetto prevede l'installazione di un parco eolico offshore denominato "SCICLI" che sarà ubicato nel Canale di Malta ad una distanza minima di circa 27 km dalle coste della Sicilia sud-orientale. L'energia prodotta da N. 50 turbine eoliche (WTG) verrà convogliata in due sottostazioni elettriche offshore di tipo galleggiante, attraverso n. 15 linee provenienti dai sottocampi eolici (formati ognuno da gruppi di 3-4 turbine eoliche). Partendo dalle sottostazioni offshore, l'energia verrà trasportata, tramite cavidotti sottomarini lunghi circa 58 km, sino al punto di giunzione a terra posizionato sulla costa ad est di Marina di Ragusa. Da qui i cavidotti terrestri, dopo un percorso di circa 18 km, si collegheranno alla stazione d'utenza in prossimità della centrale elettrica TERNA posizionata a sud-ovest dell'abitato di Ragusa.

L'impianto è strutturato nella maniera seguente (le sigle identificano gli elementi dell'impianto nell'elaborato grafico):

Una parte off-shore comprendente:

- n. 50 turbine eoliche (individuate dalle sigle *WTG*) di potenza nominale di 15 MW ciascuno, posizionate sullo specchio d'acqua oltre il limite delle acque territoriali e composti da turbina, torre e fondazione flottante con i relativi sistemi di ancoraggio;

- cavidotti sottomarini, in AT 66 KV di interconnessione tra aerogeneratori e sottostazioni offshore;

- n. 2 sottostazioni offshore flottanti F.O.S.S. (Floating Offshore Sub Station) - indicate dalla sigla FOS1 e FOS2 - di trasformazione e conversione 66/220 KV e posizionate sullo specchio d'acqua oltre il limite delle acque territoriali costituite da n.2 trasformatori con le identiche caratteristiche che ne consentono il funzionamento in parallelo;

- n. 4 cavidotti sottomarini di trasporto dell'energia in AT 220 KV di collegamento dalle predette sottostazioni offshore flottanti con il punto di approdo a terra;

Una parte on-shore comprendente:

- n.1 punto di giunzione cavidotti marini - cavidotti terrestri

- n.4 cavidotti terrestri in AT 220 kV, dal punto di approdo a terra dei cavi alla sottostazione utente;

- n.4 cavidotti terrestri in AT 220 kV, che collegano la stazione utenza alla stazione elettrica della RTN. La connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale dell'energia elettrica è prevista nei pressi della centrale TERNA "Ragusa" 220kV situata nel comune di Ragusa (RG), mediante una sottostazione di misura e consegna da costruire appositamente.

Il progetto prevede l'utilizzazione:

- di uno specchio acqueo al di fuori delle acque territoriali, a una distanza minima di circa 27 km dalla costa siciliana, ai fini dell'installazione delle torri eoliche, delle sottostazioni offshore flottanti e di porzioni dei cavi sottomarini di collegamento;

- del mare territoriale, per il passaggio degli elettrodotti marini sino al punto dove è ipotizzato l'approdo sulla terra ferma dei cavidotti offshore;

- di parte del territorio regionale siciliano, per il passaggio degli elettrodotti terrestri dal punto di approdo a terra sino al collegamento con la Rete di Trasmissione elettrica Nazionale (RTN)

Oggetto della concessione: l'oggetto dell'attuale procedura interessa esclusivamente la parte di progetto localizzata all'interno delle acque territoriali, comprendendo anche le



aree a terra fino al confine della dividente demaniale marittima all'interno della costa, includendo parte del territorio regionale siciliano, per il passaggio degli elettrodotti terrestri dal punto di approdo a terra sino al collegamento alla Rete di Trasmissione elettrica Nazionale (RTN);

Localizzazione: L'intero impianto è situato nel Canale di Malta, al largo della costa Cava d'Aliga, una frazione marinara del comune di Scicli in provincia di Ragusa, a una distanza dalla costa di oltre 27 km dalla costa siciliana.

Per l'esatta individuazione, con le relative coordinate, si rinvia in particolare alla relazione tecnica illustrativa (RELAZIONE GENERALE) ed alle planimetrie (dalla TAV.01 alla TAV. 45)

Durata della concessione: 30 (trenta) anni

Scopo della concessione: realizzazione ed esercizio di un impianto eolico off-shore, in cui si prevede l'installazione di n. N. 50 turbine eoliche (WTG) al fine di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza pari a 750 MW denominato "SCICLI" ubicato nello specchio di mare antistante Scicli (RG) con opere di connessione a terra per il collegamento alla RTN ricadente nel Comune di Ragusa (RG).

Principali informazioni: l'istanza sopracitata, avanzata dalla società "a NINFEA RINNOVABILI S.r.l." e la relativa documentazione tecnica a corredo della stessa, rimarranno depositate in copia digitale a disposizione degli interessati presso la Sezione Demanio della Capitaneria di Porto di Pozzallo, viale Medaglie d'oro di Lunga Navigazione s.n.c., Pozzallo (RG).

Per tutto il periodo di pubblicazione del presente avviso, le stesse saranno pubblicate sulla propria pagina istituzionale nella sezione "Avvisi" (link: <http://www.guardiacostiera.gov.it/pozzallo/Pages/avvisi.aspx>)

Per quanto sopra, in applicazione e per gli effetti di cui ai disposti sopra citati, INVITA

tutti coloro che ritenessero di avervi interesse, a presentare per iscritto alla Capitaneria di porto di Pozzallo, entro il termine perentorio di 30 trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso, le osservazioni/opposizioni che ritenessero opportune a tutela di loro eventuali diritti in merito al rilascio della concessione demaniale marittima come sopra descritta, avvertendo che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e/o istanza e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti la concessione demaniale marittima richiesta.

Il termine di cui sopra non comporta la riapertura dei termini per la presentazione di eventuali ulteriori istanze in concorrenza.

Pozzallo, 01/02/2023

Il comandante
c.f. (CP) Stefania Milione

TX23ADG1034 (A pagamento).

MARGHERITA CARDONA ALBINI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2023-GU2-015) Roma, 2023 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		<u>CANONE DI ABBONAMENTO</u>
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª Serie Speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

(di cui spese di spedizione € 129,11)*
(di cui spese di spedizione € 74,42)*

- annuale € **302,47**
- semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 40,05)*
(di cui spese di spedizione € 20,95)*

- annuale € **86,72**
- semestrale € **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 2 3 0 2 0 4 *

€ 4,06

